I AUTOMAZIONI PER PORTE BASCULANTI E SEZIONALI

GB AUTOMATION FOR OVERHEAD AND SECTIONAL GARAGE DOORS

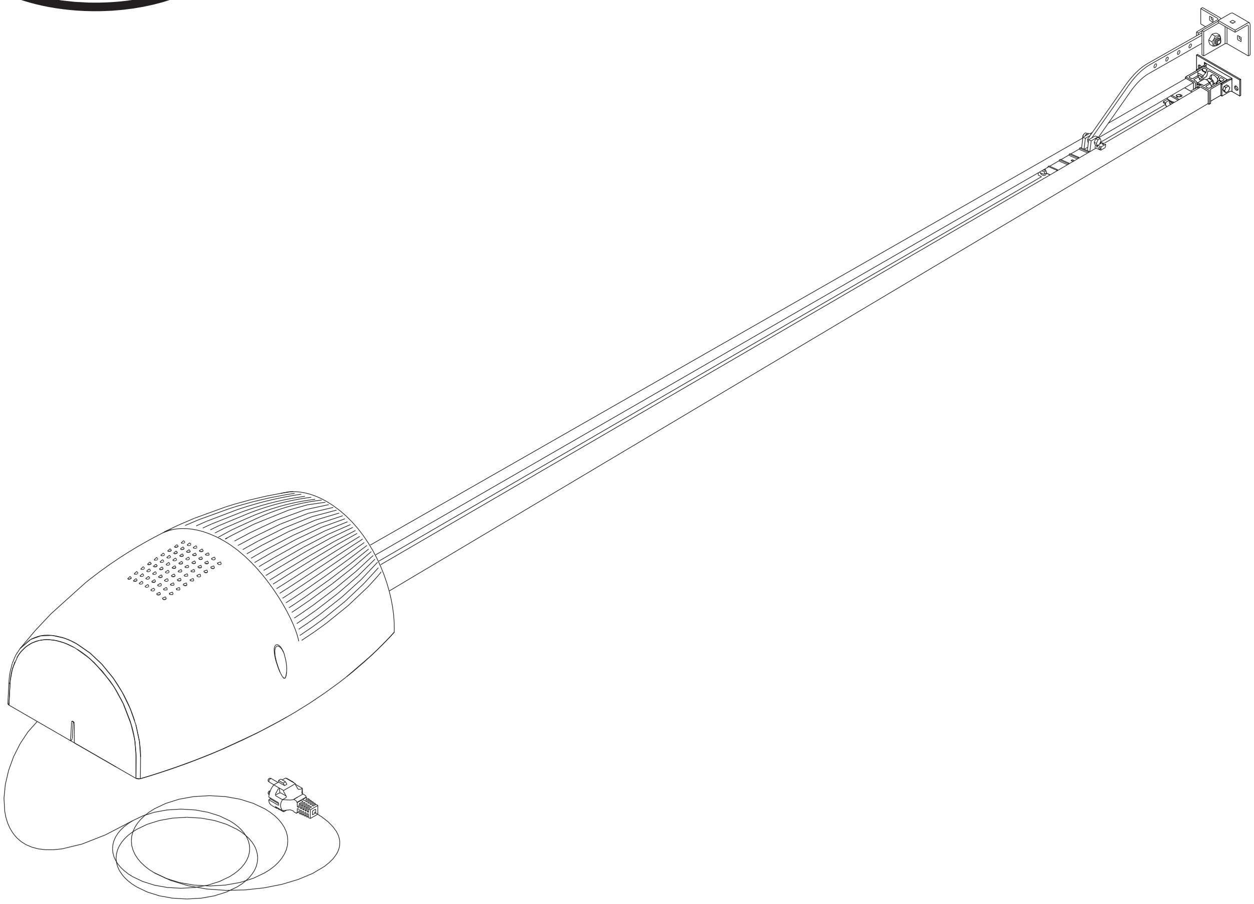
F AUTOMATION POUR PORTES BASCULANTES ET SECTIONALES

D GARAGENTORANTRIEB FÜR SCHWING UND SEKTIONALTORE

E AUTOMATIZACIONES PARA PUERTAS BASCULANTE Y SECCIONALES

P AUTOMATIZAÇÕES PARA PORTAS BASCULANTES DE MOLAS E SECCIONAIS

EOS 120
VENERE D



ISTRUZIONI D'USO E DI INSTALLAZIONE
INSTALLATION AND USER'S MANUAL
INSTRUCTIONS D'UTILISATION ET D'INSTALLATION
MONTAGE- und BEDIENUNGSANLEITUNG
INSTRUCCIONES DE USO Y DE INSTALACION
INSTRUÇÕES DE USO E DE INSTALAÇÃO

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV
= UNI EN ISO 9001:2000 =
UNI EN ISO 14001:2004

Via Lago di Vico, 44
36015 Schio (VI)
Tel.naz. 0445 696511
Tel.int. +39 0445 696533
Fax 0445 696522
Internet: www.bft.it
E-mail: sales@bft.it

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ / DECLARATION OF CONFORMITY / DÉCLARATION DE CONFORMITÉ KONFORMITÄTSERKLÄRUNG / DECLARACION DE CONFORMIDAD / DECLARAÇÃO DE CONFORMIDADE
(Dir. 98/37/EEC allegato / annex / on annexe / anlage / adjunto / ficheiro IIB)

Fabbricante / Manufacturer / Fabricant / Hersteller / Fabricante / Fabricante: BFT S.p.a.

Indirizzo / Address / Adresse / Adresse / Dirección / Endereço: Via Lago di Vico 44
36015 - Schio
VICENZA - ITALY

- Dichiara sotto la propria responsabilità che il prodotto: / Declares under its own responsibility that the following product: /Déclare sous sa propre responsabilité que le produit: / Erklärt auf eigene Verantwortung, daß das Produkt: /Declara, bajo su propia responsabilidad, que el producto: / Declara, sob a sua responsabilidade, que o produto:

Motoriduttore per porte sezionali mod. / Gearmotor for sectional doors mod. / Motoréducteur pour portes multi-lames mod. / Getriebemotor für Sektionaltore Modell. / Motorreductor para puertas seccionales mod. / Motoredutor para portas seccionais mod.

EOS 120

- È costruito per essere incorporato in un macchinario che verrà identificato come macchina ai sensi della DIRETTIVA MACCHINE. / Has been produced to be incorporated into a machinery, which will be identified as a machine according to the MACHINERY DIRECTIVE. / A été construit pour l'incorporation successive dans un équipement qui sera identifié comme machine conformément à la DIRECTIVE MACHINES. / Dafür konstruiert wurde, in ein Gerät eingebaut zu werden, das als Maschine im Sinne der MASCHINEN-DIREKTIVE identifiziert wird. / Ha sido construido para ser incorporado en una maquinaria, que se identificará como máquina de conformidad con la DIRECTIVA MAQUINAS. / Foi construído para ser incorporado numa maquinaria, que será identificada como máquina em conformidade com a DIRECTIVA MÁQUINAS

- È conforme ai requisiti essenziali di sicurezza delle Direttive: / It also complies with the main safety requirements of the following Directives: / Est conforme aux exigences essentielles de sécurité des Directives: / Es entspricht den grundlegenden Sicherheitsbedingungen der Direktiven: / Es conforme a los requisitos esenciales de seguridad de las Directivas: / Está conforme aos requisitos essenciais de segurança das Directivas:

BASSA TENSIONE / LOW VOLTAGE / BASSE TENSION / NIEDERSPANNUNG / BAJA TENSION / BAIXA TENSÃO 73/23/CEE, 93/68/CEE (EN60335-1 ('03), EN60335-2-103, EN60335-2-95) (e modifiche successive / and subsequent amendments / et modifications successives / und ihren nachfolgende Änderungen / e modificações sucessivas / y modificaciones sucesivas).
COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA / ELECROMAGNETIC COMPATIBILITY / COMPATIBILITÉ ÉLECTROMAGNÉTIQUE / ELEKTROMAGNETISCHE KOMPATIBILITÄT / COMPATIBILIDAD ELECTROMAGNETICA / COMPATIBILIDADE ELECTROMAGNÉTICA 89/336/CEE, 91/263/CEE, 92/31/CEE, 93/68/CEE (EN61000-6-1, EN61000-6-2, EN61000-6-3, EN61000-6-4, EN55014-1, EN55014-2) (e modifiche successive / and subsequent amendments / et modifications successives / und ihren nachfolgende Änderungen / e modificações sucessivas / y modificaciones sucesivas).
DIRETTIVA MACCHINE / MACHINERY DIRECTIVE / DIRECTIVE MACHINES / MASCHINEN-DIREKTIV / DIRECTIVA MAQUINAS / DIRECTIVA MÁQUINAS 98/37/CEE (EN 12453('01), EN 12445 ('01), EN12978 ('03)) (e modifiche successive / and subsequent amendments / et modifications successives / und ihren nachfolgende Änderungen / e modificações sucessivas / y modificaciones sucesivas).
APPARECCHIATURE RADIO / RADIO SETS / INSTALLATIONS RADIO / RADIOAPPARATE / RADIOEQUIPOS / RADIOAPARELHOS 99/5/CEE (ETSI EN 301 489-3 (2000) +ETSI EN 301 489-1 (2000), ETSI EN 300 220-3 (2000)) (e modifiche successive / and subsequent amendments / et modifications successives / und ihren nachfolgende Änderungen / e modificações sucessivas / y modificaciones sucesivas).

- Si dichiara inoltre che è vietata la messa in servizio del prodotto, prima che la macchina in cui sarà incorporato, sia stata dichiarata conforme alle disposizioni della DIRETTIVA MACCHINE. / We also declare that it is forbidden to start the product before the machinery into which it will be incorporated is declared in compliance with the prescriptions of the MACHINERY DIRECTIVE. / Nous déclarons en outre que la mise en service du produit est interdite, avant que la machine où il sera incorporé n'ait été déclarée conforme aux dispositions de la DIRECTIVE MACHINES. / Es wird außerdem erklärt, daß die Inbetriebnahme des Produkts verboten ist, solange die Maschine, in die es eingebaut wird, nicht als mit den Vorschriften der MASCHINEN-DIREKTIVE konform erklärt wurde. / Se declara, además, que está prohibido instalar el producto antes de que la máquina en la que se incorporará haya sido declarada conforme a las disposiciones de la DIRECTIVA MAQUINAS / Declaramos, além disso, que é proibido instalar o produto, antes que a máquina em que será incorporada, tenha sido declarada conforme às disposições da DIRECTIVA MÁQUINAS

SCHIO, 09/10/2006

Il Rappresentante Legale / The legal Representative
Le Représentant Légal / Der gesetzliche Vertreter
El Representante Legal / O Representante legal

(GIANCARLO BONOLLO)

Nel ringraziarVi per la preferenza accordata a questo prodotto, la ditta è certa che da esso otterrete le prestazioni necessarie al Vostro uso. Leggete attentamente l’opuscolo “**Avvertenze**” ed il “**Libretto istruzioni**” che accompagnano questo prodotto in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza, l’installazione, l’uso e la manutenzione. Questo prodotto risponde alle norme riconosciute della tecnica e della disposizioni relative alla sicurezza. Confermiamo che è conforme alle seguenti direttive europee: 89/336/CEE, 73/23/CEE, 98/37/CEE, 99/05/CEE (e loro modifiche successive).

1) GENERALITÀ

EOS 120 è adatto a motorizzare porte sezionali, porte basculanti debordanti a molle a totale rientranza e porte basculanti a contrappesi mediante un apposito braccio di traino. L’altezza massima della porta basculante non deve superare i 3 metri. L’installazione di facile esecuzione, permette un rapido montaggio senza alcuna modifica alla porta. Il blocco in chiusura è mantenuto dal motoriduttore irreversibile.
Questo prodotto è stato progettato per motorizzare i sopra indicati tipi di porte. Ogni altro impiego, sarà considerato contrario all’utilizzo previsto dal fabbricante che, pertanto, non potrà risultare responsabile dei danni a persone, animali o cose che eventualmente ne derivino.

2) SICUREZZA

L’automazione, se installata ed utilizzata correttamente, soddisfa il grado di sicurezza richiesto. Tuttavia è opportuno osservare alcune regole di comportamento per evitare inconvenienti accidentali. Prima di usare l’automazione, leggere attentamente le istruzioni d’uso e conservarle per consultazioni future.

- Tenere bambini, persone e cose fuori dal raggio d’azione dell’automazione, in particolare durante il funzionamento.
- Non lasciare radiocomandi o altri dispositivi di comando alla portata dei bambini onde evitare azionamenti involontari dell’automazione.
- Non contrastare volontariamente il movimento dell’anta.
- Non tentare di aprire manualmente la porta se non è stato sbloccato il sistema di blocco interno tirando con l’apposita cordina collegata al carrello (fig.1), oppure attivato lo sblocco esterno (**SM1 o SET/S** fig. 2-fig.3).
- Non modificare i componenti dell’automazione.
- In caso di malfunzionamento, togliere l’alimentazione, attivare lo sblocco di emergenza per consentire l’accesso e richiedere l’intervento di un tecnico qualificato (installatore).
- Per ogni operazione di pulizia esterna, togliere l’alimentazione di rete.
- Tenere pulite le ottiche delle fotocellule ed i dispositivi di segnalazione luminosa. Controllare che rami ed arbusti non disturbino i dispositivi di sicurezza (fotocellule).
- Per qualsiasi intervento diretto all’automazione, avvalersi di personale qualificato (installatore) o centro assistenza tecnica.
- Annualmente far controllare l’automazione da personale qualificato.
- Controllare spesso l’impianto, ed in particolare cavi, molle e supporti per scoprire eventuali sbilanciamenti, segni di usura o danni. Non usare l’automazione nel caso risultassero necessarie una riparazione o una regolazione, dal momento che un guasto all’installazione o una porta non correttamente bilanciata potrebbero provocare ferite.
- Verificare mensilmente che il motore effettui l’inversione con un ostacolo alto 50 mm dal suolo. Se il funzionamento non risultasse corretto, richiedere l’intervento di un tecnico qualificato, dal momento che una regolazione non corretta potrebbe costituire un pericolo.

3) MANOVRA DI EMERGENZA

Nel caso manchi l’energia elettrica o, di avaria del sistema, per eseguire la manovra manualmente, bisogna tirare il cordino collegato al carrello come in fig.1. Per autorimesse prive di uscita secondaria è obbligatorio montare un dispositivo di sblocco dall’esterno con chiave tipo il Mod. **SM1** (fig.2) o il Mod. SET/S (fig.3). ATTENZIONE: se la porta non è correttamente bilanciata, l’attivazione del rilascio manuale potrebbe provocare un movimento incontrollato della stessa.

4) SOSTITUZIONE DELLA LAMPADINA

La sostituzione della lampadina luce di cortesia si effettua togliendo la copertura trasparente (Fig.4).
ATTENZIONE: Utilizzare esclusivamente lampade tipo 24V 25W max E14.

Fig. 1

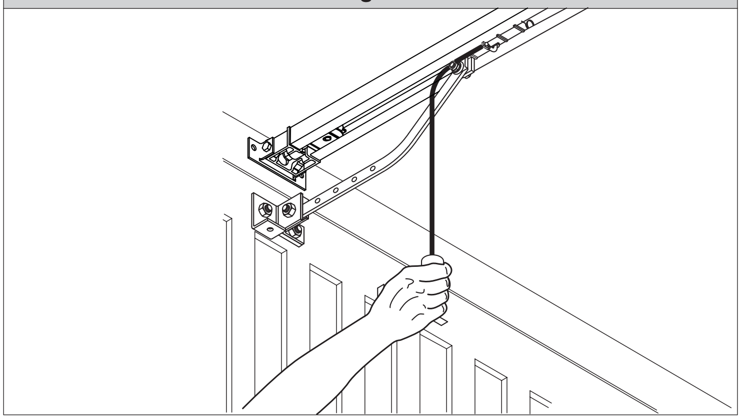


Fig. 2

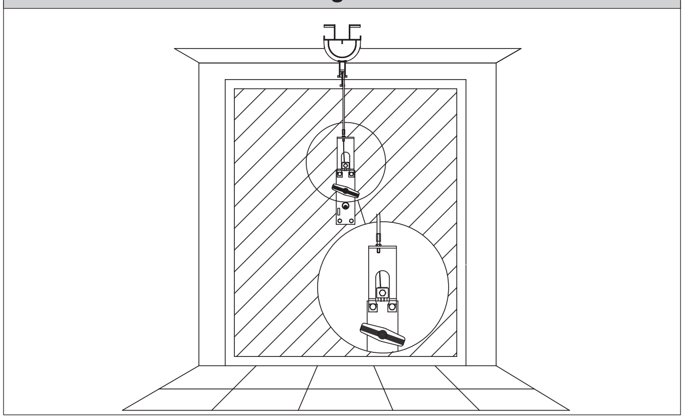


Fig. 3

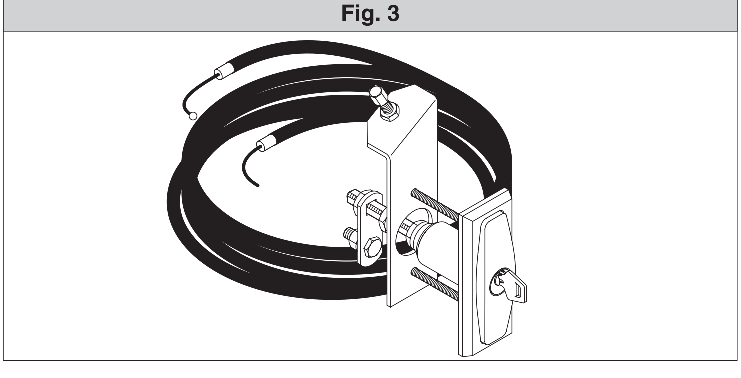
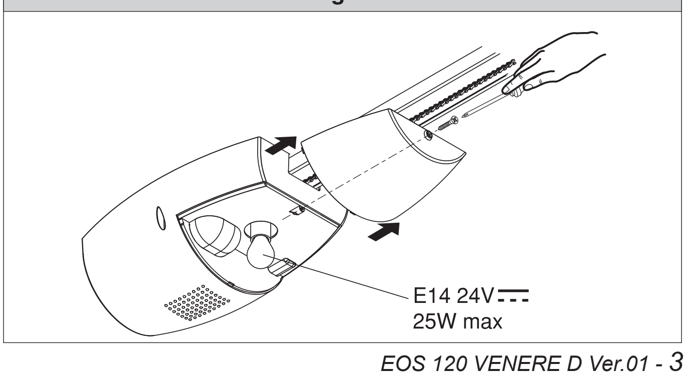


Fig. 4



D811526_01

Thank you for buying this product, our company is sure that you will be more than satisfied with the product's performance. The product is supplied with a "**Warning**" leaflet and an " **Instruction booklet** ". These should both be read carefully as they provide important information about safety, installation, operation and maintenance. This product complies with the recognised technical standards and safety regulations. We declare that this product is in conformity with the following European Directives: 89/336/EEC, 73/23/EEC, 98/37/EEC, 99/05/EEC (and subsequent amendments).

1) GENERAL OUTLINE

The **EOS 120** system is compatible with the **EElink** protocol for fast installation and maintenance. It is suitable for motorising sectional doors, protruding fully retracting spring operated overhead doors and counterweight overhead doors provided with an appropriate towing arm. The overhead door must not be higher than 3 metres. It is easy to install and fast to fit and does not need the door to be modified. The irreversible gearmotor keeps the door locked in the closing position. The control unit is builtin. It controls the operation relays and the safety devices (photocell, rubber skirt) before performing every manoeuvre.

This product was designed to motorise the types of door mentioned above. Any other use is considered contrary to that intended by the manufacturer who,therefore,cannot be held responsible for any injuries to persons or animals,or damage to things which might derive from misuse.

2) SAFETY

If correctly installed and used, this automation device satisfies the required safety level standards. However, it is advisable to observe some practical rules in order to avoid accidental problems. Before using the automation device, carefully read the operation instructions and keep them for future reference.

- Keep children, persons and things outside the automation working area, particularly during operation.
- Keep radio control or other control devices out of children's reach, in order to avoid any unintentional automation activation.
- Do not intentionally oppose the leaf movement.
- Do not attempt to open the door manually, if the internal locking system has not been released by pulling the appropriate wire connected to the carriage (fig.1), or the external lock **(SM1 or SET/S** fig.2-fig.3**)** activated.
- Do not modify the automation components.
- In case of malfunction, disconnect the power supply, activate the emergency release to gain access to the automation device and request the assistance of a qualified technician (installer).
- Before proceeding to any external cleaning operation, disconnect the mains powers supply.
- Keep the photocell optical components and luminous signal indication devices clean. Check that the safety devices (photocells) are not obscured by branches or shrubs.
- For any direct assistance to the automation system, request the assistance of a qualified technician (installer).
- Have qualified personnel check the automation system once a year.
- Check the installation frequently, in particular cables, springs and supports to find out any unbalance, sign of wear or damage. Do not use the operator in the case where any repairs or adjustments are required, given that an installation malfunction or an incorrectly balanced door could cause injuries.
- Once a month, check that the motor reverses when encountering on obstacle 50 mm away from the floor. Should operation show to be incorrect, request the assistance of a qualified technician, given that an incorrect adjustment could be dangerous.

3) EMERGENCY MANOEUVRE

In case of electric power failure or system malfunction, the manoeuvre must be carried out manually by pulling the wire connected to the carriage, as in fig.1. For garages which are not provided with a second exit, it is compulsory to fit an external key release device like Mod. **SM1** (fig.2) or Mod. **SET/S** (fig.3).

WARNING: If the door is not correctly balanced, activation of the carriage manual release could provoke an uncontrolled door movement.

4) BULB REPLACEMENT

To replace the courtesy light bulb, remove its transparent cover (fig.4).

WARNING: Only 24V 25W max E14 bulbs must be used.

Fig. 1

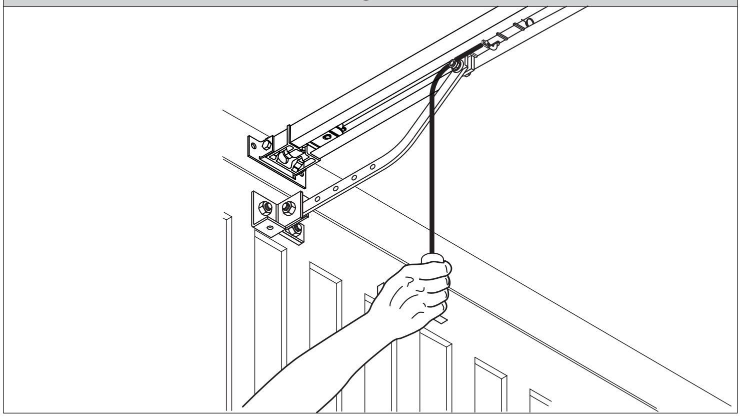


Fig. 2

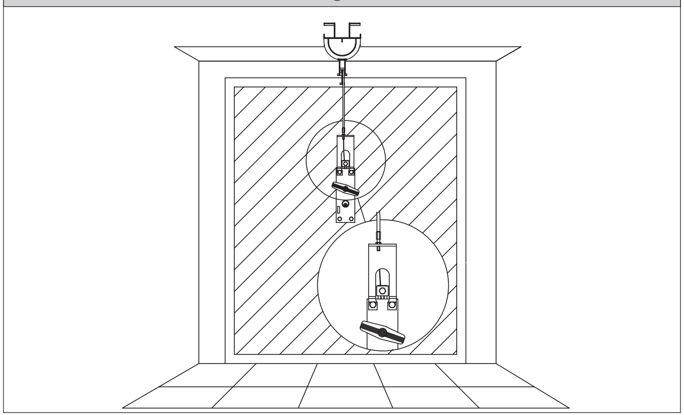


Fig. 3

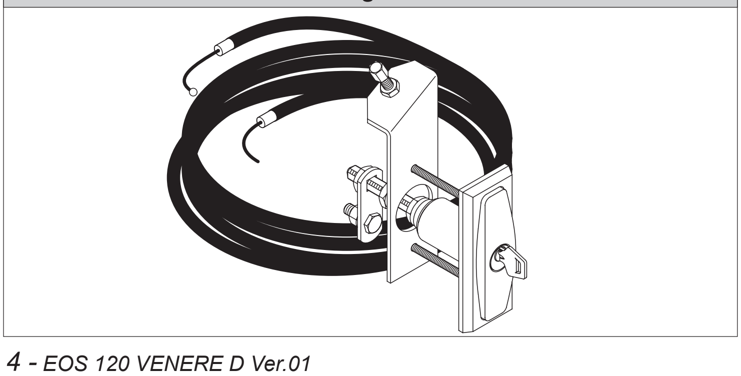
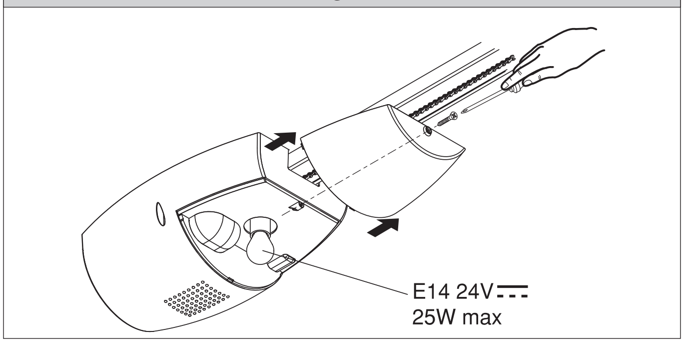


Fig. 4



D811526_01

Nous vous remercions pour avoir choisi ce produit. Nous sommes certains qu’il vous offrira les performances que vous souhaitez. Lisez attentivement la brochure **“Avertissements”** et le **“Manuel d’instructions”** qui accompagnent ce produit, puisqu’ils fournissent d’importantes indications concernant la sécurité, l’installation, l’utilisation et l’entretien. Ce produit est conforme aux règles reconnues de la technique et aux dispositions de sécurité. Nous certifions sa conformité avec les directives européennes suivantes: 89/336/CEE, 73/23/CEE, 98/37/CEE, 99/05/CEE (et modifications successives).

1) GENERALITES

Le système **EOS 120** est compatible avec le protocole **EElink** pour une installation et un entretien rapides. Il est indiqué pour motoriser des portes multilames, des portes de garage débordantes à ressorts complètement escamotables et des portes de garage à contrepoids avec un bras spécial de traction. La hauteur maxi de la porte de garage ne doit pas dépasser 3 mètres. L’installation, très facile à réaliser, permet un montage rapide sans besoin de modifier la porte. Le blocage en fermeture est assuré par le motoréducteur irréversible. L’unité de commande est incorporée. L’unité de commande effectue le contrôle des relais de marche et des dispositifs de sécurité (cellule photoélectrique, barre palpeuse) avant d’effectuer chaque manoeuvre. **Ce produit a été conçu pour motoriser les portes indiquées cihaut. Toute autre utilisation sera considérée contraire à l’utilisation prévue par le producteur qui ne pourra donc en aucun cas être tenu responsable des éventuels dommages dérivants aux personnes, aux animaux ou aux choses.**

2) SECURITE

La motorisation, si correctement installée et utilisée, est conforme au degré de sécurité requis. Il est toutefois conseillé de respecter ces quelques règles de conduite afin d’éviter tout inconvénient ou accident. Avant d’utiliser la motorisation, lire attentivement les instructions d’utilisation et les conserver en cas de besoin.

- Tenir les enfants, les personnes et les choses hors du rayon d’action de la motorisation, particulièrement pendant le fonctionnement.
- Ne pas laisser les radio commandes ou d’autres dispositifs de commande à la portée des enfants, afin d’éviter des actionnements involontaires de la motorisation.
- Ne pas contraster volontairement le mouvement de la porte.
- Ne pas chercher à ouvrir manuellement la porte si le système de blocage interne n’a pas été débloqué en tirant la cordelette spécialement prévue connectée au traînard (fig.1), ou bien si le déblocage externe (**SM1 ou SET/S** fig.2-fig.3) n’est pas activé.
- Ne pas modifier les composants de la motorisation.
- En cas de mauvais fonctionnement, couper l’alimentation, activer le déblocage d’urgence afin de permettre l’accès et demander l’intervention d’un technicien qualifié (installateur).
- Pour toute opération de nettoyage extérieur, couper l’alimentation de ligne.
- Nettoyer les optiques des cellules photoélectriques et les dispositifs de signalisation lumineuse. S’assurer que des branches ou des arbustes ne dérangent pas les dispositifs de sécurité (cellules photoélectriques).
- Pour toute intervention directe sur la motorisation, s’adresser à du personnel qualifié (installateur) ou à un centre Après-Vente.
- Chaque année, faire contrôler la motorisation par du personnel qualifié.
- Contrôler souvent l’installation et en particulier les câbles, les ressorts et les supports pour découvrir d’éventuels déséquilibres, des signes d’usure ou des dommages. Ne pas utiliser l’automation au cas où une réparation ou un réglage seraient nécessaires, car une panne de l’installation ou une porte non équilibrée correctement peuvent provoquer des blessures.
- Vérifier tous les mois que le moteur effectue l’inversion en présence d’un obstacle d’une hauteur de 50 mm en partant du sol. Si le fonctionnement n’est pas conforme, demander l’intervention d’un technicien qualifié car un réglage incorrect peut constituer un danger.

3) MANOEUVRE D’URGENCE

En cas de panne d’électricité ou de panne du système, pour effectuer la manoeuvre manuellement il faut tirer la cordelette connectée au traînard comme indiqué à la fig.1. En cas de garages sans sortie secondaire, il faut monter un dispositif de déblocage extérieur à clé Mod. **SM1** (fig.2) ou Mod. **SET/S** (fig.3).

ATTENTION:Si la porte n’est pas équilibrée correctement, l’activation du déclenchement manuel du chariot de déblocage peut provoquer un mouvement incontrôlé de cette dernière.

4) REMPLACEMENT DE L’AMPOULE

Le remplacement de l’ampoule de la lumière de courtoisie se fait en enlevant la couverture transparente (Fig. 4).

ATTENTION: Utiliser exclusivement des ampoules de type 24V 25W maxi E14.

Fig. 1

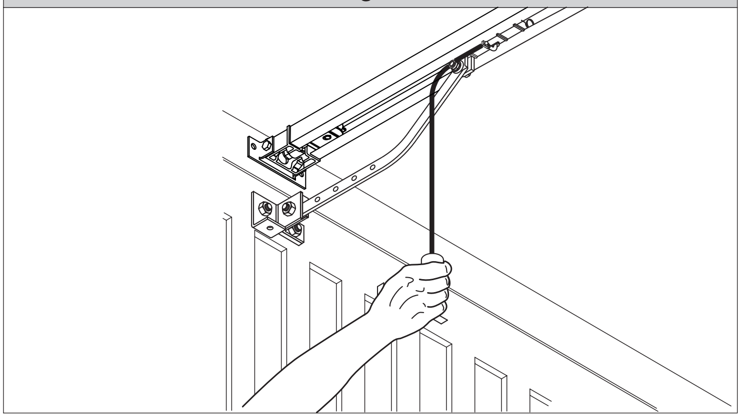


Fig. 2

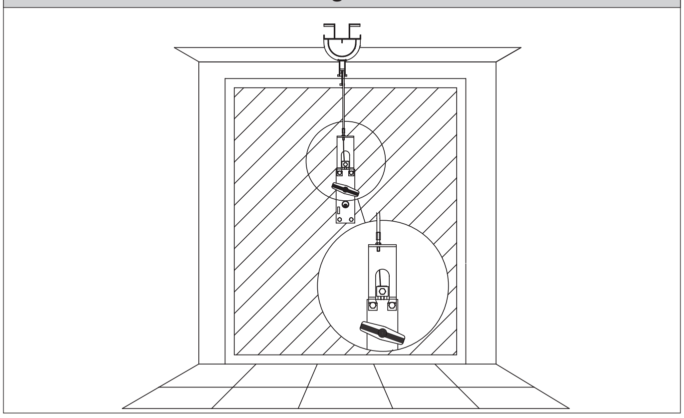


Fig. 3

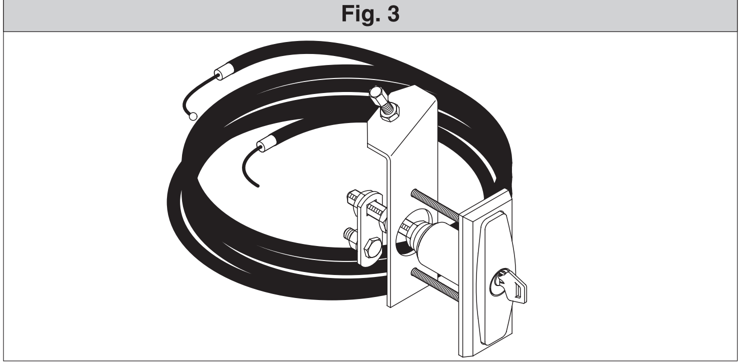
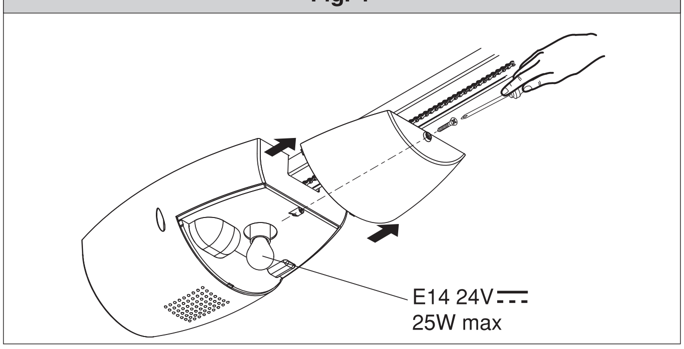


Fig. 4



BEDIENUNGSANLEITUNG

D811526_01

Wir danken Ihnen, daß Sie sich für diese Anlage entschieden haben. Ganz sicher wird sie mit ihren Leistungen Ihren Ansprüchen vollauf gerecht werden. Lesen Sie aufmerksam die Broschüre “**Hinweisen**“ und die “**Gebrauchsanweisung**“ durch, die dem Produkt beiliegen. Sie enthalten wichtige Hinweise zur Sicherheit, Installation, Bedienung und Wartung der Anlage. Dieses Produkt genügt den anerkannten technischen Regeln und Sicherheitsbestimmungen. Wir bestätigen, daß es mit folgenden Europäischen Richtlinien übereinstimmt: 89/336/EWG, 73/23/EWG, 98/37/EWG, 99/05/EWG (und ihren nachfolgende Änderungen).

1) ALLGEMEINES

Das System **EOS 120** wird vom Protokoll **EElink** für eine schnelle Installation und Wartung unterstützt. Es eignet sich für den Antrieb von Sektionaltüren, hervorstehen-den Garagentüren mit vollständig versenkten Federn und unter Verwendung eines speziellen Zugarmes von Gegengewichts Garagentü-ren. Die Garagentür darf nicht höher als 3 Meter sein. Die leicht durchzuführende Installation ermöglicht eine schnelle Montage ohne jeden Umbau der Tür. Die Blockierung bei der Schließung wird von einem irreversiblen Getriebemotor aufrecht erhalten. Die Steuerung ist eingebaut. Die Steuerung übernimmt die Kontrolle der Betriebsrelais und der Sicherheitsvorrichtungen (Fotozelle, Sicherheitsleiste) vor der Ausführung jeglicher Vorgänge.

Dieses Produkt wurde entwickelt, um die oben genannten Türarten anzutreiben. Jede andere Verwendung wird als unsachgemäßer Gebrauch angesehen, der der vorgesehenen Nutzung durch den Hersteller zuwiderläuft. Der Hersteller kann in solchen Fällen nicht für entstehende Personen- oder Sachschäden haftbar gemacht werden.

2) SICHERHEIT

Die Anlage erfüllt bei richtiger Installation und Bedienung die erforderlichen Sicherheitsstandards.

Trotzdem ist es sinnvoll, einige Verhaltensmaßregeln zu beachten, um versehentliche Zwischenfälle auszuschließen.

- Vor Gebrauch der Anlage die Betriebsanleitung aufmerksam lesen und für zukünftige Einsichtnahme aufbewahren.
- Kinder, Erwachsene und Sachwerte sollten außerhalb des Aktionsradius der Tür gehalten werden, besonders während des Betriebes.
- Keine Fernbedienungen oder andere Steuerungsvorrichtungen in Reich-weite von Kindern liegen lassen. Sie könnten die Anlage ungewollt in Gang setzen.
- Setzen Sie der Flügelbewegung nicht willentlich Kraft entgegen.
- Versuchen Sie nicht,die Tür von Hand zu öffnen,wenn nicht vorher die interne Verriegelung durch Ziehen der zugehörigen(Abb.1),mit dem Wagen verbundenen Schnur oder durch Betätigung der externen Ents perrungsvorrichtung(**SM1** oder **SET/S** Abb.2-Abb. 4) entriegelt wurde.
- Keine Umbauten an Anlagenkomponenten vornehmen.
- Bei Betriebsstörungen die Stromversorgung unterbrechen, durch Betätigung der Notentriegelung den Zugang ermöglichen und einen fachkundigen Techniker (Installateur) bestellen.
- Vor jeder Außenreinigung die Stromversorgung unterbrechen.
- Die Optiken der Fotozellen und die Leuchtsignaleinrichtungen sauber halten. Äste und Strauchwerk dürfen nicht die Sicherheitsvorrichtungen (Fotozellen) beeinträchtigen.
- Wenn eine Arbeit unmittelbar an der Anlage erforderlich ist, wenden Sie sich hierzu an fachkundiges Personal (Installateur).
- Einmal jährlich muß die Anlage von Fachleuten kontrolliert werden.
- Kontrollieren Sie die Anlage häufiger, insbesondere Kabel, Federn und tragende Elemente auf Ungleichgewichte, Verschleißspuren und Schäden. Die automatische Anlage nicht verwenden, wenn Reparaturen oder Einstellungen anstehen, denn ein Schaden an der Anlage oder eine nicht korrekt ausbalancierte Tür sind verletzungsträchtig.
- Prüfen Sie in monatlichen Abständen, ob der Motor umsteuert, wenn er auf ein 50 mm vom Boden erhobenes Hindernis trifft. Sollte dies nicht wie vorgesehen passieren, muß ein Fachmann hinzugezogen werden, weil eine fehlerhafte Einstellung eine Gefahr darstellen kann.

3) BEDIENUNG IM NOTFALL

Bei Stromausfall oder defektem Antriebssystem für die Handbedienung die mit dem Wagen verbundene Schnur ziehen, wie es in Abb.1 gezeigt wird.

Bei Autogaragen ohne Nebenausgang ist die Anbringung einer Entsperrungsvorrichtung des Typs **SM1** (Abb.2) oder **SET/S** (Abb.3) obligatorisch, die von außen mit einem Schlüssel betätigt werden kann.

ACHTUNG: Wenn die Tür nicht richtig ausbalanciert ist, kann die Handentsperrung des Wagens eine unkontrollierte Bewegung dieser Tür auslösen.

4) AUSTAUSCH DER BIRNE

Die Birne der Hilfsbeleuchtung wird ausgetauscht, indem man vorher die Klarsichtabdeckung entfernt (Abb.4).

ACHTUNG: Verwenden Sie ausschließlich Birnen des Typs 24V 25W max E14.

Fig. 1

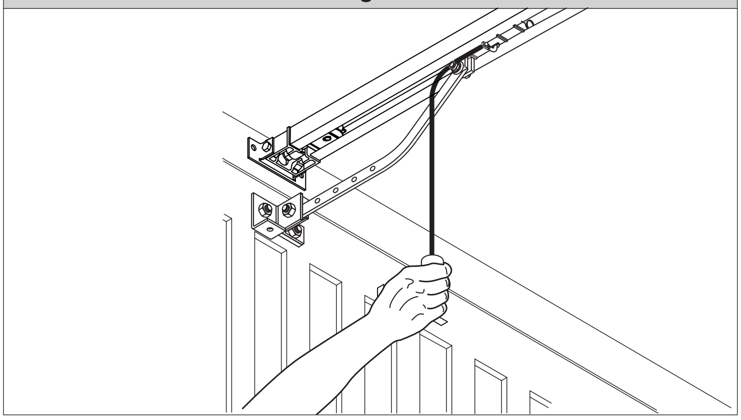


Fig. 2

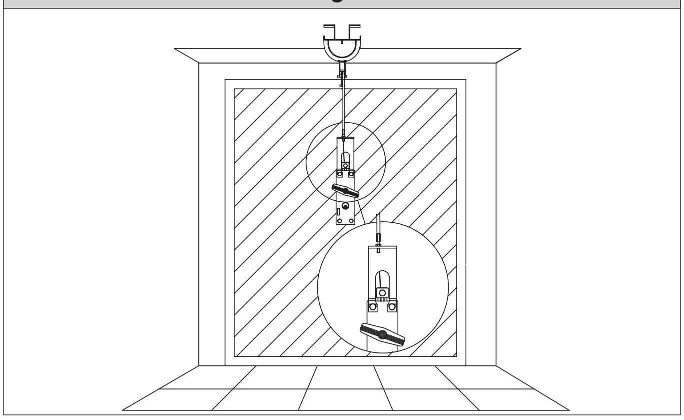


Fig. 3

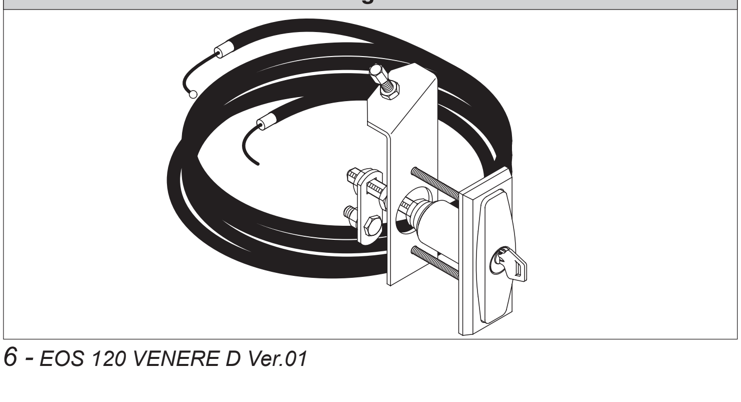
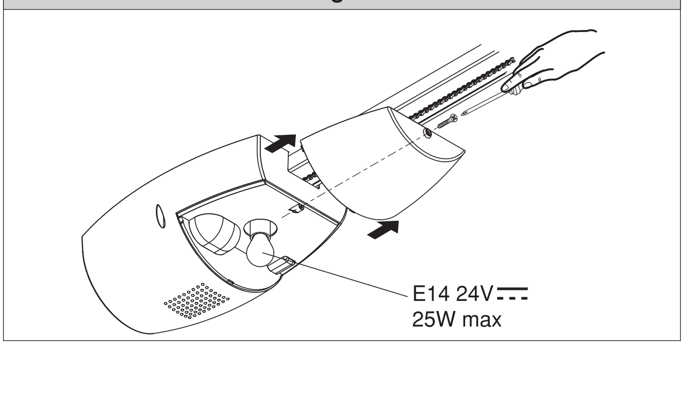


Fig. 4



Al agradecerle la preferencia que ha manifestado por este producto, la empresa está segura de que de él obtendrá las prestaciones necesarias para sus exigencias. Lea atentamente el folleto “Advertencias” y el “Manual de instrucciones” que acompañan a este producto, pues proporcionan importantes indicaciones referentes a la seguridad, la instalación, el uso y el mantenimiento del mismo. Este producto cumple los requisitos establecidos por las normas reconocidas de la técnica y las disposiciones relativas a la seguridad. Confirmamos su conformidad con las siguientes directivas europeas: 89/336/CEE, 73/23/CEE, 98/37/CEE, 99/05/CEE (y modificaciones sucesivas).

1) DATOS GENERALES

El sistema **EOS 120** es compatible con el protocolo EElink, para una instalación y un mantenimiento rápidos. Es ideal para motorizar puertas seccionales, puertas basculantes desbordantes, completamente retráctiles, con muelles y puertas basculantes de contrapesos, mediante un brazo de arrastre.

La altura máxima de la puerta basculante no debe superar los 3 metros. La instalación, de fácil ejecución, permite un rápido montaje sin necesidad de modificar mínimamente la puerta. El bloqueo de cierre se mantiene por medio del motorreductor irreversible.

El cuadro de mando está incorporado. Antes de efectuar una maniobra, el cuadro efectúa el control de los relés de marcha y de los dispositivos de seguridad (fotocélula, borde sensible).

Este producto ha sido proyectado para motorizar los tipos de puertas antes indicados. Cualquier otro empleo se considerará contrario a la utilización prevista por el fabricante que, por tanto, no podrá resultar responsable de los daños a personas, animales o cosas que eventualmente puedan derivarse.

2) SEGURIDAD

El automatismo, si se instala y utiliza correctamente, satisface el grado de seguridad requerido. Sin embargo, es conveniente observar algunas reglas de comportamiento para evitar inconvenientes accidentales. Antes de usar el automatismo, lea atentamente las instrucciones de uso y consérvelas para consultas futuras.

- Mantener a niños, personas y cosas fuera del campo de acción del automatismo, especialmente durante su funcionamiento.
- No dejar radiomandos u otros dispositivos de mando al alcance de los niños, para evitar el accionamiento involuntario del automatismo.
- No contrastar voluntariamente el movimiento de la puerta.
- No intentar abrir manualmente la puerta si antes no se ha desbloqueado el sistema de bloqueo interior, tirando del cordel expresamente conectado al carro(fig.1), o no se ha activado el dispositivo de desbloqueo exterior (**SM1 o SET/S** fig.2-fig.3).
- No modificar los componentes del automatismo.
- En caso de mal funcionamiento, cortar el suministro de corriente, activar el dispositivo de desbloqueo de emergencia para consentir el acceso y solicitar la intervención de un técnico cualificado (instalador).
- Antes de realizar cualquier operación de limpieza externa, cortar el suministro de corriente.
- Mantener limpias las lentes de las fotocélulas y los dispositivos de señalización luminosa. Controlar que ramas o arbustos no interfieran con los dispositivos de seguridad (fotocélulas).
- Si resulta necesario efectuar una intervención directa en el automatismo, llamar a personal cualificado (instalador) o a un centro de asistencia técnica.
- Anualmente, hacer controlar el automatismo por personal cualificado.
- Controle a menudo la instalación y, especialmente, cables, muelles y soportes para descubrir si hay desequilibrios, signos de desgaste o daños. No utilice el automatismo en caso de que resulte necesaria una reparación o una regulación, ya que una avería en la instalación o una puerta no equilibrada correctamente podrían provocar heridas.
- Controle mensualmente que el motor efectúe la inversión con un obstáculo de 50 mm de altura respecto al suelo. Si el funcionamiento no resulta correcto, solicite la intervención de un técnico cualificado, pues una regulación incorrecta podría constituir un peligro.

3) MANIOBRA DE EMERGENCIA

En caso de que falte la energía eléctrica o en caso de avería del sistema, para realizar la maniobra manualmente, hay que tirar del cordel conectado al carro, como se ilustra en la fig.1. En garajes colectivos desprovistos de salida secundaria, es obligatorio montar un dispositivo de desbloqueo desde el exterior con llave tipo Mod. **SM1** (fig.2) o Mod. **SET/S** (fig.3).

ATENCION: Si la puerta no está equilibrada correctamente, la activación del desenganche manual podría provocar un movimiento incontrolado de la misma.

4) SUSTITUCION DE LA BOMBILLA

La sustitución de la bombilla de la luz interior se efectúa quitando la cobertura transparente (Fig.4).

ATENCION: Deben utilizarse exclusivamente bombillas tipo 24 V 25 W máx. E14.

Fig. 1

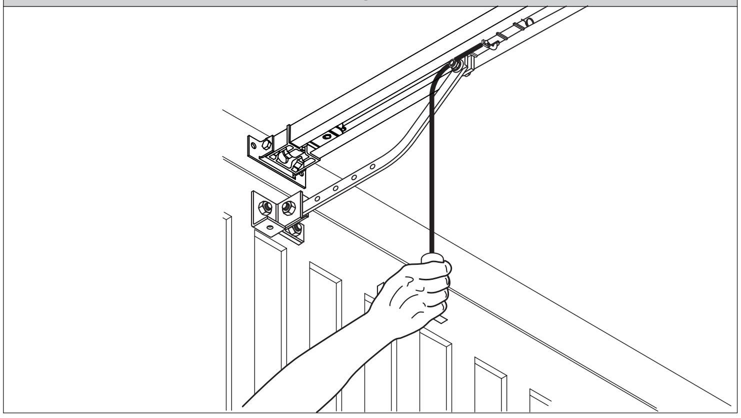


Fig. 2

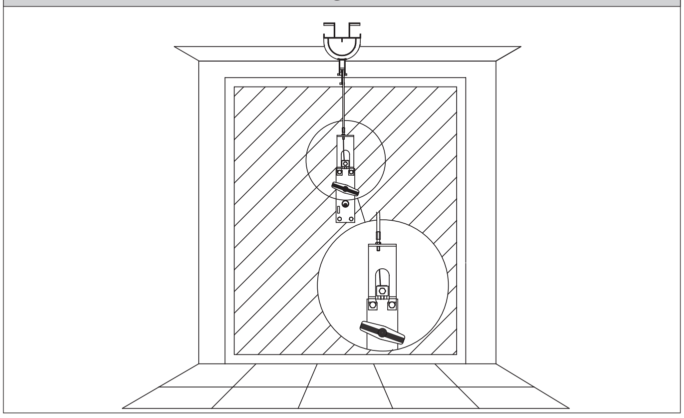


Fig. 3

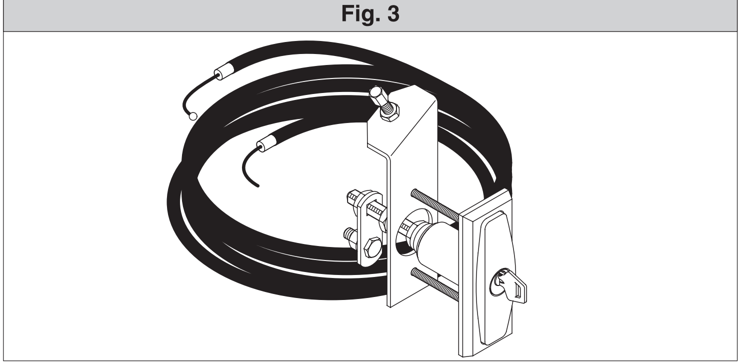
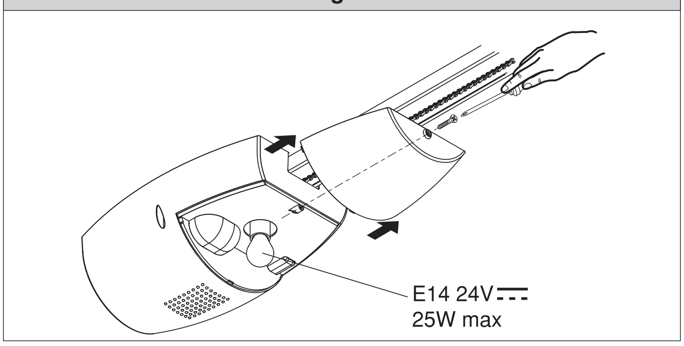


Fig. 4



PORTUGUÊS — MANUAL PARA DE USO

D811526_01

Agradecendolhe pela preferência dada a este produto, a Empresa tem a certeza que do mesmo obterá as prestações necessárias para o uso que entende fazer. Leia atentamente o opúsculo "**Recomendações**" e o "**Manual de instruções**" que o acompanham, pois que esses fornecem indicações importantes respeitantes a segurança, a instalação, o uso e a manutenção. Este produto está em conformidade com as normas reconhecidas pela técnica e pelas disposições relativas à segurança. Confirmamos que o mesmo está em conformidade com as seguintes directivas europeias: 89/336/CEE, 73/23/CEE, 98/37/CEE, 99/05/EE (e modificações sucessivas).

1) GENERALIDADES

O sistema **EOS 120** é compatível com o protocolo EElink para uma rápida instalação e manutenção. Esse, é adequado para motorizar portas seccionais, portas basculantes que se recolhem completamente e portas basculantes com contrapesos, através dum braço de avançamento específico.
A altura máxima da porta basculante não deve superar os 3 metros. A instalação é de fácil execução e permite uma montagem rápida sem que seja necessário efectuar nenhuma modificação na porta. O bloqueio no fecho é mantido pelo motoredutor irreversível.
A central de comando está incorporada. A central efectua o controlo dos relés de marcha e dos dispositivos de segurança (fotocélula, perfil sensível) antes de efectuar qualquer outra manobra.
Este produto foi projectado para motorizar os acima indicados tipos de portas. Qualquer outro emprego, será considerado contrário à utilização prevista pelo fabricante que, portanto, não será responsável pelos danos que eventualmente fossem provocados a pessoas, animais ou coisas.

2) SEGURANÇA

Se a automatização é instalada e utilizada correctamente, satisfaz o grau de segurança exigido. Todavia, é oportuno respeitar algumas regras de comportamento para evitar problemas acidentais. Antes de usar a automatização, leia atentamente as instruções de uso e conserve-as para consultálas no futuro.

- Mantenha crianças, pessoas e objectos fora do raio de acção da automatização, especialmente durante o funcionamento.
- Não deixe radiocomandos ou outros dispositivos de comando ao alcance das crianças, para evitar accionamentos involuntários da automatização.
- Não impeça voluntariamente o movimento da porta.
- Não tente de abrir manualmente a porta, se o sistema de bloqueio interno não tiver sido desbloqueado, puxando-se pela corda específica ligada ao carrinho (fig.1), ou se não tiver sido activado o desbloqueio externo (**SM1** ou **SET/S** fig.2-fig.3).
- Não modifique os componentes da automatização.
- Em caso de mau funcionamento, interrompa a alimentação, active o desbloqueio de emergência para consentir o acesso e peça a intervenção de um técnico qualificado (instalador).
- Para qualquer operação de limpeza externa, interrompa a alimentação de rede.
- Mantenha limpas as ópticas das fotocélulas e os dispositivos de sinalização luminosa. Controle que ramos e arbustos não disturbem os dispositivos de segurança (fotocélulas).
- Para qualquer intervenção directa na automatização, sirvase de pessoal qualificado (instalador) ou do centro de assistência técnica.
- Faça controlar anualmente a automatização por pessoal qualificado.
- Controlar frequentemente a instalação e, em especial, cabos, molas e suportes para descobrir eventuais desbalanceamentos, sinais de desgaste ou danos. Caso resultar necessário efectuar reparos ou regulações, não usar a automação, pois um defeito na instalação ou uma porta não balanceada correctamente podem vir a provocar ferimentos.
- Verificar mensalmente que o motor efectue a inversão com um obstáculo com altura de 50 mm do piso. Se o funcionamento não resultar correcto, solicitar a intervenção de um técnico qualificado, visto que uma regulação incorrecta pode constituir um perigo.

3) MANOBRA DE EMERGÊNCIA

No caso de falta de energia eléctrica ou, de avaria do sistema, para executar a manobra manualmente, é preciso puxar a corda ligada ao carrinho como na fig.1. Para garagens sem saída secundária é obrigatório montar um dispositivo de desbloqueio do exterior com uma chave tipo o Mod. **SM1** (fig.2) ou o Mod. **SET/S** (fig.3).
ATENÇÃO: se a porta não estiver correctamente balanceada, a activação da soltura manual do carro pode vir a provocar um movimento incontrolado da mesma.

4) SUBSTITUIÇÃO DA LâMPADA

Para substituir a lâmpada da luz de cortesia deve-se retirar a cobertura transparente (Fig.4).
ATENÇÃO: Utilizar exclusivamente lâmpadas do tipo 24V 25W max E14.

Fig. 1

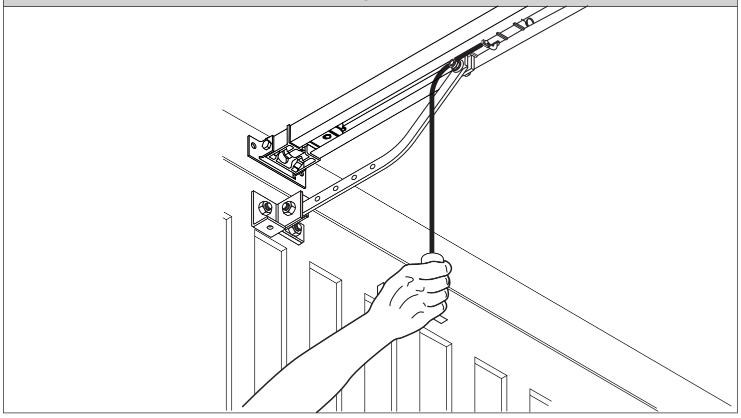


Fig. 2

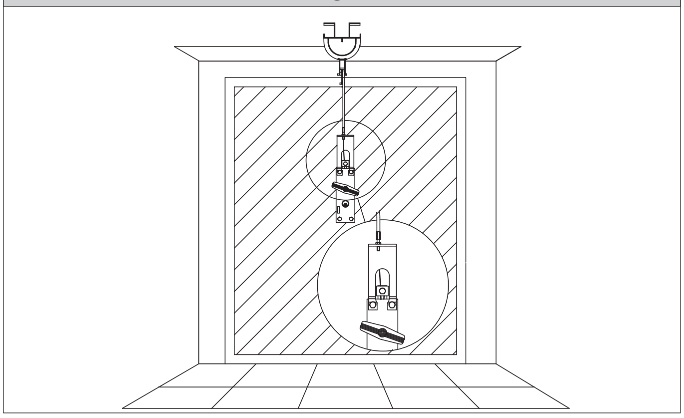


Fig. 3

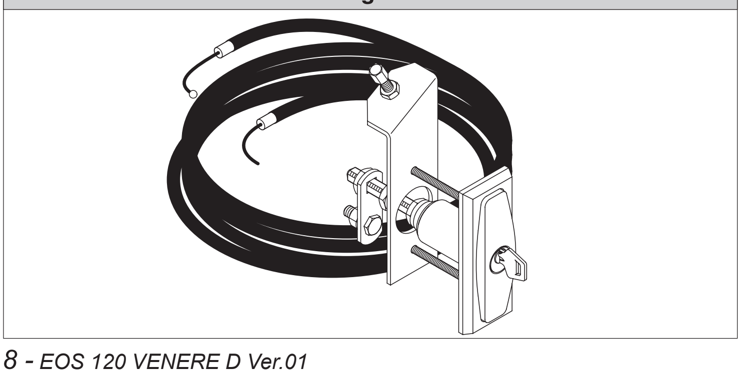
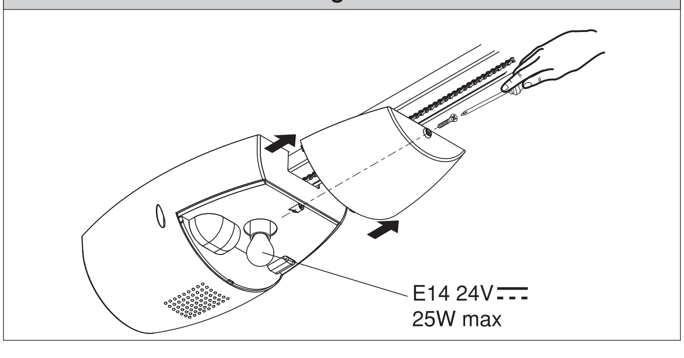


Fig. 4



Nel ringraziarVi per la preferenza accordata a questo prodotto, la ditta è certa che da esso otterrete le prestazioni necessarie al Vostro uso. Leggete attentamente l'opuscolo "Avvertenze" ed il "Libretto istruzioni" che accompagnano questo prodotto in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza, l'installazione, l'uso e la manutenzione. Questo prodotto risponde alle norme riconosciute della tecnica e della disposizioni relative alla sicurezza. Confermiamo che è conforme alle seguenti direttive europee: 89/336/CEE, 73/23/CEE, 98/37/CEE, 99/05/CEE (e loro modifiche successive).

1) SICUREZZA GENERALE

ATTENZIONE! Una installazione errata o un uso improprio del prodot-to, può creare danni a persone, animali o cose.

- Leggete attentamente l'opuscolo "Avvertenze" ed il "Libretto istruzioni" che accompagnano questo prodotto, in quanto forniscono Importanti indicazioni riguardanti la sicurezza, l'installazione, l'uso e la manutenzione.
- Smaltire i materiali di imballo (plastica, cartone, polistirolo, ecc.) secondo quanto previsto dalle norme vigenti. Non lasciare buste di nylon e polistirolo a portata dei bambini.
- Conservare le istruzioni per allegarle al fascicolo tecnico e per consul-tazioni future.
- Questo prodotto è stato progettato e costruito esclusivamente per l'utilizzo indicato in questa documentazione. Usi non indicati in questa documentazione potrebbero essere fonte di danni al prodotto e fonte di pericolo.
- La Ditta declina qualsiasi responsabilità derivante dall'uso improprio o diverso da quello per cui è destinato ed indicato nella presente documentazione.
- Non installare il prodotto in atmosfera esplosiva.
- Gli elementi costruttivi della macchina devono essere in accordo con le seguenti Direttive Europee: 89/336/CEE, 73/23/CEE, 98/37/CEE e loro modifiche successive. Per tutti i Paesi extra CEE, oltre alle norme nazionali vigenti, per un buon livello di sicurezza è opportuno rispettare anche le norme sopra citate.
- La Ditta declina qualsiasi responsabilità dall'inosservanza della Buona Tecnica nella costruzione delle chiusure (porte, cancelli, ecc.), nonché dalle deformazioni che potrebbero verificarsi durante l'uso.
- L'installazione deve essere in accordo con quanto previsto dalle Direttive Europee: 89/336/CEE, 73/23/CEE, 98/37/CEE e loro modifiche successive.
- Togliere l'alimentazione elettrica, prima di qualsiasi intervento sull'impianto. Scollegare anche eventuali batterie tampone se presenti.
- Prevedere sulla rete di alimentazione dell'automazione, un interruttore o un magnetotermico onnipolare con distanza di apertura dei contatti uguale o superiore a 3,5 mm.
- Verificare che a monte della rete di alimentazione, vi sia un interruttore differenziale con soglia da 0.03A.
- Verificare se l'impianto di terra è realizzato correttamente: collegare tutte le parti metalliche della chiusura (porte, cancelli, ecc.) e tutti i componenti dell'impianto provvisti di morsetto di terra.
- Applicare tutti i dispositivi di sicurezza (fotocellule, coste sensibili, ecc.) necessari a proteggere l'area da pericoli di schiacciamento, convogliamento, cesoiamento.
- Applicare almeno un dispositivo di segnalazione luminosa (lampeggiante) in posizione visibile, fissare alla struttura un cartello di Attenzione.
- La Ditta declina ogni responsabilità ai fini della sicurezza e del buon funzionamento dell'automazione se vengono impiegati componenti di altri produttori.
- Usare esclusivamente parti originali per qualsiasi manutenzione o riparazione.
- Non eseguire alcuna modifica ai componenti dell'automazione se non espressamente autorizzata dalla Ditta.
- Istruire l'utilizzatore dell'impianto per quanto riguarda i sistemi di coman-do applicati e l'esecuzione dell'apertura manuale in caso di emergenza.
- Non permettere a persone e bambini di sostare nell'area d'azione dell'automazione.
- Non lasciare radiocomandi o altri dispositivi di comando alla portata dei bambini onde evitare azionamenti involontari dell'automazione.
- L'utilizzatore deve evitare qualsiasi tentativo di intervento o riparazione dell'automazione e rivolgersi solo a personale qualificato.
- Tutto quello che non è espressamente previsto in queste istruzioni, non è permesso.
- L'installazione deve essere fatta utilizzando dispositivi di sicurezza e comandi conformi alla EN 12978.
- Installare qualsiasi comando fisso in vista della porta ma lontano da parti mobili e ad un'altezza superiore a 1,5 m.
- Aggiungere un'etichetta che indichi le seguenti frasi:
  "Tenere i bambini lontano dalla porta in movimento".
  "ATTENZIONE: rischio di schiacciamento. Controllare regolarmente che la porta inverta il movimento quando urta un ostacolo alto 50 mm dal suolo e, se necessario, effettuare il corretto settaggio.

2) GENERALITÀ

Il sistema **EOS 120** è adatto a motorizzare porte sezionali (fig.3), porte basculanti debordanti a molle a totale rientranza (fig.2) e porte basculanti a contrappesi mediante un apposito braccio di traino (fig.4). L'altezza massima della porta basculante non deve superare i 3 metri. L'installazione di facile esecuzione, permette un rapido montaggio senza alcuna modifica alla porta. Il blocco in chiusura è mantenuto dal motoriduttore irreversibile.

3) DATI TECNICI

3.1) Attuatore

Alimentazione:.......................230V~ ±10%, 50/60Hz Monofase (*)
Tensione motore:..24V⎓
Potenza max. assorbita dalla rete:..236W
Lubrificazione:..Grasso permanente
Forza trazione e spinta:...1200N
Corsa utile:...............BINARIO L.=2900 corsa utile=2400 mm (**).
...............................BINARIO L.=3500 corsa utile=3000 mm (***).
Velocità media:..5 m/min
Reazione all'urto:Limitatore di coppia integrato su quadro comando
Manovre in 24 ore:..100
Finecorsa:..Elettronico ad ENCODER
Luce cortesia:................................Lampada 24V~ 25W max, E14
Temperatura di funzionamento:................................-15°C / +60°C
Grado di protezione:..IPX0
Peso testa motore:...5 kg
Rumorosità:...<70dB(A)
Dimensioni:...Vedi fig.1
(*) Disponibile in tutte le tensioni di rete.
(**)Ruotando la testa del motore di 90°(Fig.11), la corsa utile diventerà 2580 mm.
(***)Ruotando la testa del motore di 90°(Fig.11), la corsa utile diventerà 3180 mm.

4) INSTALLAZIONE DELL'ATTUATORE

4.1) Verifiche preliminari:

- Controllare il bilanciamento della porta.
- Controllare lo scorrimento della porta per tutta la corsa.
- Se la porta non è di nuova installazione, controllare lo stato di usura di tutti i componenti.
- Sistemare o sostituire le parti difettose o usurate.
- L'affidabilità e la sicurezza dell'automazione è direttamente influenzata dallo stato della struttura della porta.
- Prima di installare il motore, togliere eventuali funi o catene superflue e disabilitare qualsiasi apparecchiatura non necessaria.

4.2) Montaggio

Tolto l'imballo ricordiamo di smaltire tutti i componenti dell'imballo, separando i diversi tipi di materiale (cartone, polistirolo, pvc ecc.) secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

1) Togliere dalla cremonese della porta il catenaccio di blocco esistente.
2) Affinchè il binario venga fissato correttamente, segnare la mezzeria della porta, posizionare il BIN a soffitto e segnare i fori (Fig.6).
3) Forare il soffitto con una punta D.10 rispettando i riferimenti precedentemente segnati e inserire i tasselli fischer.
4) Bloccare il binario alla base fig.7 (rif.1-2) e fig.8 (rif.3-4-5).
5) Con l'aiuto di un appoggio adeguato, alzare l'intero motore, avvitare le viti alla staffa porta binario senza fissarle al telaio della porta (Fig.9A) o, se l'altezza lo consente, montare la staffa fissandola all'architrave in muratura con tasselli (Fig.9B).
6) Alzare la testa motorizzata fino ad appoggiare il tutto al soffitto e inserirvi le viti di fissaggio che bloccano il binario (comprese le viti della staffa di ancoraggio).
7) Nel caso in cui il fissaggio della testa motore e del binario non fossero fissati direttamente al soffitto vedere Fig.10 (bisogna sempre controllare la planarità del binario e la sua perpendicolarità).
8) Nel caso in cui il binario fosse girato di 90° rispetto alla testa motore, usare la dima di riferimento di Fig. 11A per tagliare il carter seguendo le misure indicate. Per il fissaggio a soffitto del BIN vedere Fig.6 e nel caso in cui il binario non fosse fissato direttamente al soffitto, vedere Fig.12.
9) Nel caso in cui il binario fosse in due metà vedere Fig.13, per i vari tipi di fissaggi vedere figure precedenti.
10) Sbloccare il carrello e fissare le staffe di ancoraggio al telo della porta (Fig.14). La distanza fra binario e sezionale può andare da 108 a 166 mm. Se è più grande è necessario utilizzare le staffe e abbassare il motore, se è più piccola è necessario accorciare il piatto di trascinamento.
11) Applicare gli adesivi forniti in prossimità dei punti pericolosi Fig.5.

5) REGOLAZIONE TENDICATENA (EOS 120)

L'automazione viene fornita già tarata e collaudata. Nel caso necessiti aggiustare la tensione della catena agire come indicato in fig.15.
ATTENZIONE: la molla antistrappo non deve mai essere completamente compressa. Verificare scrupolosamente che la molla non vada in totale compressione durante il funzionamento.
6) PREDISPOSIZIONE IMPIANTO ELETTRICO (Fig.16)
M) Attuatore
Ft) Fotocellula trasmittente
Fr) Fotocellule ricevente
T) Trasmittente 1-2-4 canali
Predisporre l'arrivo dei collegamenti degli accessori, dei dispositivi di sicurezza e di comando al gruppo motore tenendo nettamente separati i collegamenti a tensione di rete dai collegamenti in bassissima tensione di sicurezza (24V), utilizzando l'apposito passacavo (fig.8 rif.5P1). Procedere al loro collegamento come indicato nello schema elettrico.
I cavi di connessione accessori devono essere protetti da canaletta (fig.8 rif.5C1).

6) PREDISPOSIZIONE IMPIANTO ELETTRICO (Fig.16)

M) Attuatore
Ft) Fotocellula trasmittente
Fr) Fotocellule ricevente
T) Trasmittente 1-2-4 canali
Predisporre l'arrivo dei collegamenti degli accessori, dei dispositivi di sicurezza e di comando al gruppo motore tenendo nettamente separati i collegamenti a tensione di rete dai collegamenti in bassissima tensione di sicurezza (24V), utilizzando l'apposito passacavo (fig.8 rif.5P1). Procedere al loro collegamento come indicato nello schema elettrico.
I cavi di connessione accessori devono essere protetti da canaletta (fig.8 rif.5C1).

7) QUADRO COMANDO VENERE D (Fig.17)

Alimentazione accessori:.................................24V~ (180mA max)
....24Vsafe (180mA max)
Regolazione limitatore di coppia:.................In chiusura e apertura
Tempo di chiusura automatica:...................................Da 1 a 180s
Collegamento lampeggiante:.................................24V~ max 25W
Tempo di accensione lampada di servizio:................................90s
Radioricevente Rolling-Code incorporata:.Frequenza 433.92 MHz
Codifica:..Algoritmo Rolling-Code
N° combinazioni:..4 miliardi
Impedenza antenna:..50Ohm (RG58)
N° max radiocomandi memorizzabili:..63
Spazio rallentamento:.....chiusura: ~24cm...........apertura: ~24 cm
Fusibili..vedi Fig.17

7.1) Collegamenti morsettiera (Fig.17)

AVVERTENZE - Nelle operazioni di cablaggio ed installazione riferirsi alle norme vigenti e comunque ai principi di buona tecnica.
I conduttori alimentati a bassissima tensione di sicurezza (24V), devono essere fisicamente separati dai conduttori a bassa tensione, oppure devono essere adeguatamente isolati con isolamento supplementare di almeno 1mm.
I conduttori devono essere vincolati da un fissaggio supplementare in prossimità dei morsetti, per esempio mediante fascette.

MORSETTO	DESCRIZIONE
JP2	cablaggio trasformatore
JP10	cablaggio motore
1-2	Ingresso antenna per scheda radioricevente integrata (1:**CALZA**. 2: **SEGNALE**)
3-4	Ingresso START (N.O.)
3-5	Ingresso STOP (N.C.) Se non si utilizza lasciare il ponticello inserito.
3-6	Ingresso FOTOCELLULA (N.C.) Se non si utilizza lasciare il ponticello inserito.
3-7	Ingresso FAULT (N.O.) Ingresso per fotocellule dotate di contatto N.O. di verifica
8-9	Uscita 24 V~ per luce lampeggiante (25 W max)
10-11	Uscita 24V~ 180mA max - alimentazione fotocellule o altri dispositivi.
12-13	Uscita 24V~ Vsafe 180mA max - alimentazione trasmettitori fotocellule con verifica.
14-15	Uscita spia cancello aperto (Contatto NO) / 2° canale radio.
16-17	Ingresso APERTURA PARZIALE (N.O.)

8) PROGRAMMAZIONE

Il quadro comandi dotato di microprocessore, viene fornito con parametri di funzionamento preimpostati dal costruttore, validi per installazioni standard. I parametri predefiniti possono essere variati mediante il programmatore a display incorporato o mediante programmatore palmare uiversale.
Nel caso la programmazione venga effettuata mediante programmatore palmare uiversale, leggere attentamente le istruzioni relative a un programmatore palmare uiversale e procedere come segue.
Collegare il programmatore palmare uiversale alla centralina tramite l'accessorio UNIFLAT. Entrare nel menù "CENTRALINE", nel sottomenù "PARAMETRI" e scorrere le schermate del display con le frecce su/giù impostando numericamente i valori dei parametri di seguito elencati.
Per le logiche di funzionamento, riferirsi al sottomenù "LOGICA".

D811526_01

Nel caso si proceda alla programmazione mediante il programmatore incorporato fare riferimento alla Fig. A e B e al paragrafo "configurazione".
Di seguito si elenca il significato ed i valori che possono essere assunti da ogni parametro.

8.1) CONFIGURAZIONE

Il programmatore a display consente di impostare tutte le funzioni del quadro comandi **VENERE D**.
Il programmatore dispone di tre pulsanti per la navigazione tra i menu e la configurazione dei parametri di funzionamento:

UP **Tasto scorrimento menu/incremento valore.**
Con programmazione disattivata, il tasto funziona come OPEN.
DOWN **Tasto scorrimento menu/riduzione valore.**
Con programmazione disattivata, il tasto funziona come CLOSE.
OK **Tasto di invio (conferma).**

La pressione simultanea dei tasti UP e DOWN consente di uscire menu in cui si sta operando e passare al menu superiore.
Se la pressione simultanea dei tasti UP e DOWN avviene al livello principale dei menu (parametri-logiche-radio-lingua-default-autosettaggio-regolazione finecorsa), si esce dalla programmazione e si spegne il display (viene visualizzato il messaggio FINE).
Le modifiche apportate vengono impostate solo se seguite dalla pressione del tasto OK.
Con la prima pressione del tasto OK si entra in modalità programmazione.
Inizialmente sul display compaiono le seguenti informazioni:

- Versione Software centrale di comando
- Numero manovre totali effettuate (il valore è espresso in migliaia quindi durante le prime mille manovre il display indica costantemente 0000)
- Numero manovre effettuate dall'ultima manutenzione (il valore è espresso in migliaia quindi durante le prime mille manovre il display indica costantemente 0000).
- Numero radiocomandi memorizzati.

Una pressione del tasto OK durante la fase di presentazione iniziale consente di passare direttamente al primo menu (parametri-logiche-radio-lingua-default-autosettaggio-regolazione finecorsa).
Di seguito vengono elencati i menu principali ed i relativi sottomenu disponibili.
Il parametro predefinito, è quello chiuso fra parentesi quadre **[0]**
Tra parentesi rotonde viene indicata la scritta che appare sul display.
Fate riferimento alle Figure A e B per la procedura di configurazione della centrale.

8.2) Menu Parametri (PArAM)

- **Tempo Chiusura Automatica (tcA) [40s]**
  Impostare numericamente il valore del tempo di apertura automatica da 1 a 180 secondi.
- **Coppia apertura (coPP iA AP) [50%]**
  Impostare il valore di coppia di apertura del motore tra 1% e 99%.
- **Coppia chiusura (coPP iA ch) [50%]**
  Impostare il valore di coppia di chiusura del motore tra 1% e 99%.

⚠ **ATTENZIONE: Verificare che il valore della forza d'impatto misurato nei punti previsti dalla norma EN12445, sia inferiore a quanto indicato nella norma EN 12453.**

⚠ **Una errata impostazione della sensibilità può creare danni a persone, animali o cose.**

- **Apertura parziale (AP. PAr2.) [1,0 m]**
  Impostare numericamente il valore di apertura parziale da 10 cm (000,1) a 6 mt. (006.0)
- **Zona (2onE) [0]**
  Impostare il numero di zona tra un valore minimo di 0 ed un valore massimo di 127. Vedi paragrafo 11 "Connessione seriale".

8.3) Menu Logiche (LoGic)

- **TCA (tcA) [OFF]**

ON: Attiva la chiusura automatica
OFF: Esclude la chiusura automatica.

- **3 Passi (3 PASS i) [OFF]**

ON: Abilita la logica 3 passi. Un impulso di start ha i seguenti effetti:
porta chiusa:..apre
in apertura: .... ferma ed inserisce il TCA (se configurato)
porta aperta:...chiude
in chiusura: ....ferma e inverte il moto
dopo stop:.. apre
OFF: Disabilita logica 3 passi.

- **Blocca Impulsi apertura (bL iMP AP) [OFF]**

ON: L'impulso di start non ha alcun effetto durante la fase di apertura.
OFF: L'impulso di start ha effetto durante la fase di apertura.

- **Pre allarme (PrEALL) [OFF]**

ON: Il lampeggiante si accende circa 3 secondi prima della partenza del motore.
OFF: Il lampeggiante si accende contemporaneamente alla partenza dei motori.

- **Fotocellule in apertura (Fotoc AP) [OFF]**

ON: in caso di oscuramento, esclude il funzionamento della fotocellula in apertura. In fase di chiusura, inverte immediatamente.
OFF: in caso di oscuramento, le fotocellule sono attive sia in apertura che in chiusura. Un oscuramento della fotocellula in chiusura, inverte il moto solo dopo il disimpegno della fotocellula.

- **Test fotocellule (tESt Phot) [OFF]**

ON: Attiva la verifica delle fotocellule (vedi fig. 17A)
OFF: Disattiva la verifica delle fotocellule

- **Spia cancello aperto o II° canale radio (ScA 2ch) [ON]**

ON: L'uscita tra i morsetti 14-15 viene configurata come Spia cancello aperto, il II° canale radio in questo caso comanda l'apertura parziale.
OFF: L'uscita tra i morsetti 14-15 viene configurata come II° canale radio.

- **Codice Fisso (cod icE F iSSo) [OFF]**

ON: Il ricevitore risulta configurato per il funzionamento in modalità codice fisso, vedi paragrafo "Clonazione dei Radiotrasmettitori".
OFF: Il ricevitore risulta configurato per il funzionamento in modalità rolling-code, vedi paragrafo "Clonazione dei Radiotrasmettitori".

- **Programmazione radiocomandi (ProG. rAd io) [ON]**

ON: Abilita la memorizzazione via radio dei trasmettitori (Fig.20):
1- Premere in sequenza il tasto nascosto (P1) e il tasto normale (T1-T2-T3-T4) di un trasmettitore già memorizzato in modalità standard attraverso il menu radio.
2- Premere entro 10s il tasto nascosto (P1) ed il tasto normale (T1-T2-T3-T4) di un trasmettitore da memorizzare.
La ricevente esce dalla modalità programmazione dopo 10s, entro questo tempo è possibile inserire ulteriori nuovi trasmettitori.
Questa modalità non richiede l'accesso al quadro comando.
OFF: Disabilita la memorizzazione via radio dei trasmettitori.
I trasmettitori vengono memorizzati solo utilizzando l'apposito menu Radio.

- Selezione START - OPEN (StArt-oPEn) [OFF]

ON: L'ingresso tra i due morsetti 3-4 funziona come OPEN.
OFF: L'ingresso tra i due morsetti 3-4 funziona come START.

- Selezione PED-CLOSE (PEd-cLoSE) [OFF]

ON: L'ingresso tra i due morsetti 16-17 funziona come CLOSE.
OFF: L'ingresso tra i due morsetti 16-17 funziona come APERTURA PARZIALE.

- Master/Slave (MAStEr) [OFF]

ON: Il quadro comando viene settato come Master in un collegamento centralizzato.
OFF: Il quadro comando viene settato come Slave in un collegamento centralizzato.

8.4) MENU RADIO (rAd Io)

- **Aggiungi**
  Consente di aggiungere un tasto di un radiocomando nella memoria della ricevente, dopo la memorizzazione restituisce il numero della ricevente nella locazione della memoria (da 01 a 64).
  Aggiungi Tasto start (AGG StArt)
  associa il tasto desiderato al comando Start
  Aggiungi Tasto 2ch (AGG 2ch)
  associa il tasto desiderato al comando 2° canale radio
- **Leggi (LEGG I)**
  Effettua una verifica di un tasto di una ricevente, se memorizzato restituisce il numero della ricevente nella locazione della memoria (da 01 a 64) e numero del tasto (T1-T2-T3 o T4).
- **Elimina Lista (EL In. 64)**
  ATTENZIONE! Rimuove completamente dalla memoria della ricevente tutti i radiocomandi memorizzati.
- **Lettura codice ricevitore (cod rH)**
  Visualizza il codice inserito nel ricevitore.

Consultate i paragrafi 8/9/10/11 per ulteriori informazioni inerenti le funzionalità avanzate del ricevitore incorporato Clonix.

8.5) Menu Lingua (L InGUA)

Consente di impostare la lingua del programmatore a display.
Sono disponibili 5 lingue:

- **ITALIANO (ItA)**
- **FRANCESE (FrA)**
- **TEDESCO (dEU)**
- **INGLESE (EnG)**
- **SPAGNOLO (ESP)**

8.6) MENU DEFAULT (dEFAULt)

Riporta la centrale ai valori preimpostati dei default. Dopo il ripristino è necessario effettuare un nuovo autosettaggio.

8.7) DIAGNOSTICA E MONITORAGGIO

Il display presente sul quadro **VENERE D** sia nel normale funzionamento, sia nel caso di anomalie visualizza alcune utili informazioni.

Diagnostica:
Nel caso di malfunzionamenti il display visualizza un messaggio che indica quale dispositivo è necessario verificare:

STRT = attivazione ingresso START
STOP = attivazione ingresso STOP
PHOT = attivazione ingresso PHOT
SWO = attivazione ingresso FINECORSA APERTURA
SWC = attivazione ingresso FINECORSA CHIUSURA
PED = attivazione ingresso PEDONALE
OPEN = attivazione ingresso OPEN
CLS = attivazione ingresso CLOSE

Nel caso l'anta incontri un'ostacolo, il quadro **VENERE D** ferma e comanda un'inversione, simultaneamente il display visualizza il messaggio "AMP".

Monitoraggio:
Nelle fasi di apertura e chiusura il display visualizza quattro cifre separate da un punto, ad es. 35.40. Le cifre si aggiornano costantemente durante la manovra e rappresentano la coppia istantanea raggiunta dal motore 1 (35) e la soglia di coppia (apertura, chiusura, rallentamento) impostata sul menù parametri (40).
Questi valori consentono di correggere l'impostazione della coppia.
Se il valore di coppia istantaneo raggiunto durante la manovra si avvicina sensibilmente al valore di soglia impostato nel menu parametri, potrebbero verificarsi in futuro anomalie di funzionamento dovute all'usura o a piccole deformazioni dell'anta.
Si consiglia pertanto di verificare la coppia massima raggiunta, durante alcune manovre in fase di installazione ed eventulmente impostare nel menu parametri un valore superiore di circa 5/10 punti percentuali.

8.8) MENU AUTOSETTAGGIO

- Portare l'anta in posizione di chiusura
- Dare avvio ad una operazione di autosettaggio portandosi nell'apposito menu del quadro VENERE D (Fig.B).
- Non appena premuto il pulsante OK viene visualizzato il messaggio ".... ....", la centrale comanda una manovra di apertura seguita da una manovra di chiusura, durante al quale viene automaticamente settato il valore minimo di coppia necessario al movimento dell'anta.
  Durante questa fase è importante evitare l'oscuramento delle fotocellule, nonchè l'utilizzo dei comandi START, STOP e del display.
  Al termine di questa operazione la centrale di comando avrà automaticamente impostato i valori ottimali di coppia. Verificarli ed eventualmente modificarli come descritto in programmazione.

⚠ **ATTENZIONE: Verificare che il valore della forza d'impatto misurato nei punti previsti dalla norma EN12445, sia inferiore a quanto indicato nella norma EN 12453.**

⚠ **Attenzione!! Durante l'autosettaggio la funzione di rileva mento ostacoli non è attiva, l'installatore deve controllare il movimento dell'automazione ed impedire a persone o cose di avvicinarsi o sostare nel raggio di azione dell'automazione.**

8.9) MENU REGOLAZIONE FINECORSA

Il quadro comando VENERE D dispone di un menu di regolazione dei finecorsa di apertura e chiusura che semplifica la procedura di installazione.
Facendo riferimento alle Fig.18/19 e alla Fig.B di programmazione del quadro comando procedere come segue:

- Dare avvio ad una operazione di regolazione finecorsa portandosi nell'apposito menu del quadro VENERE D (Fig.B).
- Alla visualizzazione del messaggio "CLOSE", portare l'anta nella posizione di chiusura desiderata utilizzando i pulsanti "UP" e "DOWN" della centrale, tenendo presente che il pulsante "DOWN" chiude l'anta, mentre il pulsante "UP" apre l'anta.
  Appena l'anta si trova nella posizione di chiusura desiderata premere il pulsante "OK" in modo da memorizzare la posizione di finecorsa chiusura.
- Alla visualizzazione del messaggio "OPEN", portare l'anta nella posizione di apertura desiderata utilizzando i pulsanti "UP" e "DOWN" della centrale tenendo presente che il pulsante "DOWN" chiude l'anta, mentre il pulsante "UP" apre l'anta.
  Appena l'anta si trova nella posizione di apertura desiderata premere il pulsante "OK" in modo da memorizzare la posizione di finecorsa apertura.
- Posizionare correttamente e fissare con le viti il "blocca carrello" a ridosso del carrello (fig.18 rif.6 A-B).
  NOTA: Queste manovre vengono eseguite in modalità "uomo presente" a velocità ridotta e senza l'intervento delle sicurezze.

8.10) STATISTICHE

Collegato il programmatore PALMARE UNIVERSALE alla centralina, entrare nel menù CENTRALE / STATISTICHE e scorrere la schermata dei parametri statistici:

- Versione software microprocessore scheda.
- Numero cicli effettuati. Se si sostituiscono i motori, annotarsi il numero di manovre eseguite fino a quel momento.
- Numero cicli effettuati dall'ultima manutenzione. Viene azzerato auto-maticamente ad ogni autodiagnosi o scrittura parametri.
- Data ultima manutenzione. Da aggiornare manualmente dall'apposito menù " Aggiorna data di manutenzione".
- Descrizione impianto. Permette di inserire 16 caratteri di individuazione impianto.

9) DATI TECNICI RICEVITORE INTEGRATO

Canali di uscita della ricevente:

- canale uscita1, se reso attivo comanda uno START

- canale uscita 2, se reso attivo comanda l'eccitazione del relè II° canale radio per 1s.

Versioni trasmettitori utilizzabili:
Tutti i trasmettitori ROLLING CODE compatibili con .

9.1) INSTALLAZIONE ANTENNA

Usare una antenna accordata sui 433MHz.
Per il collegamento Antenna-Ricevitore usare cavo coassiale RG58.
La presenza di masse metalliche a ridosso dell'antenna, può disturbare la ricezione radio. In caso di scarsa portata del trasmettitore, spostare l'antenna in un punto più idoneo.

9.2) CONFIGURAZIONE RICEVITORE

Le operazioni di clonazione possono essere effettuate solo con l'apposito programmatore (UNIRADIO).
Il ricevitore a bordo di tipo clonabile unisce le caratteristiche di estrema sicurezza alla copiatura della codifica a codice variabile (rolling code), la praticità di poter effettuare, grazie ad un esclusivo sistema, operazioni di "clonazione" di trasmettitori.
Clonare un trasmettitore significa generare un trasmettitore in grado di inserirsi automaticamente nella lista dei trasmettitori memorizzati nel ricevitore aggiungendosi o sostituendo un particolare trasmettitore.
La clonazione per sostituizione consente di creare un nuovo trasmettitore che prende il posto nel ricevitore di un trasmettitore precedentemente memorizzato, in quemodo sto sarà possibile rimuovere dalla memoria e rendere non più utilizzabile un trasmettitore.
Sarà quindi possibile programmare a distanza e senza intervenire sul ricevitore un gran numero di trasmettitori in aggiunta o in sostituzione di trasmettitori che, per esempio, siano stati smarriti.
Quando la sicurezza della codifica non sia determinante, il ricevitore a bordo permette di effettuare la clonazione in aggiunta a codice fisso che, rinunciando al codice variabile, permette comunque di avere una codifica con un elevato numero di combinazioni, mantenendo la possibilità di "copiare" un qualsiasi trasmetittore già programmato.
PROGRAMMAZIONE
La memorizzazione dei trasmettitori può avvenire in modalità manuale o a mezzo del programmatore **UNIRADIO**, che consente la gestione tramite il software **EEdbase** del database completo dell'installazione.
In questo ultimo caso la programmazione della ricevente avviene tramite la connessione di UNIRADIO al quadro comando **VENERE D**, utilizzando gli accessori UNIFLAT e UNIDA.

9.3) PROGRAMMAZIONE MANUALE

Nel caso di installazioni standard nelle quali non siano richieste le funzionalità avanzate è possibile procedere alla memorizzazione manuale dei trasmettitori, facendo riferimento alla Fig.B per la programmazione base.

- Se si desidera che il trasmettitore attivi l'uscita1 (START) con il tasto1 o con il tasto 2 o con il tasto 3 o con il tasto 4, inserire il trasmettitore nel menu tasto start come in fig. B.
- Se si desidera che il trasmettitore attivi l'uscita2 (rele II° canale radio) con il tasto1 o con il tasto 2 o con il tasto 3 o con il tasto 4, inserire il trasmettitore nel menu tasto 2can. come in fig. B.
  Nota: Il tasto nascosto P1 assume aspetto diverso a seconda del modello di trasmettitore.
  Per i trasmettitori dotati di tasto nascosto, premere il pulsante nascosto P1 (Fig.B1). Per i trasmettitori sprovvisti del tasto nascosto, il tasto P1 corrisponde alla pressione contemporanea dei 4 tasti del trasmettitore o, aprendo il vano batteria, a ponticellare con un cacciavite le due piazzole P1 (Fig.B2).

NOTA IMPORTANTE: CONTRASSEGNARE IL PRIMO TRASMETTITORE MEMORIZZATO CON IL BOLLINO CHIAVE (MASTER).
Il primo trasmettitore, nel caso di programmazione manuale, assegna il CODICE CHIAVE DEL RICEVITORE; questo codice risulta necessario per poter effettuare la successiva clonazione dei radiotrasmettitori.

9.4) CLONAZIONE DEI RADIOTRASMETTITORI

Clonazione con rolling code/Clonazione a codice fisso
Fate rifermento alle istruzioni UNIRADIO e alla Guida programmazione CLONIX.

9.5) PROGRAMMAZIONE AVANZATA: COMUNITÀ DI RICEVITORI

Fate rifermento alle istruzioni UNIRADIO e alla Guida programmazione CLONIX.

9.6) PROGRAMMAZIONE TRASMETTITORI REMOTA (Fig. 20)

1) Premere il tasto nascosto (P1) di un trasmettitore già memorizzato in modalità standard attraverso la programmazione manuale.
2) Premere il tasto normale (T1-T2-T3-T4) di un trasmettitore già memorizzato in modalità standard attraverso la programmazione manuale.
3) La lampada di cortesia lampeggia. Premere entro 10s il tasto nascosto (P1) di un trasmettitore da memorizzare.
4) La lampada di cortesia rimane accesa fissa. Premere il tasto normale (T1-T2-T3-T4) di un trasmettitore da memorizzare.

La ricevente esce dalla modalità programmazione dopo 10s, entro questo tempo è possibile inserire ulteriori nuovi trasmettitori.
Questa modalità non richiede l'accesso al quadro di comando.

10) CONNESSIONE SERIALE MEDIANTE SCHEDA SCS1 (Fig.20A)

Il quadro di comando **VENERE D** consente, tramite appositi ingressi e uscite seriali (SCS1), la connessione centralizzata di più automazioni. In questo modo è possibile, con un unico comando, eseguire l'apertura o la chiusura di tutte le automazioni connesse.
Seguendo lo schema di Fig.20A, procedere alla connessione di tutti i quadri comando **VENERE D**, utilizzando esclusivamente un doppino di tipo telefonico.
Nel caso si utilizzi un cavo telefonico con più coppie risulta indispensabile utilizzare i fili della stessa coppia.
La lunghezza del cavo telefonico fra una apparecchiatura e la successiva non deve eccedere i 250 m.
A questo punto è necessario configurare opportunamente ogni quadro comando **VENERE D**, impostando inanzitutto una centrale MASTER, che avrà il controllo di tutte le altre, necessariamente settate come SLAVE (vedi menu logiche).
Impostare inoltre il numero di Zona (vedi menu parametri) tra 0 e 127.
Il numero di zona consente di creare dei gruppi di automazioni, ognuna delle quali risponde al Master di Zona. **Ogni zona può avere un solo Master, il Master della zona 0 controlla anche gli Slave delle altre zone.**

11) MANOVRA DI EMERGENZA

Nel caso manchi l'energia elettrica o, di avaria del sistema, per eseguire la manovra manualmente, bisogna tirare il cordino collegato al carrello come in fig.21. Per autorimesse prive di uscita secondaria è obbligatorio montare un dispositivo di sblocco dall'esterno con chiave tipo il Mod.**SM1** (fig.22) o il Mod.**SET/S** (fig.23).

12) VERIFICA DELL'AUTOMAZIONE

⚠ Prima di rendere definitivamente operativa l'automazione, controllare scrupolosamente quanto segue:

- Controllare il corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza (micro-finecorsa, fotocellule, coste sensibili ecc.).
- Verificare che la spinta (antischiacciamento) della porta sia entro i limiti previsti dalle norme vigenti e comunque non troppo elevata rispetto alle condizioni di installazione ed uso.
- Verificare che il gommino tendicatena non si comprima completamente durante la manovra.
- Verificare il comando di apertura manuale.
- Verificare l'operazione di apertura e chiusura con i dispositivi di comando applicati.

- Verificare la logica elettronica di funzionamento normale e personalizzata.

13) USO DELL'AUTOMAZIONE

Poiché l'automazione può essere comandata a distanza mediante radiocomando o pulsante di start, e quindi non a vista, è indispensabile controllare frequentemente la perfetta efficienza di tutti i dispositivi di sicurezza. Per qualsiasi anomalia di funzionamento, intervenire rapidamente avvalendosi anche di personale qualificato. Si raccomanda di tenere i bambini a debita distanza dal raggio d'azione dell'automazione.

14) COMANDO

L'utilizzo dell'automazione consente l'apertura e la chiusura della porta in modo motorizzato. Il comando può essere di diverso tipo (manuale, con radiocomando, controllo accessi con tessera magnetica ecc.) secondo le necessità e le caratteristiche dell'installazione. Per i vari sistemi di comando, vedere le relative istruzioni. Gli utilizzatori dell'automazione devono essere istruiti al comando e all'uso.

15) ACCESSORI

SM1 Sblocco esterno da applicare alla cremonese esistente della porta basculante **(fig.22)**.

SET/S Sblocco esterno a maniglia rientrante per porte sezionali max. 50mm **(fig.23)**.

ST Sblocco automatico catenacci per porte basculanti a molle. Applicato al braccetto di comando, sgancia automaticamente i catenacci laterali della porta **(fig.24)**.

16) MANUTENZIONE

Per qualsiasi manutenzione, togliere alimentazione al sistema.

- Verificare periodicamente (2 volte l'anno) il tensionamento della catena/cinghia.
- Eseguire saltuariamente la pulizia delle ottiche delle fotocellule se installate.
- Far controllare da personale qualificato (installatore) la corretta regolazione della frizione elettronica.
- Per qualsiasi anomalia di funzionamento, non risolta, togliere alimentazione al sistema e richiedere l'intervento di personale qualificato (installatore). Nel periodo di fuori servizio, attivare lo sblocco manuale per consentire l'apertura e la chiusura manuale.

⚠ Se il cavo di alimentazione è danneggiato, esso deve essere sostituito dal costruttore o dal suo servizio assistenza tecnica o comunque da persona con qualifica similare, in modo da prevenire ogni rischio.

16.1) SOSTITUZIONE FUSIBILE

ATTENZIONE! Scollegare la tensione di rete.

Togliere dal porta fusibile la protezione in gomma. Rimuovere il fusibile (Fig. Rif.A) da cambiare e sostituirlo con il nuovo. A operazione conclusa, inserire nuovamente la protezione in gomma.

17) DEMOLIZIONE

Attenzione: Avvalersi esclusivamente di personale qualificato.

L'eliminazione dei materiali va fatta rispettando le norme vigenti.

Nel caso di demolizione dell'automazione non esistono particolari pericoli o rischi derivanti dall'automazione stessa.

È opportuno, in caso di recupero dei materiali, che vengano separati per tipologia (parti elettriche - rame - alluminio - plastica - ecc.).

18) SMANTELLAMENTO

Attenzione: Avvalersi esclusivamente di personale qualificato.

Nel caso l'automazione venga smontata per essere poi rimontata in altro sito bisogna:

- Togliere l'alimentazione e scollegare tutto l'impianto elettrico esterno.
- Nel caso alcuni componenti non possano essere rimossi o risultino danneggiati, provvedere alla loro sostituzione.

Le descrizioni e le illustrazioni del presente manuale non sono impegnative. Lasciando inalterate le caratteristiche essenziali del prodotto, la Ditta si riserva di apportare in qualunque momento le modifiche che essa ritiene convenienti per migliorare tecnicamente, costruttivamente e commercialmente il prodotto, senza impegnarsi ad aggiornare la presente pubblicazione.

D811526_01

Fig. A

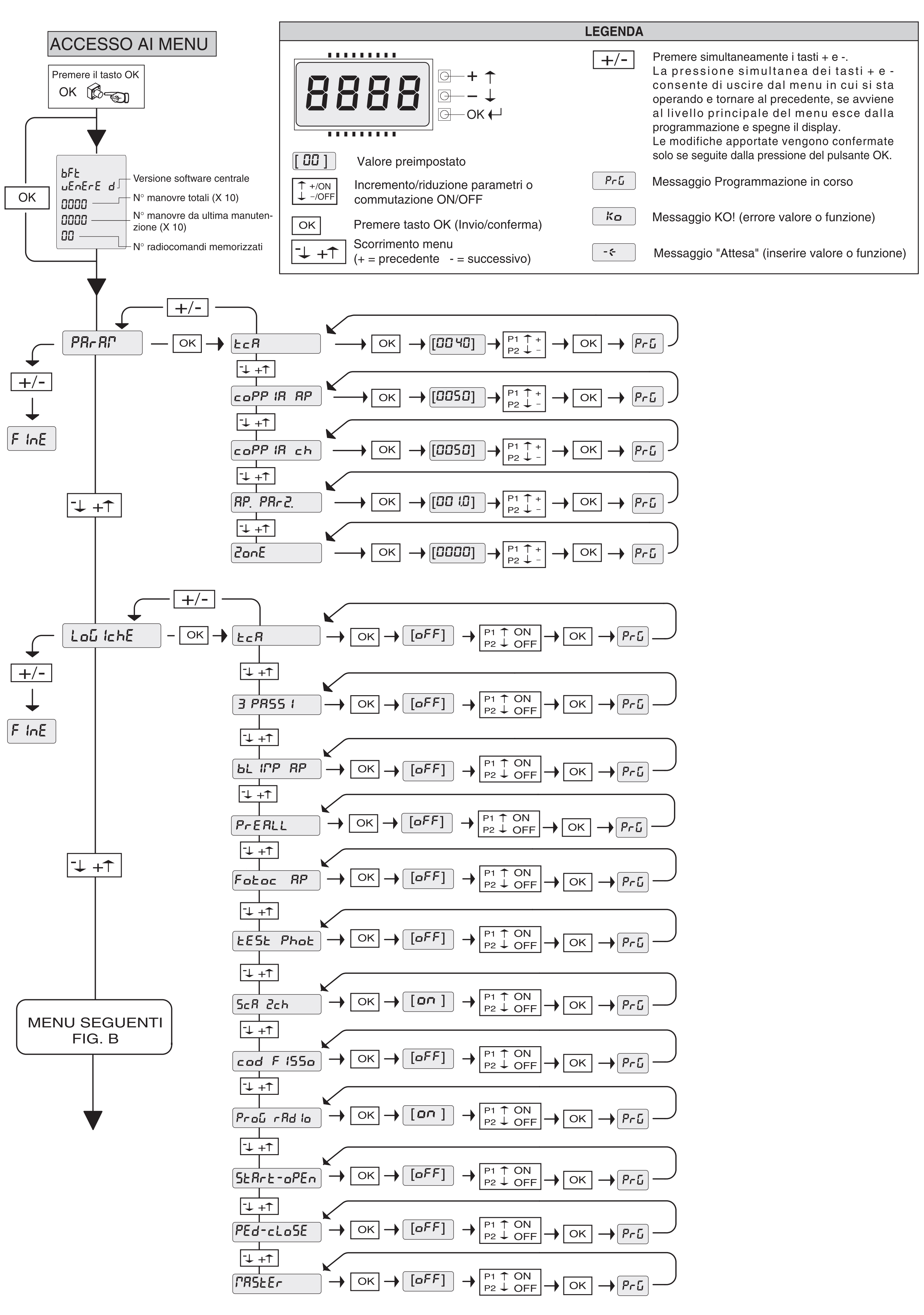
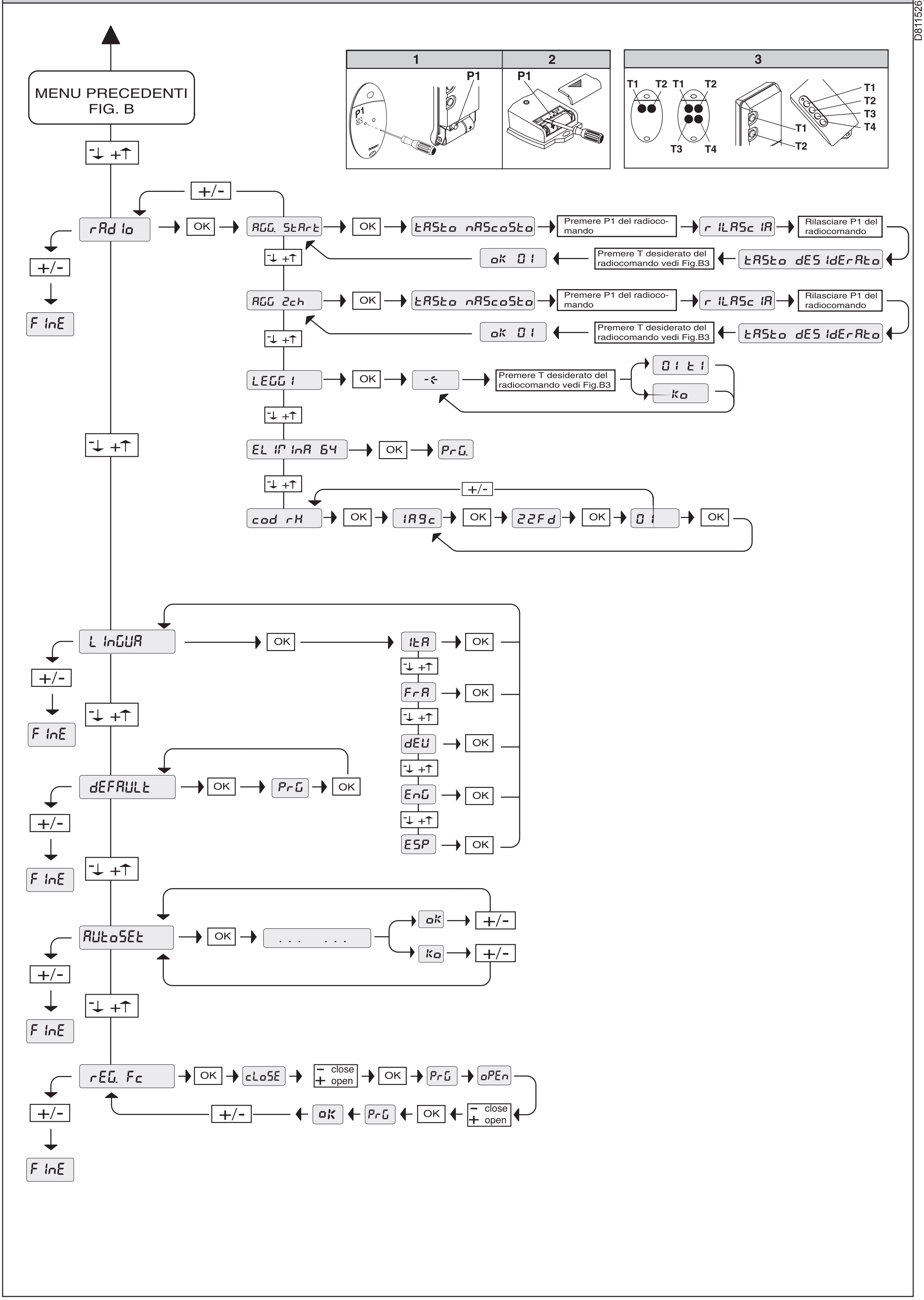


Fig. B


D811526_01
MENU PRECEDENTI FIG. B
1
2
3
P1
T1
T2
T3
T4
rAdIo
OK
AGG. StArt
tASto nAScoSto
Premere P1 del radiocomando
rILAScIA
Rilasciare P1 del radiocomando
tASto dESIdErAto
Premere T desiderato del radiocomando vedi Fig.B3
ok 01
AGG 2ch
LEGGI
01 t1
ko
ELIMInA 64
PrG.
cod rH
1A9c
22Fd
01
+/-
FInE
LInGUA
ItA
FrA
dEU
EnG
ESP
dEFAULt
PrG
AUtoSEt
ok
ko
rEG. Fc
cLoSE
close
open
oPEn

Thank you for buying this product, our company is sure that you will be more than satisfied with the product's performance. The product is supplied with a "Warnings" leaflet and an "Instruction booklet". These should both be read carefully as they provide important information about safety, installation, operation and maintenance. This product complies with the recognised technical standards and safety regulations. We declare that this product is in conformity with the following European Directives: 89/336/EEC, 73/23/EEC, 98/37/EEC, 99/05/EEC (and subsequent amendments).

1) GENERAL SAFETY

WARNING! An incorrect installation or improper use of the product can cause damage to persons, animals or things.

- The "Warnings" leaflet and "Instruction booklet" supplied with this product should be read carefully as they provide important information about safety, installation, use and maintenance.
- Scrap packing materials (plastic, cardboard, polystyrene etc) according to the provisions set out by current standards. Keep nylon or polystyrene bags out of children's reach.
- Keep the instructions together with the technical brochure for future reference.
- This product was exclusively designed and manufactured for the use specified in the present documentation. Any other use not specified in this documentation could damage the product and be dangerous.
- The Company declines all responsibility for any consequences resulting from improper use of the product, or use which is different from that expected and specified in the present documentation.
- Do not install the product in explosive atmosphere.
- The construction components of this product must comply with the following European Directives: 89/336/CEE, 73/23/EEC, 98/37/EEC and subsequent amendments. As for all non EEC countries, the abovementioned standards as well as the current national standards should be respected in order to achieve a good safety level.
- The Company declines all responsibility for any consequences resulting from failure to observe Good Technical Practice when constructing closing structures (door, gates etc.), as well as from any deformationwhich might occur during use.
- The installation must comply with the provisions set out by the followingEuropean Directives: 89/336/CEE, 73/23/EEC, 98/37/EEC and subsequent amendments.
- Disconnect the electrical power supply before carrying out any work on the installation. Also disconnect any buffer batteries, if fitted.
- Fit an omnipolar or magnetothermal switch on the mains power supply, having a contact opening distance equal to or greater than 3,5 mm.
- Check that a differential switch with a 0.03A threshold is fitted just before the power supply mains.
- Check that earthing is carried out correctly: connect all metal parts for closure (doors, gates etc.) and all system components provided with an earth terminal.
- Fit all the safety devices (photocells, electric edges etc.) which are needed to protect the area from any danger caused by squashing, conveying and shearing.
- Position at least one luminous signal indication device (blinker) where it can be easily seen, and fix a Warning sign to the structure.
- The Company declines all responsibility with respect to the automation safety and correct operation when other manufacturers' components are used.
- Only use original parts for any maintenance or repair operation.
- Do not modify the automation components, unless explicitly authorised by the company.
- Instruct the product user about the control systems provided and the manual opening operation in case of emergency.
- Do not allow persons or children to remain in the automation operation area.
- Keep radio control or other control devices out of children's reach, in order to avoid unintentional automation activation.
- The user must avoid any attempt to carry out work or repair on the automation system, and always request the assistance of qualified personnel.
- Anything which is not expressly provided for in the present instructions, is not allowed.
- Installation must be carried out using the safety devices and controls prescribed by the EN 12978 Standard.
- Fit any fixed control within sight of the door but away from moving parts, higher than 1.5 m.
- Add a label bearing the following notices:
  "Keep children away from the moving door".
  "WARNING: risk of squashing".
  Regularly check that the door reverses its movement when colliding with an obstacle 50 mm away from the floor and, if necessary, set it correctly.

2) GENERAL OUTLINE

The EOS 120 system is suitable for motorising sectional doors (fig. 3), protruding fully retracting spring-operated overhead doors (fig. 2) and counterweight overhead doors provided with an appropriate towing arm (fig. 4). The overhead door must not be higher than 3 metres. Its easy installation allows fast fitting without needing the door to be modified. The irreversible gearmotor keeps the door locked in the closing position.

3) TECHNICAL SPECIFICATIONS

3.1) Actuator

Power supply:.....................230V~±10%, 50/60Hz single-phase (*)
Motor voltage:...24V
Max. power absorbed from mains:..236W
Lubrication:..permanent grease
Towing and pushing force:...1200N
Working stroke:.......TRACK L.=2900 working stroke=2400 mm(**)
.............................TRACK L.=3500 working stroke=3000 mm(***)
Average speed:..5 m/min
Impact reaction:...............integrated torque limiter on control panel
Manoeuvres in 24 hours:..100
Limit switch:..Electronic with ENCODER
Courtesy light:......................................24V~ 25W max, E14 bulb
Working temperature:..-15°C / +60°C
Degree of protection:..IPX0
Motor head weight:..5kg
Noise level:...<70dB(A)
Dimensions:...see fig.1

(*) Available in all mains voltages.
(**)By turning the motor head by 90° (Fig.11) the useful stroke will be 2580 mm.
(***) By turning the motor head by 90° (Fig.11) the useful stroke will be 3180 mm.

4) ACTUATOR INSTALLATION

4.1) Preliminary checks

- Check that the door is balanced.
- Check that the door slides smoothly along its entire travel.
- If the door has not been newly installed, check the wear condition of all its components.
- Repair or replace faulty or worn parts.
- The automation reliability and safety are directly influenced by the state of the door structure.
- Before fitting the motor, remove any superfluous ropes or chains and disable any unnecessary appliances.

4.2) FITTING

After unpacking, dispose of the parts which make up the package properly, by separating the different type of materials (cardboard, polystyrene, PVC, etc.) according to the national rules in force.

1) Remove the existing locking bolt from the cremone bolt of the door.

D811526_01

2) In order to fix the track correctly, mark the mid-point of the door, position the BIN on the ceiling and mark the holes (Fig. 6).
3) Drill the ceiling with a 10-dia. drill bit following the previously made marks, and insert the Fischer plugs.
4) Secure the track at the base, fig.7 (ref.1-2) and fig.8 (ref.3-4-5).
5) With the help of an adequate support, lift the entire motor, screw the screws onto the track-holding bracket without fixing them to the door frame (Fig.9A) or, if the height allows it, fit the bracket to the masonry lintel by means of plugs (Fig.9B).
6) Lift the motor-driven head until everything rests against the ceiling, and insert the fixing screws which lock the track (including the anchoring bracket screws).
7) If the motor head and the track are not fixed directly to the ceiling, see Fig.10 (always check that the track is level and perpendicular to the ceiling).
8) In the case where the track is turned by 90° with respect to the motor head, use the reference template in Fig. 11A to cut out the guard, keeping to the measurements indicated. For fixing the BIN to the ceiling, see Fig.6 and in case the track is not fixed directly to the ceiling, see Fig.12.
9) In the case where the track is made in two halves, see Fig.13; for the different types of fixing methods, see the previous figures.
10) Release the carriage and fix the anchoring brackets to the door panel (Fig.14). The distance allowed between track and sectional door is 108 to 166 mm. In case of greater distance, it is necessary to use the brackets and lower the motor; in case of shorter distance, it is necessary to shorten the towing plate.
11) Stick the adhesive labels supplied next to the dangerous points (Fig. 5).

5) CHAIN TIGHTENER ADJUSTMENT (EOS 120)

The operator supplied is already calibrated and inspected. Should the chain tension need to be adjusted, proceed as shown in fig. 15.
WARNING: the anti-tear spring must never be completely compressed. Scrupulously check that the spring is not subject to total compression during operation.

6) ELECTRICAL INSTALLATION SET-UP (Fig.16)

M) Actuator
Ft) Transmitter photocell
Fr) Receiver photocells
T) 1-2-4 channel transmitter.

Arrange for the connections of accessories and safety and control devices to reach the motor unit, keeping the mains voltage connections clearly separate from the extra low safety voltage connections (24V) by means of the appropriate cable holder (fig. 8 ref. 5P1).
Proceed to connection following the indications given in the wiring diagram.
The cables for connecting the accessories must be protected by a raceway (fig. 8 ref. 5C1).

7) VENERE D Control panel (Fig.17)

Supply to accessories: ....24V~ (180mA max)
....24V~ Vsafe (180mA max)
Torque limiter setting:.................................on closing and opening
Automatic closing time:..from 1 to 180s
Blinker connection:...24V~ max 25W
Service light switching-on time:..90s
Incorporated rolling-code radio receiver:.....frequency 433.92 MHz
Coding:..rolling-code algorithm
No. combinations:...4 milliard
Antenna impedance:..50Ohm (RG58)
Max no. radio controls to be memorised:....................................63
Slow-down distance:........closing: ~24 cm............opening: ~24 cm
Fuses:...see figure 17

7.1) Terminal board connections (Fig.17)

WARNINGS - For wiring and installation operations, refer to the current standards and good technical principles.
The wires supplied with extra low safety voltage (24V) must be kept physically separate from the low voltage wires, or else they must be provided with adequate additional insulation of at least 1mm.
The wires must be clamped by an extra fastener near the terminals, for example by bands.

TERMINAL	DESCRIPTION
JP2	transformer wiring
JP10	motor wiring
1-2	Antenna input for integrated radio-receiver board (1: **BRAID**. 2: **SIGNAL**).
3-4	START input (N.O.)
3-5	STOP input (N.C.) If not used, leave the jumper inserted.
3-6	PHOTOCELL input (N.C.) If not used, leave the jumper inserted.
3-7	FAULT input (N.O.) Input for photocells provided with checking N.O. contact.
8-9	24 V~ output for blinking light (25 W max).
10-11	24V~ 180mA max output – power supply for photocells or other devices.
12-13	24V~ Vsafe 180mA max output – power supply for checking photocell transmitters.
14-15	Gate-open warning light output (N.O. contact)/2nd radio channel
16-17	PARTIAL OPENING input (N.O.)

8) PROGRAMMING

The control panel provided with a microprocessor is supplied with function parameters preset by the manufacturer, suitable for standard installations. The preset parameters can be changed by means of the programmer with an incorporated display or by means of a universal palmtop programmer.
In the case where programming is carried out by means of a universal palmtop programmer, carefully read the specific instructions for a universal palmtop programmer and proceed as follows.
Connect the universal palmtop programmer to the control unit by means of the UNIFLAT accessory. Enter the “CONTROL UNITS” menu, and the “PARAMETERS” submenu, then scroll the display screenfuls using the up/down arrows, and set the numerical values of the parameters listed below.
For the function logics, refer to the “LOGIC” submenu.
In the case where programming is carried out by means of the incorporated programmer, refer to Fig. A and B and to the “configuration” paragraph.

8.1) CONFIGURATION

The display programmer is used to set all the **VENERE D** control panel functions.
The programmer is provided with three pushbuttons for menu scrolling and function parameter configurations (Fig. 2):
UP **Menu scrolling/value increment key**
With programming deactivated, the key works as OPEN.
DOWN **Menu scrolling/value reduction key**
With programming deactivated, the key works as CLOSE.
OK **Enter (confirm) key**
The simultaneous pressure of the UP and DOWN keys is used to exit the active menu and move to the preceding menu.
If the UP and DOWN keys are pressed simultaneously at the main menu level (parameters, logics, radio, language, default, autosetting, end-of-stroke adjustment), programming is exited and the display is switched off (the END message is displayed).

The modifications made are only set if the OK key is subsequently pressed.
When the OK key is pressed for the first time, the programming mode is entered.
The following pieces of information appear on the display at first:
- Display Software version
- Control unit Software version
- Number of total manoeuvres carried out (the value is expressed in thousands, therefore the display constantly shows 0000 during the first thousand manoeuvres)
- Number of manoeuvres carried out since the latest maintenance operation (the value is expressed in thousands, therefore the display constantly shows 0000 during the first thousand manoeuvres).
- Number of memorised radio control devices.

When the OK key is pressed during the initial presentation phase, the first menu (parameters, logics, radio, language, default, autosetting, end-of-stroke adjustment) can be accessed directly.
Here follows a list of the main menus and the respective submenus available.
The predefined parameter is shown between square brackets **[0]**.
The writing appearing on the display is indicated between round brackets.
Refer to Figures A and B for the control unit configuration procedure.

8.2) Parameter Menu (PArAM)

- **Automatic Closing Time (tcA) [40s]**
  Set the numerical value of the automatic closing time from 1 to 180 seconds.
- **Opening torque (oPEn torquE) [50%]** Set the motor torque value between 1% and 99%.
- **Closing torque (cLS. torquE) [50%]**
  Set the motor torque value between 1% and 99%.

⚠ **WARNING: Check that the impact force value measured at the points established by the EN 12445 standard is lower than that specified in the EN 12453 standard.**

⚠ **Incorrect sensitivity setting can cause injuries to persons or animals, or damage to things.**

- **Partial opening (PArt. oPEn) [1,0 m]**
  Set the numerical value for partial opening from 10 cm (000,1) to 6 m. (006.0).
- **Zone (ZonE) [0]**
  Set the zone number between a minimum value of 0 and a maximum value of 127. See paragraph 11 on “Serial connection”.

8.3) Menu Logiche (LoGIc)

- **TCA (tcA) [OFF]**

ON Activates automatic closing
OFF Excludes automatic closing

- **3 Steps (3 StEP) [OFF]**

ON Enables 3-step logic. A start impulse has the following effects:
door closed: ....opens
on opening: ....stops and enters TCA (if configured)
door open: .... closes
on closing: .... stops and reverses movement
after stopping:..opens
OFF Disables 3-step logic.

- **Opening Impulse lock (IbL oPEn) [OFF]**

ON The Start impulse has no effect during the opening phase.
OFF The Start impulse becomes effective during the opening phase.

- **Pre alarm (PrE-ALArM) [OFF]**

ON The blinker comes on about 3 seconds before the motor starts.
OFF The blinker comes on at the same time as the motor starts.

- **Photocells on opening (Photc. oPEn) [OFF]**

ON: In case of obscuring, this excludes photocell operation on opening. During the closing phase, it immediately reverses the motion.
OFF: In case of obscuring, the photocells are active both on opening and on closing. When a photocell is obscured on closing, it reverses the motion only after the photocell is disengaged.

- **Photocell test (tESt Phot) [OFF]**

ON: Activates photocell check (see fig. 17A)
OFF: Deactivates photocell check

- **Gate-open or 2nd radio channel warning light (ScA 2ch) [ON]**

ON: The output between terminals 14 and 15 is configured as Gate-open warning light, in this case the 2nd radio channel controls pedestrian opening.
OFF: The output between terminals 14 and 15 is configured as 2nd radio channel.

- **Fixed code (FIXEd codE) [OFF]**

ON: The receiver is configured for operation in fixed-code mode, see paragraph on “Radio Transmitter Cloning”.
OFF: The receiver is configured for operation in rolling-code mode, see paragraph on “Radio Transmitter Cloning”.

- **Radio transmitter programming (rAdIo ProG) [ON]**

ON: This enables transmitter storage via radio:
1 – First press the hidden key (P1) and then the normal key (T1, T2, T3 or T4) of a transmitter already memorised in standard mode by means of the radio menu.
2 – Within 10s press the hidden key (P1) and the normal key (T1, T2, T3 or T4) of a transmitter to be memorised.
The receiver exits the programming mode after 10s, other new transmitters can be entered before the end of this time.
This mode does not require access to the control panel.
OFF: This disables transmitter storage via radio.
The transmitters can only be memorised using the appropriate Radio menu.

- **Start-Open selection (StArt-oPEn) [OFF]**

ON: The input between the two terminals 3-4 acts as open.
OFF: The input between the two terminals 3-4 acts as start.

- **PED-CLOSE selection (PEd-cLoSE) [OFF]**

ON: The input between the two terminals 16-17 works as CLOSE.
OFF: The input between the two terminals 16 and 17 works as PARTIAL OPENING.

- **Master/Slave (MAStEr) [OFF]**

ON: The control panel is set as Master in a centralised connection.
OFF: The control panel is set as Slave in a centralised connection.

8.4) Radio Menu (rAdIo)

- **Add**
  Allows you to add one key of a radio control device to the receiver memory; after storage it displays a message showing the receiver number in the memory location (from 01 to 64).
- **Add Start button (Add StArt)**
  associates the required key to Start command
- **Add 2ch button (Add 2ch)**
  associates the required key to 2nd radio channel
  For transmitters with hidden key, press hidden key P1 (fig. B1A). For transmitters without hidden key, the key P1 function corresponds to simultaneously pressing the 4 transmitter keys or, after opening the battery compartment, bridging the two P1 points by means of a screwdriver (fig. B1A).
- **Read (rEAd)**
  Checks one key of a receiver; if stored it displays a message showing the receiver number in the memory location (from 01 to 64), and the key number (T1, T2, T3 or T4).
- **Delete (ErASE 1)**
  Removes one single key of a transmitter from the receiver memory; after deletion it displays a message showing the receiver number in the memory location (from 01 to 64).
- **Eliminate list (ErASE 64)**

WARNING! Completely removes all memorised radio control devices from the receiver memory.

8.5) Language Menu (LAnGUAGE)
Allows you to set the language on the display programmer.
5 languages are available:
- **ITALIAN (ItA)**
- **FRENCH (FrA)**
- **GERMAN (dEU)**
- **ENGLISH (EnG)**
- **SPANISH (ESP)**

8.6) MENU DEFAULT (dEFAULt)
Restores the preset default values on the control unit. After restoring, a new autoset operation must be carried out.

8.7) DIAGNOSTICS AND MONITORING
The display on the **VENERE D** panel shows some useful information, both during normal operation and in the case of malfunctions.

Diagnostics:
In the case of malfunctions, the display shows a message indicating which device needs to be checked:
STRT = START input activation
STOP = STOP input activation
PHOT = PHOT input activation
FLT = FAULT input activation for checked photocells
SWO = input activation OPENING LIMIT SWITCH
SWC = input activation CLOSING LIMIT SWITCH
PED = input activation PEDESTRIAN
OPEN = OPEN input activation
CLS = CLOSE input activation
In the case where an obstacle is found, the **VENERE D** panel stops the door and activates a reverse manoeuvre; at the same time the display shows the “BAR” message.
Monitoring:
During the opening and closing phases, the display shows four digits separated by a dot, for example 35.40.
Figures are constantly updated during the manoeuvre and represent the instant torque reached by motor 1 (35) and threshold torque (opening, closing, slow-down) set in the parameter menu (40).
These values allow the torque setting to be corrected.
If the istant torque value reached during the manoeuvres turns out to be considerably close to the threshold value set in the parameter menu, future operation failures are likely to occur due to wearing or small door deformations.
It is therefore advisable to check the maximum torque reached during some of the manoeuvres carried out in the course of installation, and if necessary set a value about 5-10 percent points higher in the parameter menu.

8.8) AUTOSET MENU (AUtoSEt)
- Bring the door to its closing position.
- Initiate an autoset operation by moving to the appropriate VENERE D panel menu (Fig.B).
- As soon as the OK button is pressed, the following message will be displayed “.... ....”, and the control unit initiates an opening manoeuvre followed by a closing manoeuvre, during which the minimum torque value needed for door movement will be automatically set.
  During this phase, it is important to avoid obscuring the photocells, as well as using the START and STOP commands and the display.
- By the end of this operation, the control unit will have automatically set the optimum torque values. Check and, if necessary, modify them as described in the programming section.

⚠ **WARNING: Check that the impact force value measured at the points established by the EN 12445 standard is lower than that specified in the EN 12453 standard.**

⚠ **WARNING! During the autoset phase, the obstacle detection function is not optimised; the installer must check the operator movement and prevent persons and things from coming near or stopping within the operating range.**

8.9) LIMIT-SWITCH ADJUSTMENT MENU
The VENERE D control panel is provided with an adjustment menu for opening and closing limit switches, which simplify the installation procedure.

Making reference to Fig. 18 and 19, and Fig. B showing control panel programming, proceed as follows:
- Initiate a limit-switch adjustment operation by moving to the appropriate VENERE D panel menu (Fig.B).
- When the “CLOSE” message is displayed, bring the door to the required closing position using the “UP” and “DOWN” control unit buttons, keeping in mind that the “DOWN” button closes the door whereas the “UP” button opens the door. As soon as the door is in the required closing position, press the “OK” button in order to memorise the closing limit-switch position.
- When the “OPEN” message is displayed, bring the leaf to the desired opening position using the “UP” and “DOWN” buttons on the control unit, keeping in mind that the “DOWN” button closes the leaf whereas the “UP” button opens the leaf. As soon as the door is in the required opening position, press the “OK” button in order to memorise the opening limit-switch position.
- Correctly position the “carriage lock” and use the screws to fix it behind the carriage (fig.18 ref.6 A-B).

NOTA: Ces manoeuvres sont effectuées dans la modalité “a action maintenue”, à vitesse réduite et sans l’intervention des dispositifs de sécurité.

8.10) STATISTICS
After connecting the UNIVERSAL PALMTOP programmer to the control unit, enter the CONTROL UNIT / STATISTICS menu and scroll the screenful showing the statistical parameters:
- Board microprocessor software version.
- Number of cycles carried out. If motors are replaced, count the number of manoeuvres carried out up to that time.
- Number of cycles carried out from the latest maintenance operation.
  It is automatically set to zero after each self-diagnosis or parameter writing.
- Date of latest maintenance operation. To be updated manually from the appropriate menu “Update maintenance date”.
- Installation description. 16 characters can be entered for installation identification.

9) INTEGRATED RECEIVER TECHNICAL SPECIFICATION
Receiver output channels:
- output channel 1, if activated, controls a START command.
- output channel 2, if activated, controls the excitation of the 2nd radio channel relay for 1s.

Transmitter versions which can be used:
all Rolling Code transmitters compatible with EE link.

9.1) ANTENNA INSTALLATION
Use an antenna tuned to 433MHz.
For Antenna-Receiver connection, use RG8 coaxial cable.
The presence of metallic masses next to the antenna can interfere with radio reception. In case of insufficient transmitter range, move the antenna to a more suitable position.

9.2) RECEIVER CONFIGURATION
Cloning operations can be carried out with the special (UNIRADIO) programmer only. The on-board receiver combines characteristics of utmost safety in copying variable code (rolling code) coding with the convenience of carrying out transmitter “cloning” operations thanks to an exclusive system.
Cloning a transmitter means creating a transmitter which can be automatically included within the list of the transmitters memorised in the receiver, either as an addition or as a replacement of a particular transmitter.

Cloning by replacement is used to create a new transmitter which takes the place of the one previously memorised in the receiver; in this way a specific transmitter can be removed from the memory and will no longer be usable.
Therefore it will be possible to remotely program a large number of additional transmitters or, for example, replacement transmitters for those which have been lost, without making changes directly to the receiver.
When coding safety is not a decisive factor, the on-board receiver allows you to carry out fixed-code additional cloning which, although abandoning the variable code, provides a high number of coding combinations, therefore keeping it possible to “copy” any transmitter which has already been programmed .
PROGRAMMING
Transmitter storage can be carried out in manual mode or by means of the UNIRADIO programmer which allows the complete installation database to be managed through the Eedbase software.
In this second case, receiver programming takes place through the connection of UNIRADIO to the **VENERE D** control panel, using the UNIFLAT and UNIDA accessories as indicated in Fig. 4.

9.3) MANUAL PROGRAMMING
In the case of standard installations where advanced functions are not required, you can proceed to manual storage of the transmitters, making reference to fig. B for basic programming.

- If you wish the transmitter to activate output 1 (START) by means of key1, key2, key3 or key4, enter the transmitter in menu “Start key”, as in fig. B.
- If you wish the transmitter to activate output 2 (2nd radio channel relay) by means of key1, key2, key3 or key4, enter the transmitter in menu “2nd ch. key”, as in fig. B.
  Note: Hidden key P1 appears differently depending on the transmitter model.
  For transmitters with hidden key, press hidden key P1 (fig. B1). For transmitters without hidden key, the key P1 function corresponds to simultaneously pressing the 4 transmitter keys or, after opening the battery compartment, bridging the two P1 points by means of a screwdriver (fig. B2).

IMPORTANT NOTE: ATTACH THE ADH ESIVE KEY LABEL TO THE FIRST MEMORISED TRANSMITTER (MASTER).
In the case of manual programming, the first transmitter assigns the key code to the receiver; this code is necessary in order to carry out subsequent cloning of the radio transmitters.

9.4) RADIO-TRANSMITTER CLONING
Rolling-code cloning / Fixed-code cloning
Make reference to the UNIRADIO Instructions and the CLONIX Programming Guide.

9.5) ADVANCED PROGRAMMING: COLLECTIVE RECEIVERS
Make reference to the UNIRADIO Instructions and the CLONIX Programming Guide.

9.6) REMOTE TRANSMITTER PROGRAMMING (Fig.20)
1) Press the hidden key (P1) of a transmitter that has been already memorised in standard mode by means of manual programming.
2) Press the normal key (T1-T2-T3-T4) of a transmitter that has been already memorised in standard mode by means of manual programming.
3) The courtesy lamp blinks. Press the hidden key (P1) of a transmitter to be memorised within 10s.
4) The courtesy lamp stays on permanently. Press the normal key (T1-T2-T3-T4) of a transmitter to be memorised.

The receiver exits the programming mode within 10s., within this time new additional transmitters can be memorised.
This mode does not require access to the control panel.

10) SERIAL CONNECTION USING SCS1 BOARD (Fig.20A)
The **VENERE D** control panel allows several automation units (SCS1) to be connected in a centralised way by means of appropriate serial inputs and outputs. This makes it possible to use one single command to open and close all the automation units connected.
Following the diagram in Fig.20A, proceed to connecting all the **VENERE D** control panels, exclusively using a telephone-type line.
Should a telephone cable with more than one pair be needed, it is indispensable to use wires from the same pair.
The length of the telephone cable between one appliance and the next must not exceed 250 m.
At this point, each of the **VENERE D** control panels must be appropriately configured, by setting a MASTER unit first of all, which will have control over all the others, to be necessarily set as SLAVE (see logic menu).
Also set the Zone number (see parameter menu) between 0 and 127.
The zone number allows you to create groups of automation units, each one answering to the Zone Master unit. **Each zone can only be assigned one Master unit, the Master unit in zone 0 also controls the Slave units in the other zones.**

11) EMERGENCY MANOEUVRE
In case of electric power failure or system malfunction, the manoeuvre must be carried out manually by pulling the wire connected to the carriage, as in fig.21. For garages which are not provided with a second exit, it is compulsory to fit an external key release device like Mod. **SM1** (fig.22) or Mod. **SET/S** (fig.23).

12) AUTOMATION CHECK
⚠ Before the automation device finally becomes operational, scrupulously check the following conditions:

- Check that all the safety devices (limit microswitches, photocells, electric edges etc) operate correctly.
- Check that the door (antisquash) thrust is comprised within the limits set out by the current standards, and anyway not too strong for the installation and operating conditions.
- Check that the chain-tightening rubber element is not completely compressed during the manoeuvre.
- Check the manual opening control operation.
- Check the opening and closing operations using the control devices fitted.
- Check the normal and customised operation electronic logics.

13) AUTOMATION DEVICE USE
Since the automation device can be remotely controlled by means of a radio control device or a Start button, and therefore when not in sight, all the safety devices must be frequently checked in order to ensure their perfect efficiency. In the event of any malfunction, request immediate assistance from qualified personnel. Children must be kept at a safe distance from the automation operation area.

14) AUTOMATION CONTROL
The use of this control device allows the gate to be opened and closed automatically. There are different types of controls (manual, radio control, magnetic card access etc.) depending on the installation requirements and characteristics. For the various control systems, see the relevant instructions. The automation device users must be instructed on control and operation.

15) ACCESSORIES
SM1 External release device to be applied to the cremone bolt already fitted to the overhead door **(fig.22)**.
SET/S External release device with retracting handle for sectional doors measuring max 50mm **(fig.23)**.
ST Automatic bolt release device for spring-operated overhead doors. Fitted to the control arm, it automatically releases the side door bolts **(fig.24)**.

16) MAINTENANCE

Before carrying out any maintenance operation, disconnect the system power supply.

- Periodically check the tension of the chain/belt (twice a year).
- Occasionally clean the photocell optical elements, if installed.
- Have a qualified technician (installer) check the correct setting of the electronic clutch.
- When any operational malfunction if found, and not resolved, disconnect the system power supply and request the assistance of a qualified technician (installer). When the product is out of service, activate the manual release device to allow the door to be opened and closed manually.

⚠ If the power supply cable is damaged, it must be replaced directly by our company or our technical service department or by a technician having similar qualification so as to avoid any risks.

16.1) FUSE REPLACEMENT (Fig.25)

WARNING! Disconnect the mains voltage.

Remove the rubber protection from the fuse-carrier. Remove the fuse (Fig.25, Ref.A) to be replaced and replace it with a new one. After completing this operation, re-fit the rubber protection.

17) SCRAPPING

Warning! This operation should only be carried out by qualified personnel.

Materials must be disposed of in conformity with the current regulations.

In case of scrapping, the automation devices do not entail any particular risks or danger. In case of materials to be recycled, these should be sorted out by type (electrical components, copper, aluminium, plastic etc.).

18) DISMANTLING

Warning! This operation should only be carried out by qualified personnel. When the automation system is disassembled to be reassembled on another site, proceed as follows:

- Disconnect the power supply and the entire external electrical installation.
- In the case where some of the components cannot be removed or are damaged, they must be replaced.

The descriptions and illustrations contained in the present manual are not binding. The Company reserves the right to make any alterations deemed appropriate for the technical, manufacturing and commercial improvement of the product, while leaving the essential product features unchanged, at any time and without undertaking to update the present publication.

D811526_01

Fig. A

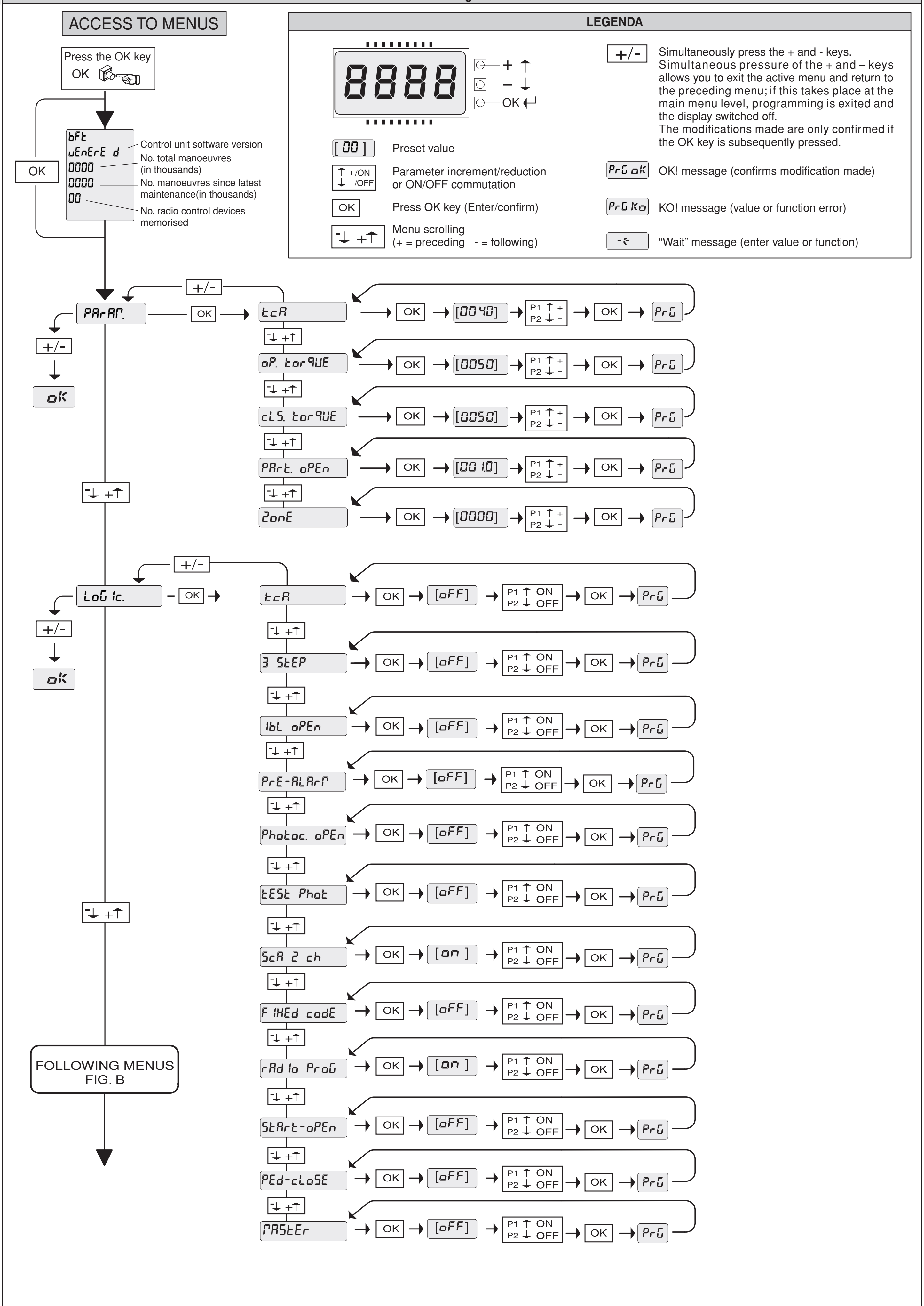
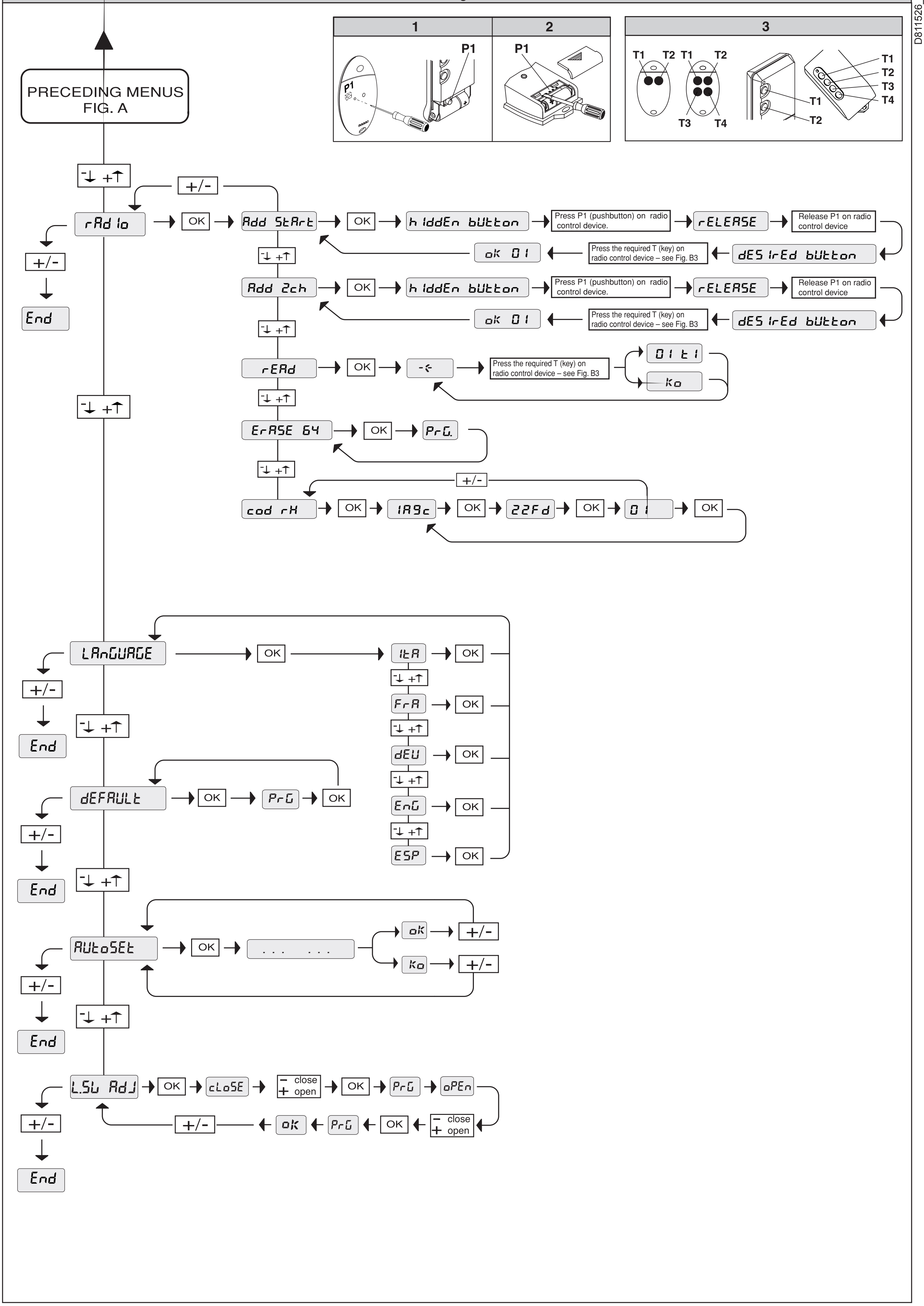


Fig. B



1
2
3
P1
P1
T1
T2
T3
T4
PRECEDING MENUS FIG. A
rAd Io
OK
Add StArt
hIddEn bUtton
Press P1 (pushbutton) on radio control device.
rELEASE
Release P1 on radio control device
dES IrEd bUtton
Press the required T (key) on radio control device – see Fig. B3
ok 01
Add 2ch
rEAd
Press the required T (key) on radio control device – see Fig. B3
01 t1
ko
ErASE 64
PrG.
cod rH
1A9c
22Fd
01
+/-
End
LAnGUAGE
ItA
FrA
dEU
EnG
ESP
dEFAULt
PrG
AUtoSEt
. . . . . .
ok
ko
L.Sb AdJ
cLoSE
close
open
oPEn
D811526_01

Nous vous remercions pour avoir choisi ce produit. Nous sommes certains qu'il vous offrira les performances que vous souhaitez. Lisez attentivement la brochure "Avertissements" et le "Manuel d'instructions" qui accompagnent ce produit, puisqu'ils fournissent d'importantes indications concernant la sécurité, l'installation, l'utilisation et l'entretien. Ce produit est conforme aux règles reconnues de la technique et aux dispositions de sécurité. Nous certifions sa conformité avec les directives européennes suivantes: 89/336/CEE, 73/23/CEE, 98/37/CEE, 99/05/CEE (et modifications successives).

1) SECURITE GENERALE

ATTENTION! Une installation erronée ou une utilisation impropre du produit peuvent provoquer des lésions aux personnes et aux animaux ou des dommages aux choses.

- Lisez attentivement la brochure "Avertissements" et le "Manuel d'instruc tions" qui accompagnent ce produit, puisqu'ils fournissent d'importantes indications concernant la sécurité, l'installation, l'utilisation et l'entretien.
- Eliminer les matériaux d'emballage (plastique, carton, polystyrène etc.) selon les prescriptions des normes en vigueur. Ne pas laisser des envelop pes en nylon et polystyrène à la portée des enfants.
- Conserver les instructions et les annexer à la fiche technique pour les consulter à tout moment.
- Ce produit a été conçu et réalisé exclusivement pour l'utilisation indiquée dans cette documentation. Des utilisations non indiquées dans cette documentation pourraient provoquer des dommages au produit et repré senter une source de danger pour l'utilisateur.
- La Société décline toute responsabilité dérivée d'une utilisation impropre ou différente de celle à laquelle le produit a été destiné et qui est indiquée dans cette documentation.
- Ne pas installer le produit dans une atmosphère explosive.
- Les éléments constituant la machine doivent être conformes aux Directives Européennes suivantes: 89/336/CEE, 73/23/CEE, 98/37/ CEE et modifications succes sives. Pour tous les Pays en dehors du Marché Commun, outre aux normes nationales en vigueur il est conseillé de respecter également les normes indiquées ci haut afin d'assurer un bon niveau de sécurité.
- La Société décline toute responsabilité en cas de non respect des règles de bonne technique dans la construction des fermetures (portes, portails etc.), ainsi qu'en cas de déformations pouvant se produire pendant l'utilisation.
- L'installation doit être conforme aux prescriptions des Directives Européennes: 89/336/CEE, 73/23/CEE, 98/37/CEE et modifications successives.
- Couper l'alimentation électrique avant d'effectuer n'importe quelle interven tion sur l'installation. Débrancher aussi les éventuelles batteries de secours.
- Prévoir sur la ligne d'alimentation de la motorisation un interrupteur ou un magnétothermique omnipolaire avec distance d'ouverture des contacts égale ou supérieure à 3,5 mm.
- Vérifier qu'en amont de la ligne d'alimentation il y a un interrupteur différentiel avec seuil de 0,03A.
- Vérifier si l'installation de terre est effectuée correctement: connecter toutes les parties métalliques de la fermeture (portes, portails etc.) et tous les composants de l'installation dotés de borne de terre.
- Appliquer tous les dispositifs de sécurité (cellules photoélectriques, barres palpeuses etc.) nécessaires à protéger la zone des dangers d'écrasement, d'entraînement, de cisaillement.
- Appliquer au moins un dispositif de signalisation lumineuse (feu clignotant) en position visible, fixer à la structure un panneau de Attention.
- La Société décline toute responsabilité en matière de sécurité et de bon fonctionnement de la motorisation si des composants d'autres producteurs sont utilisés.
- Utiliser exclusivement des pièces originales pour n'importe quel entretien ou réparation.
- Ne pas effectuer des modifications aux composants de la motorisation si non expressément autorisées par la Société.
- Informer l'utilisateur de l'installation sur les systèmes de commande appliqués et sur l'exécution de l'ouverture manuelle en cas d'urgence.
- Ne pas permettre à des personnes et à des enfants de stationner dans la zone d'action de la motorisation.
- Ne pas laisser des radio commandes ou d'autres dispositifs de commande à portée des enfants afin d'éviter des actionnements involontaires de la motorisation.
- L'utilisateur doit éviter toute tentative d'intervention ou de réparation de la motorisation et ne doit s'adresser qu'à du personnel qualifié.
- Tout ce qui n'est pas expressément prévu dans ces instructions, est interdit.
- L'installation doit être faite en utilisant des dispositifs de sécurité et des commandes conformes à la norme EN 12978.
- Installer toutes les commandes fixes en vue de la porte mais loin des parties mobiles et à une hauteur supérieure à 1,5 m.
- Ajouter une étiquette qui contient les phrases suivantes:
  "Tenir les enfants loin de la porte en mouvement".
  "ATTENTION: risque d'écrasement: contrôler régulièrement que la porte inverse le mouvement quand elle heurte un obstacle d'une hauteur de 50 mm en partant du sol et si cela est nécessaire, effectuer le réglage correct.

2) GENERALITES

Le système **EOS 120** est indiqué pour motoriser des portes multilames (fig. 3), des portes de garage débordantes à ressorts complètement escamotables (fig. 2) et des portes de garage à contrepoids, au moyen d'un bras d'entraînement spécial (fig. 4).
La hauteur maximale de la porte de garage ne doit pas dépasser 3 mètres. L'installation, très facile à effectuer, permet un montage rapide sans aucune modification de la porte. Le blocage en fermeture est maintenu par le motoréducteur irréversible.

3) CARACTERISTIQUES TECHNIQUES

3.1) Opérateur

Alimentation:.....................230V~ ±10%, 50/60Hz Monophasée (*)
Tension du moteur:...24V⎓
Puissance maxi absorbée par le réseau:..............................236W
Lubrification: ....Graisse permanente
Force de traction et de poussée:..1200N
Course utile:...................RAIL L.=2900 course utile=2400 mm (**)
....................................RAIL L.=2900 course utile=2400 mm (***)
Vitesse moyenne:...5 m/min
Réaction à l'impact:........Limiteur de couple intégré sur centrale de commande
Manoeuvres en 24 heures:..100
Fin de course:....................................Électronique avec CODEUR
Lumière de courtoisie: ....ampoule 24V~ 25W maxi, E14
Température de fonctionnement:..............................-15°C / +60°C
Degré de protection:..IPX0
Poids tête moteur:..5 kg
Bruit:..<70dB(A)
Dimensions:...Voir fig. 1
(*) Disponible dans toutes les tensions de réseau.
(**)En tournant la tête du moteur de 90° (Fig. 11), la course utile deviendra de 2580 mm.
(***)En tournant la tête du moteur de 90° (Fig. 11), la course utile deviendra de 3180 mm.

4) INSTALLATION DE L'ACTIONNEUR

4.1) Contrôles préliminaires:

- Contrôler l'équilibrage de la porte.
- Contrôler le coulissement de la porte tout au long de sa course.
- Si la porte n'est pas de récente installation, contrôler l'état d'usure de tous les composants.
- Réparer ou remplacer les parties défectueuses ou usées.
- La fiabilité et la sécurité de la motorisation sont directement liées à l'état structural de la porte.
- Avant d'installer le moteur, enlever les éventuels câbles ou chaînes superflus et désactiver tous les appareils qui ne non pas nécessaires.

4.2) Montage

Après avoir ôté l'emballage, nous vous rappelons de mettre au rebut tous ses composants en séparant les différents types de matériau (carton, polystyrène, pvc etc.) selon les prescriptiond es normes nationales en vigueur.

1) Enlever le verrou existant de la crémone de la porte.
2) Pour que le rail reste fixé de façon correcte, marquer la ligne médiane de la porte, placer le BIN au plafond et marquer l'emplacement des trous (Fig.6).
3) Percer le plafond avec une pointe D.10 en respectant les marques faites auparavant et insérer les chevilles fischer.
4) Bloque le rail à la base, fig.7 (réf.1-2) et fig.8 (réf.3-4-5).
5) En s'aidant d'un appui adapté, lever tout le moteur, visser les vis sur l'étrier porte-rail sans les visser au châssis de la porte (Fig.9A) ou si la hauteur le permet, monter l'étrier en le fixant au linteau en maçonnerie avec les chevilles (Fig.9B).
6) Lever la tête motorisée jusqu'à l'appuyer au plafond et y insérer les vis de fixation qui bloquent le rail (y compris les vis de l'étrier d'ancrage).
7) Voir Fig.10 au cas où la fixation de la tête moteur et la fixation de la glissière ne seraient pas directement vissées au plafond (il faut toujours contrôler la planéité du rail et sa perpendicularité).
8) Au cas où le rail serait tourné de 90° par rapport à la tête moteur, utiliser le gabarit de référence de la Fig. 11A pour sectionner le carter en suivant les mesures indiquées. Voir Fig.6 pour la fixation au plafond du BIN et voir Fig.12 au cas où la glissière ne serait pas directement fixée au plafond.
9) Voir la Fig.13 au cas où le rail serait en deux moitiés, voir les figures précédentes pour les différents types de fixations.
10) Débloquer le chariot et fixer les étriers d'ancrage au tablier de la porte (Fig.14). La distance entre le rail et la porte multilames peut aller de 108 à 166 mm. Si la distance est plus grande, il faut utiliser les pattes et abaisser le moteur; si la distance est plus petite, il faut réduire le plateau d'entraînement.
11) Appliquer les autocollants fournis près des points dangereux (Fig. 5).

5) REGLAGE DU TENDEUR DE CHAINE (EOS 120)

L'automatisme est fourni déjà réglé et contrôlé. S'il faut régler la tension de la chaîne, procéder comme indiqué à la fig. 15.
ATTENTION: Le ressort anti-secousses ne doit jamais être complètement comprimé. Vérifier scrupuleusement que le ressort n'est pas complètement comprimé pendant le fonctionnement.

6) PREDISPOSITION DE L'INSTALLATION ELECTRIQUE (Fig. 16)

M) Actionneur
Ft) Cellule photoélectrique émettrice
Fr) Cellule photoélectrique réceptrice
T) Émetteur 1-2-4 canaux

Prédisposer l'arrivée des connexions des accessoires, des dispositifs de sécurité et de commande au groupe moteur en tenant nettement séparées les connexions à tension de réseau des connexions à très basse tension de sécurité (24V), en utilisant le passe-câble spécial (fig. 8 réf. 5P1). Effectuer la connexion comme indiqué dans le schéma électrique.
Les câbles de connexion accessoires doivent être protégés par une conduite à câbles (fig. 8 réf. 5C1).

7) Centrale de commande VENERE D (Fig. 17)

Alimentation des accessoires:.........................24V~ (180mA maxi)
....24V~ Vsafe (180mA maxi)
Réglage du limiteur de couple:..........En fermeture et en ouverture
Temps de fermeture automatique:...................................1 à 180s
Temps de travail:...90s
Connexion feu clignotant:.....................................24V~ maxi 25W
Temps d'allumage lumière de service:.....................................90s
Radio récepteur Rolling-Code incorporé:...Fréquence 433.92 MHz
Codage:...Algorithme Rolling-Code
N° de combinaisons:...4 milliards
Impédance antenne:..50Ohm (RG58)
N° maxi de radiocommandes mémorisables:..............................63
Espace de ralentissement:...fermeture: ~24 cm...ouverture: ~24 cm
Fusibles: ....voir figure 17

7.1) Connexion au bornier (Fig. 17)

ATTENTION - Pour les opérations de câblage et d'installation, se référer aux normes en vigueur et en tous les cas aux principes de bonne technique.
Les conducteurs alimentés à très basse tension de sécurité (24V) doivent être physiquement séparés des conducteurs à basse tension, ou alors ils doivent être adéquatement isolés avec une isolation supplémentaire d'au moins 1mm.
Les conducteurs doivent être fixés par une fixation supplémentaire à proximité des bornes, par exemple avec des colliers.

BORNE	DESCRIPTION
JP2	Câblage transformateur
JP10	Câblage moteur
1-2	Entrée antenne pour carte réceptrice intégrée **(1:GAINE. 2: SIGNAL)**
3-4	Entrée START (N.O.)
3-5	Entrée STOP (N.F.) Laisser le shunt inséré si elle n'est pas utilisée.
3-6	Entrée CELLULE PHOTOÉLECTRIQUE (N.F.) Laisser le shunt inséré si elle n'est pas utilisée.
3-7	Entrée FAULT (N.O.) Entrée pour cellules photoélectriques équipées de contact N.O. de vérification.
8-9	Sortie 24 V~ pour lumière clignotante (25 W maxi)
10-11	Sortie 24 V~ 180mA maxi – alimentation cellules photoélectriques ou autres dispositifs
12-13	Sortie 24 V~ Vsafe 180mA max – alimentation émetteur cellules photoélectriques avec vérification
14-15	Sortie témoin portail ouvert (Contacte NO)/2e canal radio.
16-17	Entrée TOUCHE PIÉTONS (N.O.)

8) PROGRAMMATION

La centrale de commande dotée de microprocesseur est fournie avec des paramètres de fonctionnement prédéfinis par le constructeur, valables pour des installations standard. Les paramètres prédéfinis peuvent être modifiés à l'aide du programmateur à afficheur incorporé ou au moyen du programmateur de poche universel.
Au cas où la programmation serait effectuée au moyen du programmateur de poche universel, lire attentivement les instructions relatives à un programmateur de poche universel et procéder comme suit :
Brancher le programmateur de poche universel à l'unité centrale à l'aide de l'accessoire UNIFLAT. Entrer dans le menu "UNITES DE COMMANDE", dans le sous-menu "PARAMETRES" et faire défiler les pages vidéo de l'écran avec les flèches en haut/en bas en introduisant numériquement les valeurs des paramètres indiqués de suite.
Pour les logiques de fonctionnement, se référer au sous-menu "LOGIQUE".
Si la programmation est effectuée au moyen du programmateur incorporé, se référer aux fig. A et B et au paragraphe "CONFIGURATION".
Nous décrivons de suite tous les paramètres avec les valeurs qu'ils peuvent prendre.

8.1) CONFIGURATION

Le programmateur à écran permet d'introduire toutes les fonctions de la centrale de commande **VENERE D**.

Le programmateur dispose de trois touches pour la navigation entre les menus et la configuration des paramètres de fonctionnement (Fig. 2):

UP **Touche de défilement menu/incrément valeur.**
La touche fonctionne comme OPEN lorsque la programmation est désactivée.

DOWN **Touche de défilement menu/réduction valeur.**
La touche fonctionne comme CLOSE lorsque la programmation est désactivée.

OK **Touche RETOUR (validation).**

L'appui simultané sur les touches UP et DOWN permet de sortir du menu et de passer au menu supérieur.

Si l'appui simultané sur les touches UP et DOWN a lieu au niveau principal des menus (paramètres-logiques-radio-langue-default-autoréglage-réglage fin de course), on sort de la programmation et l'écran s'éteint (le message "FIN" est affiché).

Les modifications effectuées ne sont acceptées que si elles sont suivies par l'appui sur la touche OK.

Avec le premier appui sur la touche OK, on accède à la modalité programmation.

L'écran affiche d'abord les informations suivantes:

- Version Logiciel écran
- Version Logiciel unité de commande
- Nombre de manœuvres totales effectuées (la valeur étant exprimée en milliers, pendant les mille premières manœuvres l'écran indique toujours 0000).
- Nombre de manœuvres effectuées depuis le dernier entretien (la valeur étant exprimée en milliers, pendant les mille premières manœuvres l'écran indique toujours 0000).
- Nombre de commandes radio mémorisées.

Un appui sur la touche OK pendant la phase de présentation initiale permet de passer directement au premier menu (paramètres-logiques-radio-langue-default-autoréglage-réglage fin de course).

Nous fournissons de suite une liste des menus principaux avec les correspondants sous-menus disponibles.

Le paramètre prédéfini est celui indiqué entre parenthèses carrées **[0]**.

Entre parenthèses rondes est indiqué le message affiché sur l'écran.

Se référer aux Figures A et B pour la procédure de configuration de l'unité de commande.

8.2) Menu Paramètres (PrAM)

- **Temps Fermeture Automatique (tcA) [40s]**
Introduire numériquement la valeur du temps d'ouverture automatique de 1 à 180 secondes.
- **Couple d'ouverture (coUPLE oUu.) [50%]** Programmer la valeur de couple du moteur entre 1% et 99%.
- **Couple de fermeture (coUPLE FErM) [50%]** Introduire la valeur du couple de fermeture du moteur entre 1% et 99%.

⚠ **ATTENTION: Vérifier que la valeur de la force d'impact mesurée aux endroits prévus par la norme EN 12445, est inférieure aux indications de la norme EN 12453.**

⚠ **Une programmation erronée de la sensibilité peut créer des dommages aux personnes, aux animaux ou aux choses.**

- **Ouverture partielle (oUu. PArt) [1,0m]**
Programmer à l'aide de chiffres la valeur d'ouverture partielle de 10 cm (000,1) jusqu'à 6 mètres (006.0).
- **Zone (ZonE) [0]**
Introduire le numéro de zone entre une valeur mini de 0 et une valeur maxi de 127. Voir paragraphe 11 "Connexion sérielle".

8.3) Menu Logiques (LoGIc)

- **TCA (tcA) [OFF]**

ON Active la fermeture automatique.
OFF Exclut la fermeture automatique.

- **3 Pas (3 PAS) [OFF]**

ON Active la logique 3 pas. Une impulsion de start a les effets suivants:
porte fermée:..ouvre
en ouverture: ....arrête et insère le TCA (si configuré)
porte ouverte: .... ferme
en fermeture: .... arrête et inverse le mouvement
après le stop:... ouvre
OFF Désactive la logique 3 pas.

- **Blocage des Impulsions d'ouverture (bL. IMP. oUu.) [OFF]**

ON L'impulsion de start n'a aucun effet pendant la phase d'ouverture.
OFF L'impulsion de start a effet pendant la phase d'ouverture.

- **Préalarme (PrEAL) [OFF]**

ON Le feu clignotant s'allume environ 3 sec. avant le démarrage du moteur.
OFF Le feu clignotant s'allume simultanément au démarrage du moteur.

- **Cellules photoélectriques en ouverture (cELL. oUu.) [OFF]**

ON en cas d'occultation, il exclut le fonctionnement de la cellule photoélectrique en ouverture. Dans la phase de fermeture, il inverse immédiatement le mouvement.
OFF en cas d'occultation, les cellules photoélectriques sont actives tant en ouverture qu'en fermeture. Une occultation de la cellule photoélectrique en fermeture ne provoque l'inversion du mouvement qu'après le dégagement de la cellule photoélectrique.

- **Test cellules photoélectriques (tESt Phot) [OFF]**

ON Active la vérification des cellules photoélectriques (voir fig. 17A)
OFF Désactive la vérification des cellules photoélectriques.

- **Témoin de portail ouvert ou II canal radio (ScA 2ch) [ON]**

ON La sortie entre les bornes 14-15 est configurée comme Témoin de portail ouvert, le II canal radio commande, dans ce cas, l'ouverture piétons.
OFF La sortie entre les bornes 14-15 est configurée comme II canal radio.

- **Code Fixe (codE FIHE) [OFF]**

ON Le récepteur est configuré pour le fonctionnement en modalité code fixe, voir paragraphe "Clonage des Émetteurs radio".
OFF Le récepteur est configuré pour le fonctionnement en modalité rolling-code, voir paragraphe "Clonage des Émetteurs radio".

- **Programmation des radio commandes (ProG. rAdIo) [ON]**

ON Active la mémorisation par radio des émetteurs (Fig.20):
1 - Appuyer en séquence sur la touche cachée (P1) et sur la touche normale (T1-T2-T3-T4) d'un émetteur déjà mémorisé en modalité standard au moyen du menu radio.
2 - Appuyer dans 10 s sur la touche cachée (P1) et sur la touche normale (T1-T2-T3-T4) d'un émetteur à mémoriser.
Le récepteur quitte la modalité programmation après 10s, pendant lesquelles il est possible d'introduire de nouveaux émetteurs.
Cette modalité n'exige par l'accès à l'unité de commande.
OFF Désactive la mémorisation par radio des émetteurs.
Les émetteurs ne sont mémorisés qu'en utilisant le menu Radio spécialement prévu.

- **Sélection START - OPEN (StArt-oPEn) [OFF]**

ON L'entrée entre les deux bornes 17-20 fonctionne comme OPEN.
OFF L'entrée entre les deux bornes 17-20 fonctionne comme START.

- **Sélection PED-CLOSE** (PEd-cLoSE) [**OFF**]

ON L'entrée entre les deux bornes 16-17 fonctionne comme CLOSE.
OFF L'entrée entre les deux bornes 16-17 fonctionne en tant que OUVERTURE PARTIELLE.

- **Maître/Esclave (MAStEr) [OFF]**

ON La centrale de commande est réglée comme Maître dans une connexion centralisée.
OFF La centrale de commande est réglée comme Esclave dans une connexion centralisée.

8.4) Menu Radio (rAdIo)

- **Ajouter**
Permet d'ajouter une touche d'une commande radio dans la mémoire du récepteur, après la mémorisation il affiche le numéro du récepteur dans l'emplacement de la mémoire (01 à 64).

- **Ajouter Touche start (Adj Start)** associe la touche désirée à la commande Start
- **Ajouter Touche 2ch (Adj 2ch)** associe la touche désirée à la commande 2 canal radio
  Nota: La touche cachée P1 prend un aspect différent selon le modèle d'émetteur.
  Pour les émetteurs avec une touche invisible (cachée), appuyer sur la touche cachée P1 (Fig. B1). Pour les émetteurs sans touche invisible (cachée), la touche P1 correspond à l'appui simultané sur les 4 touches de l'émetteur ou, en ouvrant le compartiment de la batterie, à shunter avec un tournevis les deux plaquettes P1 (Fig. B2).
- **Lire (L irE)**
  Il effectue la vérification d'une touche d'un récepteur, s'il est mémorisé il affiche le numéro du récepteur dans l'emplacement de la mémoire (01 à 64) et le numéro de la touche (T1-T2-T3 o T4).
- **Effacer (EFFAcEr 1)**
  Il élimine de la mémoire du récepteur une touche d'un récepteur, après l'effacement il affiche le numéro du récepteur dans l'emplacement de la mémoire (01 à 64).
- **Eliminer Liste (EFFAcEr 64)**

ATTENTION! Il efface complètement de la mémoire du récepteur toutes les commandes radio mémorisées.

8.5) Menu Langue (LAnGUE)

Il permet de choisir la langue du programmateur à écran.
Sont disponibles 5 langues:

- **ITALIEN (itA)**
- **FRANÇAIS (FrA)**
- **ALLEMAND (dEU)**
- **ANGLAIS (EnG)**
- **ESPAGNOL (ESP)**

8.6) MENU DEFAUT (PrEdEF In IE)

L'unité de commande est reportée aux valeurs de défaut prédéfinies.
Après le rétablissement, il faut effectuer un nouvel autoréglage.

8.7) DIAGNOSTIC ET MONITORAGE

L'écran situé sur la centrale **VENERE D** affiche des informations utiles tant pendant le fonctionnement normal qu'en cas d'anomalies.

Diagnostic:

En cas de mauvais fonctionnements, l'écran affiche un message indiquant quel est le dispositif qu'il faut vérifier:

START = activation entrée START
STOP = activation entrée STOP
PHOT = activation entrée PHOT
SWO = activation de l'entrée: FIN DE COURSE POUR L'OUVERTURE
SWC = activation de l'entrée: FIN DE COURSE POUR LA FERMETURE
PED = activation de l'entrée PIÉTONS
OPEN = activation entrée OPEN
CLS = activation entrée CLOSE

Si le vantail rencontre un obstacle, la centrale **VENERE D** arrête et commande une inversion, en même temps l'écran affiche le message "BAR".

Monitorage:

Dans les phases d'ouverture et de fermeture, l'écran affiche quatre chiffres séparés d'un point, par ex. 35.40.Les chiffres sont constamment mis au jour pendant la manœuvre et elles représentent le couple instantané rejoint par le moteur 1 (35) et le seuil de couple (ouverture, fermeture, ralentissement) affiché dans le menu des paramètres (40).
Ces valeurs permettent de corriger l'introduction du couple.
Si la valeur instantanée de couple rejointe pendant la manœuvre s'approche sensiblement à la valeur de seuil affichée dans le menu des paramètres, il y aura la possibilité, dans le futur, que des anomalies de fonctionnement se vérifient, dues à l'usure ou aux petites déformations du vantail.
Il est donc conseillé de vérifier le couple maxi atteint, pendant quelques manœuvres dans la phase d'installation et éventuellement d'introduire dans le menu paramètres une valeur supérieure d'environ 5/10 points de pour cent.

8.8) MENU AUTOREGLAGE

- Porter le vantail en position de fermeture.
- Commencer une opération d'autoréglage en accédant au menu spécial de la centrale VENERE D (Fig. B).
- En appuyant sur la touche OK, l'écran affiche le message ".... ....", la centrale commande une manoeuvre d'ouverture suivie par une manoeuvre de fermeture, pendant laquelle la valeur mini de couple nécessaire au mouvement du vantail est automatiquement réglée.
  Pendant cette phase, il est important d'éviter l'occultation des cellules photoélectriques, ainsi que l'utilisation des commandes START, STOP et de l'écran.
  A la fin de cette opération, la centrale de commande aura automatiquement introduit les valeurs optimales de couple. Les vérifier et éventuellement les modifier comme indiqué en "Programmation".

⚠ **ATTENTION:Vérifier que la valeur de la force d'impact mesurée aux endroits prévus par la norme EN 12445, est inférieure aux indications de la norme EN 12453.**

⚠ **ATTENTION! Pendant la phase d'autoréglage, la fonction de détection des obstacles n'est pas optimisée. L'installateur doit contrôler le mouvement de l'automatisme et empêcher aux personnes et aux choses de s'approcher ou de stationner dans le rayon d'action de l'automatisme.**

8.9) MENU REGLAGE DE LA FIN DE COURSE

La centrale de commande VENERE D dispose d'un menu de réglage des fins de course d'ouverture et de fermeture qui facilite la procédure d'installation.
Se référant aux Fig. 18/19 et à la Fig. B de programmation de la centrale de commande, procéder comme suit:

- Commencer une opération de réglage des fins de course en accédant au menu spécial de la centrale VENERE D (Fig. B).
- Lorsque l'écran affiche le message "CLOSE", porter le vantail dans la position de fermeture voulue en utilisant les touches "UP" et "DOWN" de la centrale, en se rappelant que la touche "DOWN" ferme le vantail, tandis que la touche "UP" ouvre le vantail.
  Dès que le vantail se trouve dans la position de fermeture voulue, appuyer sur la touche "OK" de telle façon à mémoriser la position des fins de course de fermeture.
- Lorsque le message "OPEN - OUVERT" apparaît, placer le vantail dans la position d'ouverture souhaitée en utilisant les touches "UP" et "DOWN" de l'unité centrale, en se rappelant que la touche "DOWN" ferme le vantail et que la touche "UP" ouvre le vantail.
  Dès que le vantail se trouve dans la position d'ouverture voulue, appuyer sur la touche "OK" de telle façon à mémoriser la position des fins de course de fermeture.
- Placer correctement et fixer avec les vis le "verrouillage du chariot" sur le chariot (fig. 18 réf. 6 A-B).
  NOTA: Ces manoeuvres sont effectuées dans la modalité "a action maintenue", à vitesse réduite et sans l'intervention des dispositifs de sécurité.

8.10) Statistiques

Après avoir branché le programmateur DE POCHE UNIVERSEL à l'unité centrale, entrer dans le menu UNITE DE COMMANDE / STATISTIQUES et faire défiler la page vidéo des paramètres statistiques:

- Version logiciel microprocesseur carte.
- Nombre de cycles effectués, Si les moteurs sont remplacés, prendre note du nombre de manœuvres effectuées jusqu'à ce moment.
- Nombre de cycles effectués à partir du dernier entretien. Ce numéro est automatiquement mis à zéro à chaque autodiagnostic ou introduction de paramètres.

- Date du dernier entretien. A mettre à jour manuellement sur le menu spécial «Mise à jour date d'entretien».
- Description de l'installation. Permet d'introduire 16 caractères de localisation installation).

9) CARACTERISTIQUES TECHNIQUES DU RECEPTEUR INTEGRE

Canaux de sortie du récepteur:
- canal de sortie 1, si activé il commande un START
- canal de sortie 2, si activé il commande l'excitation du relais II canal radio pendant 1s.

Versions des émetteurs utilisables:
tous le émetteurs anti-scanner (également appelés Rolling Code, code variable ou dynamique) compatibles avec EE link.

9.1) INSTALLATION ANTENNE

Utiliser une antenne accordée sur 433MHz.
Pour la connexion Antenne-Récepteur, utiliser un câble coaxial RG58.
La présence de masses métalliques adossées à l'antenne peut perturber la réception radio. En cas de porte faible de l'émetteur, déplacer l'antenne à un endroit plus convenable.

9.2) CONFIGURATION DU RECEPTEUR

Les opérations de clonage peuvent être effectuées uniquement par le programmateur spécial (UNIRADIO).
Le récepteur monté, de type clonable, présente, outre les caractéristiques de grande sécurité au copiage de la codification à code variable (rolling code), la possibilité d'effectuer aisément, grâce à un système exclusif, des opérations de "clonage" d'émetteurs.
Cloner un émetteur signifie produire un émetteur capable de s'insérer automatiquement dans la liste des émetteurs mémorisés dans le récepteur, en s'ajoutant ou en remplaçant un certain émetteur.
Le clonage en substitution permet de créer un nouvel émetteur qui remplace, dans le récepteur, un émetteur précédemment mémorisé. De cette façon, un émetteur pourra être éliminé de la mémoire et ne pourra plus être utilisé.
Il sera donc possible de programmer à distance et sans intervenir sur le récepteur, plusieurs émetteurs en ajout ou en substitution d'émetteurs, qui, par exemple, auraient été perdus.
Lorsque la sécurité de la codification n'est pas importante, le récepteur monté permet d'effectuer le clonage en ajout avec un code fixe, qui, en renonçant au code variable, permet en tous les cas d'avoir une codification avec un grand nombre de combinaisons, tout en maintenant la possibilité de "copier" n'importe quel émetteur déjà programmé.
PROGRAMMATION
La mémorisation des émetteurs peut avoir lieu en modalité manuelle ou au moyen du programmeur UNIRADIO, qui permet d'effectuer la gestion au moyen u logiciel EEdbase de la base de données complète de l'installation.
Dans ce dernier cas, la programmation du récepteur se fait à travers la connexion d'UNIRADIO à la centrale de commande **VENERE D**, en utilisant les accessoires UNIFLAT et UNIDA comme indiqué à la Fig. 4.

9.3) PROGRAMMATION MANUELLE

En cas d'installations standard qui ne nécessitent aucune fonction avancée, il est possible d'effectuer la mémorisation manuelle des émetteurs, se référant à la Fig. B pour la programmation de base.
- Si l'on désire que l'émetteur active la sortie 1 (START) avec la touche 1 ou avec la touche 2 ou avec la touche 3 ou avec la touche 4, insérer l'émetteur dans le menu touche start comme à la fig. B.
- Si l'on désire que l'émetteur active la sortie 2 (relais II canal radio) avec la touche 1 ou avec la touche 2 ou avec la touche 3 ou avec la touche 4, insérer l'émetteur dans le menu touche 2 can. comme à la fig. B.

Nota: La touche cachée P1 prend un aspect différent selon le modèle d'émetteur.
Pour les émetteurs avec une touche invisible (cachée), appuyer sur la touche cachée P1 (Fig. B1). Pour les émetteurs sans touche invisible (cachée), la touche P1 correspond à l'appui simultané sur les 4 touches de l'émetteur ou, en ouvrant le compartiment de la batterie, à shunter avec un tournevis les deux plaquettes P1 (Fig. B2).

NOTE IMPORTANTE: MARQUER LE PREMIER EMETTEUR MEMORISE AVEC L'ETIQUETTE CLE (MASTER)
Le premier émetteur, en cas de programmation manuelle, attribue le code clé au récepteur; ce code est nécessaire pour pouvoir effectuer le clonage successif des émetteurs radio.

9.4) CLONAGE DES RADIOÉMETTEURS

Clonage avec rolling code/Clonage à code fixe
Se référer aux instructions UNIRADIO et au Guide de programmation CLONIX

9.5) PROGRAMMATION AVANCÉE: COMMUNAUTÉ DE RÉCEPTEURS

Se référer aux instructions UNIRADIO et au Guide de programmation CLONIX.

9.6) PROGRAMMATION ÉMETTEURS A DISTANCE (Fig.20)

1) Appuyer la touche cachée (P1) d'un émetteur déjà mémorisé en mode standard à travers la programmation manuelle.
2) Appuyer sur la touche normale (T1-T2-T3-T4) d'un émetteur déjà mémorisé en mode standard à travers la programmation manuelle.
3) La lampe de courtoisie clignote. Appuyer dans un délai de 10s sur la touche cachée (P1) d'un émetteur à mémoriser.
4) La lampe de courtoisie reste allumée de façon fixe. Appuyer sur la touche normale (T1-T2-T3-T4) d'un émetteur à mémoriser.

La réceptrice sort du mode de programmation après un délai de 10s, il est possible d'insérer de nouveaux émetteurs supplémentaires dans ce délai.
Cette modalité ne demande pas l'accès au tableau de commande.

10) CONNEXION SERIELLE A TRAVERS SCS1 (Fig. 20A)

La centrale de commande **VENERE D** permet, à travers des entrées et des sorties sérielles spéciales (SCS1), la connexion centralisée de plusieurs motorisations. Il est donc possible, avec une seule commande, d'effectuer l'ouverture ou la fermeture de tous les automatismes connectés.
Effectuer, selon le schéma de la Fig. 20A, la connexion de toutes les centrales de commande **VENERE D**, en utilisant exclusivement un câble duplex de type téléphonique.
Si on utilise un câble téléphonique avec plusieurs paires, il est indispensable d'utiliser les fils avec la même paire.
La longueur du câble téléphonique entre un appareillage et le suivant ne doit pas excéder 250 m.
A ce point, il faut configurer opportunément chaque centrale de commande **VENERE D**, en réglant avant tout une unité de commande MAITRE, qui aura le contrôle de toutes les autres, nécessairement réglées comme ESCLAVES (voir menu logiques).
Introduire en plus le numéro de Zone (voir menu paramètres) entre 0 et 127.
Le numéro de zone permet de créer des groupes d'automatismes, dont chacun répond au Maître de Zone. Chaque zone ne peut avoir qu'un Maître, le Maître de la zone 0 contrôle aussi les Esclaves des autres zones.
La fermeture en boucle de la connexion sérielle (indiquée par la ligne hachurée à la Fig.5), n'est nécessaire que si l'on désire vérifier, au moyen d'UNIPRO, le numéro des dispositifs connectés.

11) MANOEUVRE D'URGENCE

En cas de panne d'électricité ou de panne au système, pour effectuer la manoeuvre manuellement, il faut tirer sur la cordelette reliée au traînard comme indiqué dans la fig.21. Pour des garages sans sorties secondaires, il est obligatoire de monter un dispositif de déblocage extérieur à clé (Mod. **SM1**- fig.22 ou Mod. **SET/S** - fig.23).

12) VERIFICATION DE LA MOTORISATION

⚠ Avant de rendre la motorisation définitivement opérationnelle, contrôler scrupuleusement ce qui suit:

- Contrôler le bon fonctionnement de tous les dispositifs de sécurité (microsfins de course, cellules photoélectriques, barre palpeuses etc.).
- S'assurer que la poussée (antiécrasement) de la porte est dans les limites prévues par les normes en vigueur et en tous les cas qu'elle n'est pas trop élevée par rapport aux conditions d'installations et d'utilisation.
- Vérifier que le caoutchouc tendeur de chaîne ne se comprime pas complètement pendant la manœuvre.
- Contrôler la commande d'ouverture manuelle.
- Vérifier l'opération d'ouverture et de fermeture avec les dispositifs de commande appliqués.
- Vérifier la logique électronique de fonctionnement normale et personnali sée.

13) UTILISATION DE LA MOTORISATION

La motorisation pouvant être commandée à distance au moyen d'une radio commande ou du bouton start, et donc non à vue, il est indispensable de contrôler fréquemment le parfait fonctionnement de tous les dispositifs de sécurité. Pour toute anomalie de fonctionnement, intervenir rapidement en
demandant si nécessaire l'intervention de personnel qualifié.
Il est recommandé de tenir les enfants loin du rayon d'action de la motorisation.

14) COMMANDE

L'utilisation de la motorisation permet l'ouverture et la fermeture de la porte de manière motorisée. La commande peut être de type différent (manuelle, avec radio commande, contrôle des accès avec badge magnétique etc.) selon les besoins et les caractéristiques de l'installation.
Pour les différents systèmes de commande, voir les instructions correspondantes. Les utilisateurs de la motorisation doivent être formés sur la commande et l'utilisation.

15) ACCESSOIRES

SM1 Déblocage extérieur à monter sur la crémone existante de la porte de garage **(fig.22)**.

SET/S Déblocage extérieur à poignée escamotable pour portes multi-lames maxi 50mm **(fig.23)**.

ST Déblocage automatique verrous pour portes de garage à ressorts. Appliqué au bras de commande, il décroche automatiquement les verrous latéraux de la porte **(fig.24)**.

16) ENTRETIEN

Pour toutes les opérations d'entretien, couper l'alimentation au système.

- Vérifier périodiquement (2 fois par an) la tension de la chaîne/courroie.
- Effectuer de temps en temps le nettoyage des optiques des cellules photoélectriques, si installées.
- Faire contrôler par du personnel qualifié (installateur) le bon réglage de l'embrayage électronique.
- Pour toute anomalie de fonctionnement non résolue, couper l'alimentation au système et demander l'intervention de personnel qualifié (installateur). Pendant la période de hors-service, activer le déblocage manuel pour permettre l'ouverture et la fermeture manuelle.

⚠ Si le cordon d'alimentation est endommagé, le constructeur, ou le service après vente, ou un technicien qualifié devront le remplacer, de telle façon à éliminer tout risque.

16.1) REMPLACEMENT FUSIBLE (Fig.25)

ATTENTION! Débrancher la tension de réseau.
Enlever la protection en caoutchouc du porte-fusible. Enlever le fusible (Fig.25, Réf.A) à changer et le remplacer par un neuf. Lorsque l'opération est terminée, insérer de nouveau la protection en caoutchouc.

17) DEMOLITION

Attention: S'adresser exclusivement à du personnel qualifié.
L'élimination des matériaux doit être faite en respectant les normes en vigueur. En cas de démolition de la motorisation, il n'existe aucun danger ou risque particulier dérivant de la motorisation.
En cas de récupération des matériaux, il sera opportun de les trier selon leur genre (parties électriques - cuivre - aluminium - plastique - etc.).

18) DEMONTAGE

Attention: S'adresser exclusivement à du personnel qualifié.
Si la motorisation doit être démontée et remontée ailleurs, il faut:

- Couper l'alimentation et débrancher toute l'installation électrique extérieure.
- Si des composants ne peuvent pas être enlevés ou sont endommagés, il faudra les remplacer. Les descriptions et les figures de ce manuel n'engagent pas le constructeur.

En laissant inaltérées les caractéristiques essentielles du produit, la Société se réserve le droit d'apporter à n'importe quel moment les modifications qu'elle juge opportunes pour améliorer le produit du point de vue technique, commercial et de construction, sans s'engager à mettre à jour cette publication.

D811526_01

Fig. A

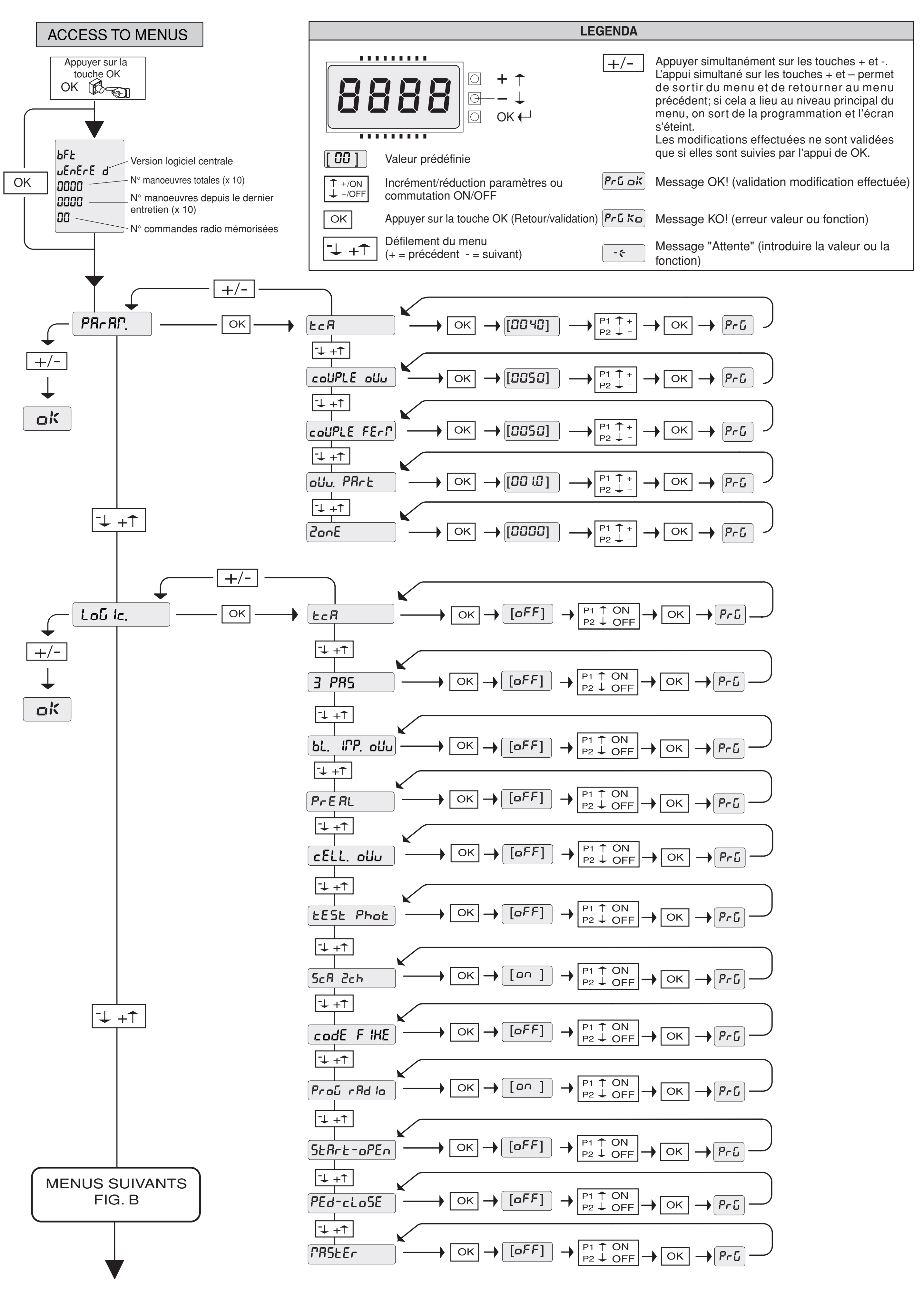
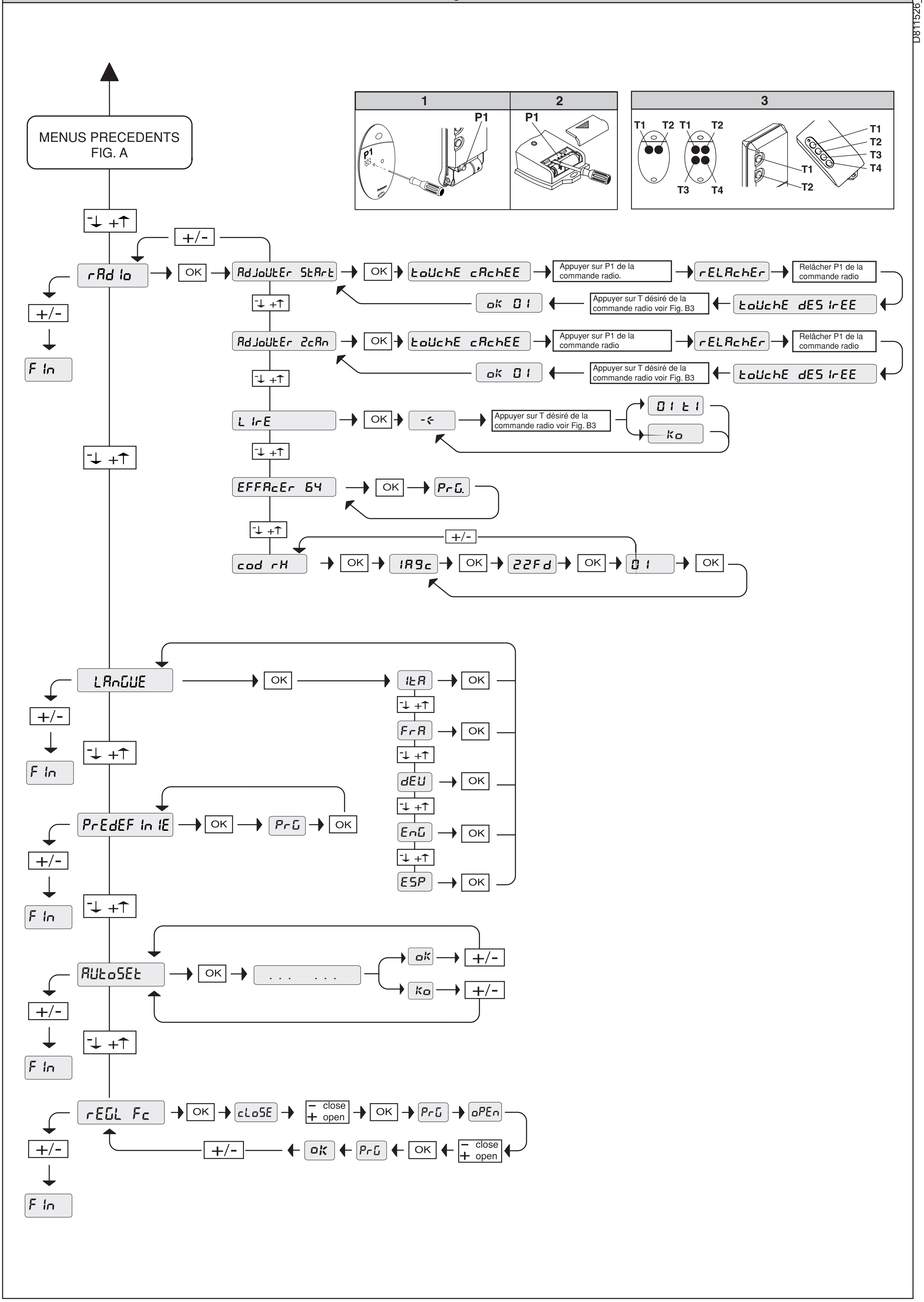


Fig. B



D811526_01
1
2
3
P1
T1
T2
T3
T4
MENUS PRECEDENTS FIG. A
+/-
rAdIo
OK
AdJoUtEr StArt
touchE cAchEE
Appuyer sur P1 de la commande radio.
rELAchEr
Relâcher P1 de la commande radio
touchE dESIrEE
Appuyer sur T désiré de la commande radio voir Fig. B3
ok 01
AdJoUtEr 2cAn
Appuyer sur P1 de la commande radio
LIrE
-<
01 t1
ko
EFFAcEr 64
PrG.
cod rH
1A9c
22Fd
01
FIn
LAnGUE
ItA
FrA
dEU
EnG
ESP
PrEdEFInIE
PrG
AUtoSEt
ok
ko
rEGL Fc
cLoSE
- close
+ open
PrG
oPEn

Wir danken Ihnen, daß Sie sich für diese Anlage entschieden haben. Ganz sicher wird sie mit ihren Leistungen Ihren Ansprüchen vollauf gerecht werden. Lesen Sie aufmerksam die Broschüre “Hinweisen“ und die “Gebrauchsanweisung“ durch, die dem Produkt beiliegen. Sie enthalten wichtige Hinweise zur Sicherheit, Installation, Bedienung und Wartung der Anlage. Dieses Produkt genügt den anerkannten technischen Regeln und Sicherheitsbestimmungen. Wir bestätigen, daß es mit folgenden Europäischen Richtlinien übereinstimmt: 89/336/EWG, 73/23/EWG, 98/37/EWG, 99/05/EWG (und ihren nachfolgende Änderungen).

1) ALLGEMEINE SICHERHEITSHINWEISE

VORSICHT! Montagefehler oder der unsachgemäße Gebrauch des Produktes können zu Personen-oder Sachschäden führen.

- Lesen Sie aufmerksam die Broschüre mit den “Hinweisen” und die “Ge brauchsanweisung”, die dem Produkt beiliegen. Sie enthalten wichtige Hinweise zur Sicherheit, Montage, Bedienung und Wartung der Anlage.
- Verpackungsmaterialien (Plastik, Karton, Polystyrol u. a.) sind nach den einschlägigen Vorschriften zu entsorgen. Keine Nylon-oder Polystyroltüten in Reichweite von Kindern liegenlassen.
- Die Anleitung ist für zukünftige Einsichtnahme als Beilage zur technischen Akte aufzubewahren.
- Dieses Produkt wurde ausschließlich für den Gebrauch entwickelt und gebaut, so wie er in dieser Dokumentation beschrieben wird. Davon abweichende Verwendungen können Schadens-und Gefahrenquellen darstellen.
- Der Hersteller lehnt jede Verantwortung für Folgen ab, die durch den unsachgemäßen oder nicht bestimmungsgemäßen, weil in dieser Doku- mentation nicht genannten Gebrauch entstehen.
- Die Anlage darf nicht in explosionsgefährdeter Atmosphäre installiert werden.
- Die Bauteile der Maschine müssen den folgenden Europäischen Richtlinien entsprechen: 89/336/EWG, 73/23/EWG,98/37EWG und nachfolgende Änderungen.
  Für alle Länder außerhalb der EWG gilt: Neben den geltenden Landesvor schriften sollten aus Sicherheitsgründen auch die oben genannten Bestim-mungen beachtet werden.
- Der Hersteller lehnt jede Verantwortung für Folgen ab, die durch nicht fachgerechte Ausführungen von Schließvorrichtungen (Türen, Tore usw.), oder durch Verformungen während des Betriebes entstehen.
- Die Montage muß im Einklang mit folgenden Europäischen Richtlinien erfolgen: 89/336/EWG, 73/23/EWG, 98/37EWG und nachfolgende Änderungen.
- Vor jedem Eingriff an der Anlage die Stromversorgung unterbrechen. Auch Pufferbatterien abklemmen, falls vorhanden.
- Versehen Sie die Versorgungsleitung der Anlage mit einem Schalter oder allpoligen magnetthermischen Schutzschalter mit einem Kontaktabstand von mindestens 3,5 mm.
- Der Versorgungsleitung muß ein Fehlerstromschutzschalter mit einer Schwelle von 0.03A vorgeschaltet sein.
- Prüfen Sie den Erdungsanschluß: Alle Metallteile der Schließvorrichtung (Türen, Tore usw.) und alle Anlagenkomponenten mit Erdungsklemme anschließen.
- Alle Sicherheitsvorrichtungen (Fotozellen, Sicherheitsleisten u. a.) anbrin gen, die verhindern, daß sich im Torbereich jemand quetscht, schneidet oder mitgerissen wird.
- Mindestens eine Leuchtsignaleinrichtung (Blinklicht) an gut sichtbarer Stelle anbringen. Befestigen Sie ein Warnschild am Torgestell.
- Der Hersteller lehnt jede Verantwortung für die Sicherheit und die Funkti onstüchtigkeit der Anlage ab, wenn Komponenten anderer Produzenten verwendet werden.
- Für Wartungen und Reparaturen ausschließlich Originalteile verwenden.
- Keine Umbauten an Anlagenkomponenten vornehmen, wenn sie nicht ausdrücklich vom Hersteller genehmigt wurden.
- Weisen Sie den Anlagennutzer in die vorhandenen Steuerungssysteme und die manuelle Toröffnung im Notfall ein.
- Kindern oder Erwachsenen ist es nicht gestattet, im Aktionsbereich der Anlage zu verweilen.
- Keine Fernbedienungen oder andere Steuerungsvorrichtungen in Reich weite von Kindern liegenlassen. Sie könnten die Anlage versehentlich in Gang setzen.
- Der Betreiber hat jeden Versuch eines Eingriffes oder der Reparatur zu unterlassen. Nur entsprechend qualifizierte Fachleute sind hierzu befugt.
- Alles, was nicht ausdrücklich in dieser Anleitung genannt ist, ist untersagt.
- Die Installation muß mit Sicherheits- und Steuerungsvorrichtungen vorgenommen werden, die der Norm EN 12978 entsprechen.
- Alle festen Bedienelemente müssen in Sichtweite von der Tür, aber fernab von beweglichen Teilen in einer Höhe von mehr als 1,5 m installiert werden.
- Bitte ein Schildchen hinzufügen, auf dem die folgenden Sätze stehen:
  “Kinder von der sich bewegenden Tür fernzuhalten”.
  “ACHTUNG: Quetschgefahr. Kontrollieren Sie regelmäßig, ob die Tür die Bewegungsrichtung umkehrt, wenn sie gegen ein 50 mm von Bodenniveau erhobenes Hindernis stößt. Bei Bedarf ist die korrekte Einstellung vorzunehmen.

2) ÜBERSICHT

EOS 120 eignet sich mit seinem speziellen Zugarm (Abb. 3) zur Motorisierung von Sektionaltoren (Abb. 2), überstehenden Feder-Schwingtoren mit Volleinzug (Abb. 4) und von Gegengewichts-Schwingtoren. Die Maximalhöhe des Schwingtores darf 3 Meter nicht übersteigen. Die einfach durchzuführende Installation besteht aus einer schnellen Montage ohne Änderung des Tores.

3) TECHNISCHE DATEN

3.1) Antrieb

Versorgungsspannung:...........230V~±10%, 50/60Hz Monofase (*)
Motorspannung:...24V⎓
Max. Leistungsaufnahme vom Netz:.....................................236W
Schmierung:...Permanentfett
Zug- und Schubkraft:..1200N
Nutzhub:................SCHIENE L.=2900 Arbeitsweg = 2400 mm (**)
............................SCHIENE L.=3500 Arbeitsweg = 3000 mm (***)
Mittlere Geschwindigkeit:...5 m/min
Stoßreaktion:.................Momentbegrenzer in Steuerung integriert
Vorgänge in 24 Stunden:..100
Endtaster: ....Elektronisch mit ENCODER
Hilfsbeleuchtung:................................Lampe 24V~ 25W max, E14
Betriebstemperatur:... -15°C / +60°C
Schutzgrad:...IPX0
Gewicht Motorkopf:...5 kg
Geräuschemission:.. <70dB(A)
Abmessungen:...Siehe Abb. 1
(*) Erhältlich in allen Netzspannungen.
(**) En tournant la tête du moteur de 90° (Fig. 11), la course utile deviendra de 2580 mm.
(***)En tournant la tête du moteur de 90° (Fig. 11), la course utile deviendra de 3180 mm.

4) INSTALLATION DES ANTRIEBES

4.1) Vorabkontrollen:

- Kontrollieren Sie, ob die Tür richtig ausbalanciert ist. Die Tür muß sich über die gesamte Strecke hinweg mühelos von Hand bewegen lassen.
- Wenn das Tor älteren Datums ist, müssen alle Komponenten auf ihren Verschleißzustand untersucht werden.
- Defekte oder verschlissene Teile sind instandzusetzen oder auszutauschen. Zuverlässigkeit und Sicherheit der Anlage hängen unmittelbar vom Zustand des Torgestelles ab.
- Vor der Installation des Motors müssen nicht benötigte Seile oder Ketten entfernt und alle nicht erforderlichen Geräte außer Betrieb genommen werden.

D811526_01

4.2) Montage

Wir möchten daran erinnern, daß nach dem Auspacken bei der Entsorgung der Verpackung alle Bestandteile nach den verschiedenen Materialtypen (Karton, Polystyrol, PVC etc.) getrennt werden müssen, wie dies von den geltenden nationalen Normen vorgesehen ist.

1) Entfernen Sie aus dem Basküleverschluß der Tür die existierende Verriegelungsvorrichtung.
2) Um die Laufschiene richtig zu befestigen, muß zunächst die Mittellinie der Tür eingezeichnet werden, dann den Artikel BIN an der Decke positionieren und die Löcher anzeichnen (Abb. 6).
3) Die Deckenbohrungen mit einem Bohrer D.10 an den zuvor markierten Stellen vornehmen und die Fischerdübel einsetzen.
4) Die Schiene an der Basis befestigen (Abb.7 (Nrn. 1-2) und Abb. 8 (Nrn. 3-4-5).
5) Mit Hilfe einer geeigneten Auflage den gesamten Motor anheben, die Schrauben am Schienentragbügel anschrauben und nicht am Türrahmen befestigen (Abb. 9A). Alternativ kann, wenn die Höhe dies zuläßt, der Bügel mit Dübeln am Mauersturz montiert werden (Abb. 9B).
6) Den Motorkopf anheben, bis alles zusammen an der Dekke anliegt. Dann die Befestigungsschrauben der Schiene einführen (eingeschlossen die Schrauben des Ankerbügels).
7) Falls die Befestigungen des Motorkopfes und der Schiene nicht direkt an der Decke verankert sind, siehe Abb.10 (es muß stets kontrolliert werden, ob die Schiene plan ist und senkrecht verläuft).
8) Falls die Schiene zum Motorkopf um 90° gedreht ist, muß die Schablone aus Abb. 11A verwendet werden, um das Gehäuse gemäß den Maßangaben zu schneiden. Für die Dekkenbefestigung von BIN siehe Abb. 6, für den Fall, daß die Schiene nicht direkt an der Decke befestigt wird, siehe Abb. 12.
9) Falls die Schiene aus zwei Hälften besteht, siehe Abb.13, für die verschiedenen Befestigungsarten siehe die vorangegangenen Abbildungen.
10) Den Wagen lösen und die Ankerbügel am Türblatt befestigen (Fig.14). Der Abstand zwischen Schiene und Falttür kann zwischen 108 und 166 mm betragen. Wenn er größer ist, müssen die Bügel benutzt und der Motor abgesenkt werden, ist er kleiner, muß die Mitnehmerplatte verkürzt werden.
11) Die beiliegenden Aufkleber sind in der Nähe der Gefahrenstellen anzubringen (Abb. 5).

5) EINSTELLUNG KETTENSPANNER (EOS 120)

Die Antriebsanlage ist bei der Lieferung vorjustiert und zur Abnahme geprüft. Die Kette wird bei Bedarf nach den Ausführungen in Abb. 15A nachgespannt.

ACHTUNG: Die als Reißsicherung wirkende Feder darf unter keinen Umständen vollständig komprimiert sein. Prüfen Sie genauestens, ob die Feder während des Betriebs tatsächlich nicht vollständig zusammengedrückt wird.

6) AUSFÜHRUNG DER ELEKTRISCHEN ANLAGE (Abb. 16)

M) Antrieb
Ft) Sendende Fotozellen
Fr) Empfangende Fotozellen
T) 1-2-4 Kanal-Sender

Ordnen Sie die am Motoraggregat ankommenden Anschlüsse der Zubehörteile, der Sicherheits- und Steuervorrichtungen mit Hilfe geeigneter Kabelführungen so an, daß die Netzspannungsanschlüsse und die Anschlüsse mit sehr niedriger Schutzspannung (24V) klar voneinander getrennt sind (5P1 - Abb. 8). Der Anschluß ist nach dem elektrischen Schaltbild vorzunehmen.

Die Anschlußkabel der Zubehörteile müssen durch einen Kabelkanal geschützt werden (5C1 Abb. 8).

7) Steuerung VENERE D (Abb. 17)

Zubehörspeisung:..24V~ (180mA max)
....24V~ Vsafe VENERE D (180mA max)
Regelung Momentbegrenzer:..................Öffnung und Schließung
Dauer Schließautomatik:...von 1 bis 180s
Blinkleuchtenanschluß:..24V~ max 25W
Einschaltdauer Servicelampe:..90s
Eingebauter Rollcode-Funkempfänger:.......Frequenz 433.92 MHz
Codierung:..Rollcode-Algorithmus
Kombinationen:..4 Milliarden
Antennenimpedanz:..50Ohm (RG58)
Speicherplatz für Fernbedienungen:...63
Verlangsamungsstrecke:...Schließung: ~24 cm....Öffnung: ~24 cm
Schmelzsicherungen: ....siehe Abbildung 17

7.1) Klemmleistenanschlüsse (Abb. 17)

HINWEISE - Verkabelung und Installation sind den einschlägigen Vorschriften gemäß und fachgerecht durchzuführen.

Die mit sehr niedriger Schutzspannung gespeisten Leitungen (24V) müssen körperlich von den Niederspannungsleitungen getrennt oder in geeigneter Weise durch eine Zusatzisolierung von mindestens 1 mm Dicke nachisoliert werden.

Die Leiter müssen von einer zusätzlichen Fixierungsvorrichtung in Klemmennähe festgemacht werden, z. B. mit Kabelschellen.

KLEMME	BESCHREIBUNG
JP2	Transformatorkabel
JP10	Motorkabel
1-2	Antenneneingang für integrierte Funkempfängerkarte(1:**BEFLECHTUNG**. 2: **SIGNAL**)
3-4	Eingang START (Schließerkontakt - N.O.)
3-5	Eingang STOP (Öffnerkontakt - N.C.), falls nicht verwendet, die Drahtbrücke belassen
3-6	Eingang FOTOZELLE (Öffnerkontakt - N.C.). Wenn nicht verwendet, die Drahtbrücke belassen
3-7	Eingang FAULT (Schließerkontakt - N.O.) Eingang für Fotozellen mit Prüfkontakt des Typs N.O.
8-9	Ausgang 24 V~ für Blinkleuchte (25 W max)
10-11	Ausgang 24V~ 180mA max – Speisung Lichtschranke oder andere Einrichtungen.
12-13	Ausgang 24V~ Vsafe 180mA max – Speisung Fotozellensender mit Prüfung.
14-15	Ausgang Kontrollampe “Tor offen” (Kontakt - NO)oder alternativ 2. Funkkanal.
16-17	Eingang TEILÖFFNUNG (N.O.)

8) PROGRAMMIERUNG

Die mit Mikroprozessor ausgestattete Steuerung wird mit herstellerseitig voreingestellten Betriebsparametern ausgeliefert, die zur Standardinstallation befähigen. Die vorgegebenen Parameter können geändert werden unter Verwendung der integrierten Programmiereinheit mit Display oder dem universellen Palmtop-Programmierer.

Wird zur Programmierung das Universal-Programmiergerät des Typs Palmtop verwendet, müssen dessen Betriebsanleitungen sorgfältig durchgelesen werden. Danach wie folgt vorgehen.

Den Universal-Palmtop-Programmierer über das Zubehör UNIFLAT an die Steuerung anschließen. Rufen Sie das Menü “STEUERUNGEN” auf, dort das Untermenü “PARAMETER”. Mit den Pfeilen Auf/Ab machen Sie nun einen Bilddurchlauf und geben dabei die Werte nachstehend aufgelisteter Parameter ein.

Die logischen Betriebsschaltungen finden Sie im Untermenü “LOGIK”.

Wird zur Programmierung die eingebaute Einheit benutzt, gelten die Ausführungen im Abschnitt “Konfiguration” und die Abbildungen A und B.
Nachfolgend werden die Bedeutung und die Werte aufgelistet, die jeder Parameter annehmen kann.

8.1) KONFIGURATION

Mit dem Bildschirmprogrammierer lassen sich sämtliche Funktionen der Steuerung **VENERE D** vorgeben.
Das Gerät hat drei Knöpfe zum Navigieren zwischen den Menüs und der Konfigurierung der Betriebsparameter:

UP **Taste Menüdurchlauf / Erhöhung Wert**
Wird die Programmierung deaktiviert, hat die Taste die Funktion OPEN.

DOWN **Taste Menüdurchlauf / Verringerung Wert**
Wird die Programmierung deaktiviert, hat die Taste die Funktion CLOSE.

OK **Enter (Bestätigung)**

Drückt man gleichzeitig die Tasten UP und DOWN, so verläßt man das gerade geöffnete Menü und wechselt zum übergeordneten Menü.
Werden die Tasten UP und DOWN gleichzeitig auf der Menühauptebene gedrückt (Parameter-Logiken-Funk-Sprache-default-Selbstregistrierung-einstellung endanschläge), so verläßt man den Programmiermodus und der Bildschirm wird ausgeschaltet (Die Meldung “END” erscheint).
Vorgenommene Änderungen werden nur gespeichert, wenn anschließend die Taste OK gedrückt wird.
Durch erstmaliges Drücken der Taste OK ruft man den Programiermodus auf.
Zu Beginn erscheinen auf dem Display folgenden Informationen:
- Software-Version Display
- Software-Version Steuerung
- Gesamtzahl der Torbewegungen (der Wert wird in Tausend ausgedrückt, sodaß auf dem Bildschrim vor Erreichen der ersten tausend Betriebsvorgänge 0000 steht)
- Zahl der Torbewegungen seit dem letzten Wartungstermin (in Tausend, sodaß auf dem Bildschirm vor Erreichen der ersten tausend Betriebsvorgänge 0000 steht)
- Zahl der gespeicherten Fernsteuerungen.

Drückt man während der anfänglichen Präsentationsphase OK, so wechselt man direkt zum ersten Menü (Parameter-Logiken-Funk-Sprache-default-Selbstregistrierung-einstellung endanschläge).
Nachstehend werden die Hauptmenüs mit den zugehörigen Untermenüs aufgeführt.
In eckigen Klammern steht die Vorbesetzung **[0]**
In runden Klammern wird der Schriftzug widergegeben, der auf dem Display erscheint.
Zur Konfigurierung der Steuerung siehe die Abbildungen A und B.

8.2) Parametermenüs (PArAM)

- **Zeit Schließautomatik (tcA) [40s]**
  Geben Sie für die Schließautomatik eine Zeit von 1 bis 180 Sekunden vor.
- **Drehmoment bei Öffnung (drEhMoM. AUF) [50%]**
  Den Drehmomentwert des Motors auf einen Wert zwischen 1% und 99% einstellen.
- **Drehmoment bei Schließung (drEhMoM. ZU) [50%]**
  Den Drehmomentwert des Motors auf einen Wert zwischen 1% und 99% einstellen.

⚠ **ACHTUNG: Überprüfen, daß der Wert der Aufschlagkraft, der an den von der Norm EN 12445 vorgesehenen Stellen gemessen wurde, niedriger als der in der Bestimmung EN 12453 angegebene ist.**

⚠ **Eine falsche Einstellung der Empfindlichkeit kann zu Personen- und Sachschäden führen.**

- **Teilöffnung (Mt. tEILoFFnUnG) [1,0 m]**
  Den numerischen Wert der Teilöffnung aus einem Bereich zwischen 10 cm (000,1) bis 6 m (006.0) vorgeben.
- **Zona (ZonE) [0]**
  Stellen Sie als Zonennummer mindestens die 0, maximal die 127 ein. Siehe Abschnitt 11 “Serieller Anschluß”.

8.3) Menü Logiken (LoGIc.)

- **TCA (tcA) [OFF]**

ON Aktivierung der Schließautomatik
OFF Ausschalten der Schließautomatik.

- **3 Schritt (3 Schr Itt) [OFF]**

ON Aktivierung der logischen 3-Schritt-Schaltung. Ein Startimpuls hat folgende Auswirkungen:
Tür zu:...Öffnung
beim Öffnen:Türhalt und Einschalten der TCA (falls aktiviert)
Tür offen: .... Schließung
beim Schließen:....................Türhalt und Bewegungsumkehr
nach Stop:...Öffnung
OFF Ausschalten der logischen 3-Schritt-Schaltung.

- **Impulssperre in Auf (IMPULSLb. AUF) [OFF]**

ON Ein Startimpuls während der Öffnungsphase hat keine Wirkung.
OFF Ein Startimpuls während der Öffnung hat Wirkung

- **Voralarm (VoLALArM) [OFF]**

ON Die Blinkleuchte geht etwa 3 Sekunden vor dem Anspringen des Motors an.
OFF Die Blinkleuchte geht gleichzeitig mit dem anspringenden Motor an.

- **Fotozellen bei Öffnung (Foto2. AUF) [OFF]**

ON: Wird die Lichtschranke beim Öffnen verdunkelt, so ist sie nicht in Betrieb. Beim Schließen wird die Bewegungsrichtung sofort umgekehrt.
OFF: Wird die Lichtschranke verdunkelt, so wird sie während der Öffnung und Schließung aktiviert. Beim Schließen führt die Verdunkelung erst dann zur Bewegungsumkehr, wenn die Lichtschranke geräumt wurde.

- **Test Lichtschranken (tESt Phot) [OFF]**

ON Aktiviert die Prüfung der Lichtschranken (siehe Abb. 17A)
OFF Deaktiviert die Prüfung der Lichtschranken

- **Kontrollampe “Tor offen” oder 2. Funkkanal (ScA 2ch) [ON]**

ON Der Ausgang zwischen den Klemmkontakten 14-15 wird als Kontrollampe zur Anzeige der Toröffnung konfiguriert, der 2. Funkkanal steuert in diesem Fall die Fußgängeröffnung.
OFF Der Ausgang zwischen den Klemmkontakten 14-15 wird als 2. Funkkanal konfiguriert.

- **Festcode (FEStcodE) [OFF]**

ON Der Empfänger ist für den Betrieb im Festcodemodus eingerichtet, siehe Abschnitt “Klonierung der Funksender”.
OFF Der Empfänger ist für den Betrieb im Rollcodemodus eingerichtet, siehe Abschnitt “Klonierung der Funksender”.

- **Fernbedienungsprogrammierung (ProG FUnc) [ON]**

ON Aktiviert die drahtlose Speicherung der Sendeeinrichtungen:
1- Nacheinander die verborgene Taste (P1) und die normale Taste (T1-T2-T3-T4) eines Senders drücken, der bereits über das Fernbedienungsmenü im Standardmodus gespeichert wurde.
2- Nun innerhalb von 10s die verborgene Taste (P1) und die normale Taste (T1-T2-T3-T4) eines zu speichernden Senders betätigen.
Der Empfänger verläßt den Programmiermodus nach 10s, innerhalb dieser Zeitspanne können weitere neue Sender eingefügt werden.
In diesem Modus muß nicht auf die Steuertafel zugegriffen werden.
OFF Deaktiviert die drahtlose Speicherung der Sendeeinrichtungen.
Die Sender werden nur mit dem entsprechenden Fernbedienungsmenü gespeichert.

- **Einstellung START - OPEN (StArt-oPEn) [OFF]**

ON Der Eingang zwischen den beiden Klemmen 17-20 arbeitet im Modus OPEN.
OFF Der Eingang zwischen den beiden Klemmen 17-20 arbeitet im Modus START.

D811526_01

- **Auswahl PED-CLOSE (PEd-cLoSE) [OFF]**

ON: Der Eingang zwischen den beiden Klemmen 16-17 besitzt die Funktion CLOSE.

OFF: Der Eingang zwischen den beiden Klemmen 16-17 arbeitet im Modus TEILÖFFNUNG.

- **Master/Slave (MAStEr) [OFF]**

ON Die Steuerung wird als Master in einer zentralgesteuerten Anlage konfiguriert.

OFF Die Steuerung wird als Slave in einer zentralgesteuerten Anlage konfiguriert.

8.4) MENÜ FUNK (FUnc)

- **Hinzufügen**
  Legt im Speicher des Empfängers den Kanal eines weiteren Handsenders ab. Nach dem Abspeichern erscheint die Nummer des Kanals mit dem zugehörigen Speicherplatz auf dem Display (01 bis 64).
  HINZUFÜGEN Taste start (ZUFUEG StArt)
  Weist die gewünschte Taste dem Startbefehl zu.
  HINZUFÜGEN Taste 2ch (ZUFUEG 2ch)
  Weist die gewünschte Taste dem Befehl 2. Funkkanal zu.
- **Lesen (LESEn)**
  Entfernt aus dem Speicher des Empfängers eine einzelne Sendertaste. Nach dem Löschen erscheint die Nummer des Handsenders mit dem Speicherplatz (01 bis 64) auf dem Display.
- **Liste löschen (LoESchEn 64)**
  ACHTUNG! Mit dieser Funktion werden aus dem Speicher des Empfängers sämtliche Handsender gelöscht.
- **Lesen Empfängercode (cod rH)**
  Zeigt den Code an, der in den Empfänger eingegeben wurde.

8.5) Sprachmenü (SPrAchE)

Zur Einstellung der Sprache, mit der das Bildschirm-Programmiergerät arbeitet.
5 Sprachen stehen zur Auswahl:

- **ITALIENISCH (ItA)**
- **FRANZÖSISCH (FrA)**
- **DEUTSCH (dEU)**
- **ENGLISCH (EnG)**
- **SPANISCH (ESP)**

8.6) MENÜ GESAMTLÖSUNG (bEtr IEbSdAtEn)

Setzt die Steuerung auf die Werkseinstellungen zurück. Nach dem Reset.

8.7) Selbstdiagnosemenü (SLb. dIAGn)

Das Display auf der Steuerung **VENERE D** stellt sowohl im Normalbetrieb, als auch im Störungsfall einige nützliche Informationen bereit.

Diagnostik:

Bei Auftreten von Störungen erscheint auf dem Display eine Meldung mit der Angabe, welche Vorrichtung geprüft werden muß:

STRT = Aktivierung Eingang START
STOP = Aktivierung Eingang STOP
PHOT = Aktivierung Eingang PHOT
SWO = Aktivierung Eingang ENDSCHALTER ÖFFNUNG
SWC = Aktivierung Eingang ENDSCHALTER SCHLIESSUNG
PED = Aktivierung Eingang FUSSGÄNGERFUNKTION
OPEN = Aktivierung Eingang OPEN
CLS = Aktivierung Eingang CLS

Sollte der Flügel auf ein Hindernis treffen, stoppt ihn die Steuerung und veranlaßt die Richtungsumkehr, gleichzeitig zeigt das Display die Nachricht “BAR”.

Überwachung:

Während der Öffnung und Schließung stehen auf dem Display vier von einem Punkt getrennte Ziffern, z. B. 35.40.
Die Ziffern werden während des Vorganges ständig aktualisiert und weisen das augenblicklich vom Motor 1 (35) erreichte Drehmoment und die Drehmomentschwelle (Öffnung, Schließung, Verlangsamung) aus, die im Parametermenü eingestellt wurde (40).
Diese Werte gestatten die Korrektur der Drehmomenteinstellung.
Wenn sich der während des Vorganges momentan erreichte Drehmomentwert merklich dem im Parametermenü eingestellten Schwellenwert annähert, könnten zukünftig Betriebsstörungen wegen Verschleiß oder kleinen Verformungen des Flügels auftreten.
Es wird deshalb empfohlen, das erreichte maximale Drehmoment bei der Installation anhand einiger Arbeitsvorgänge zu prüfen (die ersten beiden Ziffern), und im Parametermenü bei Bedarf einen etwa 5-10 Prozentpunkte darüber liegenden Wert einzustellen.

8.8) MENÜ AUTOTUNING (AUtoSEt)

- Flügel schließen.
- Das Autotuning wird durch Aufrufen des entsprechenden Menüs der Steuerung SCE gestartet (Abb. B).
- Nach Betätigung des Knopfes OK erscheint die Meldung “.... ....”, die Steuerung veranlaßt einen Öffnungsvorgang, danach einen Schließvorgang. Währenddessen wird automatisch der Wert für das zur Flügelbewegung erforderliche Mindestmoment eingestellt.
  In dieser Phase ist es wichtig, daß weder die Lichtschranken verdunkelt werden, noch dürfen die Steuerbefehle START, STOP oder das Display benutzt werden.
  Am Ende dieses Vorganges hat die Steuerung die optimalen Werte für das Drehmoment automatisch eingestellt. Wie für die Programmierung beschrieben, können sie geprüft und bei Bedarf geändert werden.

⚠ **ACHTUNG: Überprüfen, daß der Wert der Aufschlagkraft, der an den von der Norm EN 12445 vorgesehenen Stellen gemessen wurde, niedriger als der in der Bestimmung EN 12453 angegebene ist.**

⚠ **ACHTUNG! In der Autotuningphase funktioniert die Hinderniserfassung nicht optimal, der Installateur muß deshalb die Bewegung der Toranlage im Auge behalten und verhindern, daß Personen oder Sachwerte sich ihrem Wirkradius nähern oder sich dort aufhalten.**

8.9) MENÜ ENDTASTEREINSTELLUNG

Die Steuerung SCE besitzt zur Vereinfachung der Installation ein Menü, in dem die Endtaster für den Öffnungs- und Schließvorgang eingerichtet werden.
Unter Zugrundelegung von Abb. 18/19 und Abb. B für die Programmierung der Steuerung sieht die Vorgehensweise so aus:

- Beginn der Endtaster-Einstellung durch Aufruf des entsprechenden Menüs der Steuerung SCE (Abb. B).
- Bei Erscheinen der Meldung “CLOSE” wird der Flügel von der Steuerung aus mit den Knöpfen “UP” und “DOWN” in die gewünschte Schließstellung gebracht. Der Knopf “DOWN” schließt den Flügel, der Knopf “UP” öffnet ihn.
  Sobald sich der Flügel in der gewünschten Schließposition befindet, wird der Knopf “OK” gedrückt, um die Position des Schließungs-Endtasters zu speichern.
- Wenn die Meldung “OPEN” erscheint, die Tür mithilfe der auf der Steuerung sitzenden Knöpfe “UP” und “DOWN” in die gewünschte Öffnungsstellung führen. Zu beachten ist, dass die Tür mit dem Knopf “DOWN” geschlossen und mit dem Knopf “UP” geöffnet wird.
  Wenn sich der Flügel in der gewünschten Öffnungsposition befindet, wird der Knopf “OK” betätigt, um die Position des Öffnungs-Endtasters zu speichern.
- Richtig positionieren und den “Wagenfeststeller” mit Schrauben dicht am Wagen fixieren (Abb. 18 6 A-B).
  ANMERKUNG: Diese Vorgänge werden - bei reduzierter Gesch-windigkeit und ohne Intervention der Sicherheitsvorrichtungen - im “Totmann-Modus” durchgeführt.

8.10) STATISTIKEN

Nach dem Anschluss des universellen Palmtop-Programmierers an die Steuerung das Menü STEUERUNG / STATISTIKEN aufrufen und die schematischen Darstellungen der Statistikparameter durchlaufen lassen:
- Softwareversion Mikroprozessor Karte.
- Anzahl der Vorgänge. Wenn Motoren ausgetauscht werden, schreiben Sie sich bitte die bis zu diesem Zeitpunkt durchgeführten Vorgänge auf.
- Anzahl Vorgänge seit der letzten Wartung. Wird automatisch bei jeder Selbstdiagnose oder dem Schreiben von Parametern auf Null gesetzt.
- Letzter Wartungszeitpunkt. Von Hand im entsprechenden Menü "Wartungsdatum aktualisieren" eintragen.
- Anlagenbeschreibung. Hier können 16 Zeichen zur Benennung der Anlage eingegeben werden.

9) TECHNISCHE DATEN INTEGRIERTER EMPFÄNGER

Ausgangskanäle des Empfangsteils:
- Ausgangskanal 1, im aktivierten Zustand läuft über ihn der Schaltbefehl START.
- Ausgangskanal 2, im aktivierten Zustand läuft über ihn die 1 Sek. dauernde Erregung von Relais 2.

Benutzbare Senderversionen:
alle Rollcodesender, die mit EE link kompatibel sind.

9.1) ANTENNENINSTALLATION

Verwenden Sie eine auf die Frequenz von 433MHz abgestimmte Antenne.Die Verbindung Antenne-Empfänger wird mit einem Koaxialkabel RG58 hergestellt.
Metallische Massen in Antennennähe können den Funkempfang stören. Falls die Reichweite des Senders nicht ausreicht, versetzen Sie die Antenne an eine Stelle mit besserem Empfang.

9.2) KONFIGURIERUNG EMPFÄNGER

Die Klonierungen können nur mit dem entsprechenden Programmiergerät vorgenommen werden (UNIRADIO).
Der integrierte klonierbare Empfänger vereint den Vorzug extremer Sicherheit durch das Kopieren der Verschlüsselung mit variablem Code (rolling code) mit der praktischen Funktion der "Senderklonierung", die dank eines exklusiven Systems möglich ist.
Senderklonierung bedeutet die Generierung eines Senders, der sich automatisch in die Senderspeicherliste im Empfänger einfügt, wobei er entweder neu hinzugefügt wird oder einen bestehenden Sender ersetzt.
Die ersetzende Klonierung gestattet die Erzeugung eines neuen Senders, der im Empfänger an die Stelle eines bislang gespeicherten Senders tritt. Dabei wird ein Sender aus dem Speicher entfernt und deaktiviert.
Ohne direkt auf den Empfänger zuzugreifen, läßt sich somit eine ganze Anzahl von Sendern fernprogrammieren, die entweder zusätzlich eingefügt werden oder beispielsweise verlorengegangene Sender ersetzen.
Kommt der Sicherheit der Verschlüsselung keine entscheidende Bedeutung zu, gestattet der integrierte Empfänger die hinzufügende Klonierung mit Festcode. Es steht dann eine hohe Anzahl von Kombinationen zur Verfügung, die Möglichkeit zum "Kopieren" beliebiger, bereits programmierter Senders, besteht auch hier.
PROGRAMMIERUNG
Sender können manuell oder mit dem Programmierterminal UNIRADIO gespeichert werden, der die Verwaltung durch die Software EEdbase gestattet. Diese Software umfaßt die komplette Installationsdatenbank.
Im letzteren Fall erfolgt die Programmierung des Empfängers, indem man UNIRADIO mit Hilfe der Zubehörartikel UNIFLAT und UNIDA mit der Steuerung **VENERE D** verbindet, siehe hierzu Abb. 4.

9.3) MANUELLE PROGRAMMIERUNG

Bei Standardanlagen, in denen fortgeschrittenen Funktionen nicht benötigt werden, können die Sender von Hand programmiert werden.
Orientieren Sie sich an der Fig. B**,** die aufzeigt, wie eine Programmierung grundsätzlich abläuft.
- Ist gewünscht, daß der Sender Ausgang 1 (START) durch eine der Tasten 1, 2, 3 oder 4 aktiviert, fügen Sie den Sender in das Menü Taste Start ein, wie aus Fig. B ersichtlich.
- Soll der Sender Ausgang 2 (Relais 2. Funkkanal) durch eine der Tasten 1, 2, 3 oder 4 aktivieren, fügen Sie den Sender in das Menü Taste 2can ein (siehe Fig. B).
  Anmerkung: Die verborgene Taste P1 hat je nach Sendermodell ein anderes Aussehen:
  Für die Sender mit verborgener Taste drücken Sie den verborgenen Knopf P1 (Fig. B1). Für die Sender ohne verborgene Taste entspricht die Taste P1 dem gleichzeitigen Drücken der 4 Sendertasten. Die gleiche Wirkung hat nach Öffnung des Batteriefachs die Überbrückung der beiden Anschlußstellen P1 mit einem Schraubendreher (Fig. B2).

WICHTIGE ANMERKUNG: KENNZEICHNEN SIE DEN ALS ERSTEN GESPEICHERTEN SENDER MIT DER SCHLÜSSELMARKE (MASTER).
Der erste Sender weist bei der manuellen Programmierung dem Empfänger den Schlüsselcode zu; dieser Code ist erforderlich, um anschließend die Funksender klonieren zu können.

9.4) KLONIERUNG DER FUNKSENDER

Klonierung mit Rollcode / Klonierung mit Festcode
Siehe hierzu die Betriebsanleitung UNIRADIO und die Programmieranleitung CLONIX.

9.5) FORTGESCHRITTENE PROGRAMMIERUNG: EMPFÄNGERKOLLEKTIV

Siehe hierzu die Betriebsanleitung UNIRADIO und die Programmieranleitung CLONIX.

9.6) FERNPROGRAMMIERUNG DER SENDER (Fig.20)

1) Die verborgene Taste (P1) eines bereits im Standardmodus per Handprogrammierung gespeicherten Senders drücken.
2) Die normale Taste (T1-T2-T3-T4) eines bereits im Standardmodus per Handprogrammierung gespeicherten Senders drücken.
3) Die Hilfslampe blinkt. Innerhalb von 10 Sekunden die verborgene Taste (P1) eines zu speichernden Senders drücken.
4) Die Hilfslampe leuchtet weiterhin durchgehend auf. Die normale Taste (T1-T2-T3-T4) eines zuspeichernden Senders drücken.

Der Empfänger verläßt nach 10 Sekunden den Programmiermodus, innerhalb dieser Zeitspanne können weitere neue Sender hinzugefügt werden.
Dieser Modus erfordert keinen Zugriff auf das Bedienfeld.

10) SERIELLER ANSCHLUSS (Fig.20A)

Die Steuerung **VENERE D** gestattet über spezielle serielle (SCS1) Ein- und Ausgänge die zentral gesteuerte Vernetzung mehrerer Anlagen. Auf diese
Weise lassen sich mit einem einzigen Steuerbefehl sämtliche angeschlossene automatische Anlagen öffnen und schließen.
Schließen Sie nach dem Schema in Fig. 20A sämtliche Steuerungen **VENERE D** über ein zweiadrige Telefonkabel an.
Wird ein Telefonkabel mit mehreren Kabelpaaren verwendet, sind unbedingt die Drähte eines zusammengehörigen Kabelpaares zu benutzen.
Die Länge des Telefonkabels zwischen zwei Anlagen darf 250 m nicht überschreiten.
Nun muß jede Steuerung **VENERE D** passend konfiguriert werden, zuallererst ist ein MASTER als Zentrale zu bestimmen, die sämtliche andere - zwingend als SLAVE konfigurierte - Steuerungen kontrolliert (siehe Menü Logiken). Wählen Sie außerdem eine Zonennummer von 0 bis 127 (siehe Menü Parameter).
Die Zonennummer gestattet die Schaffung von Anlagengruppen; jede der Steuerungen ist dann dem Zonen-Master unterstellt. **Jede Zone kann nur einen Master haben, der Master der Zone 0 kontrolliert auch die Slaves der anderen Zonen.**

11) BEDIENUNG IM NOTFALL

Bei Stromausfall oder Anlagendefekten muß zur Handbedienung die mit dem Wagen verbundene Schnur gezogen werden, wie in Fig.21 dargestellt.
Bei Autogaragen ohne Nebenausgang ist die Anbringung einer Vorrichtung des Typs **SM1** (Fig.22) oder **SET/S** (Fig.23) obligatorisch; sie kann von Außen mittels eines Schlüssels entsperrt werden.

12) PRÜFUNG DER ANLAGE

⚠ Bevor die Anlage endgültig in Betrieb genommen wird, sind folgende Punkte sorgfältig zu prüfen:

- Kontrollieren, ob alle Sicherheitsvorrichtungen richtig funktionieren (Mikro Endschalter, Fotozellen, Sicherheitsleisten etc.)
- Prüfen Sie, ob die Schubkraft (Quetschschutz) des Tores sich innerhalb der vorgeschriebenen Grenzwerte bewegt und ob sie abgesehen davon möglicherweise unter Berücksichtigung der Installations- und Gebrauchsbedingungen zu hoch ist.
- Vergewissern Sie sich, daß das Kettenspanngummi während des Vorganges nicht vollständig zusammengedrückt wird
- Führen Sie einen Öffnungsvorgang von Hand durch.
- Führen Sie jeweils einen Öffnungs- und Schließungsvorgang mit den verwendeten Steuereinrichtungen durch.
- Prüfen Sie die normale und personenbezogene elektronische Funktionslogik.

13) BEDIENUNG DER ANLAGE

Da die Anlage per Fernbedienung oder Starttknopf auf Distanz und somit ohne Sichtkontakt gesteuert werden kann, ist es unerläßlich, alle Sicherheitsvorrichtungen häufiger auf ihre Funktionstüchtigkeit zu überprüfen. Bei jeder Funktionsstörung schnell einschreiten und Fachleute hinzuziehen.
Kinder sind in gebotener Entfernung vom Aktionsradius der Anlage zu halten.

14) STEUERUNG

Die Benutzung der Anlage ermöglicht die motorbetriebene Öffnung und Schließung der Tür. Es stehen für die unterschiedlichen Anforderungen und Installationsbedingungen verschiedene Steuerungsarten zur Verfügung (manuell, mit Fernbedienung, Zugangskontrolle mit Magnetkarte etc.).
Informationen zu den einzelnen Steuerungssystemen entnehmen Sie bitte den produktbegleitenden Anleitungen. Die Benutzer müssen mit der Steuerung und Verwendung der Anlage vertraut gemacht werden.

15) ZUBEHÖR

SM1 Externe Entriegelung, die am Basküleverschluß des Garagentores anzubringen ist **(Fig.22)**.
SET/S Externe Entriegelung mit versenktem Griff für Sektionaltore max. 50mm **(Fig.23)**.
ST Automatische Entriegelung für Federgaragentore. Am Antriebsarm gelegen entsperrt sie automatisch die Seitenriegel der Tür **(Fig.24)**.

16) WARTUNG

Vor jeder Wartungstätigkeit die Stromversorgung des Systems unterbrechen.

- In periodischen Abständen (2-mal pro Jahr) die Spannung des Riemens überprüfen.
- Gelegentlich müssen die Optiken installierter Fotozellen gereinigt werden.
- Von Fachleuten (Installateur) die richtige Einstellung der elektronischen Kupplung überprüfen lassen.
- Bei jeder nicht behebbaren Funktionsstörung unterbrechen Sie die Stromversorgung und rufen Fachpersonal hinzu (Installateur). Während der Stillstandszeit ist die Handentriegelung zu aktivieren, damit das Tor manuell geöffnet und geschlossen werden kann.

⚠ Wenn das Stromkabel beschädigt ist, muß es zur Vermeidung jedes Risikos vom Hersteller, seinem technischen Kundendienst oder aber von einer ähnlich fachkundigen Person ersetzt werden.

16.1) AUSTAUSCH DER SICHERUNG (Fig.25)

ACHTUNG! Die Netzversorgung muß unterbrochen werden.
Den Gummischutz vom Sicherungsträger entfernen. Die auszutauschende Sicherung (A - Abb.25) entfernen und durch eine neue Sicherung ersetzen. Danach den Gummischutz wieder einsetzen.

17) VERSCHROTTUNG

Vorsicht: Die Verschrottung ist ausschießlich Fachleuten vorbehalten. Bei der Beseitigung der Materialien sind die einschlägigen Vorschriften zu beachten. Bei der Verschrottung der Anlage bestehen keine besonderen Gefahren oder Risiken, die von der Anlage selbst ausgehen. Werden die Materialien der stofflichen Verwertung zugeführt, sollten sie nach Arten sortiert werden (Elektrische Komponenten - Kupfer - Aluminium - Plastik - usw.).

18) ZERLEGUNG

VORSICHT: Die Zerlegung ist ausschließlich Fachleuten vorbehalten.
Wird die Anlage zerlegt, um an anderer Stelle wieder aufgebaut zu werden:

- Stromversorgung unterbrechen und die gesamte elektrische Außenanlage abklemmen.
- Teile, die sich nicht entfernen lassen oder beschädigt sind, müssen ersetzt werden.

Die Beschreibungen und bildlichen Darstellungen in diesem Handbuch sind unverbindlich. Der Hersteller behält sich - ohne auch zur Aktualisierung dieser Unterlagen verpflichtet zu sein - jederzeit vor, Änderungen vornehmen, wenn er diese für technische oder bauliche Verbesserungen als notwendig erachtet und die wesentlichen Produkteigenschaften unverändert bleiben.

D811526_01

Fig. A

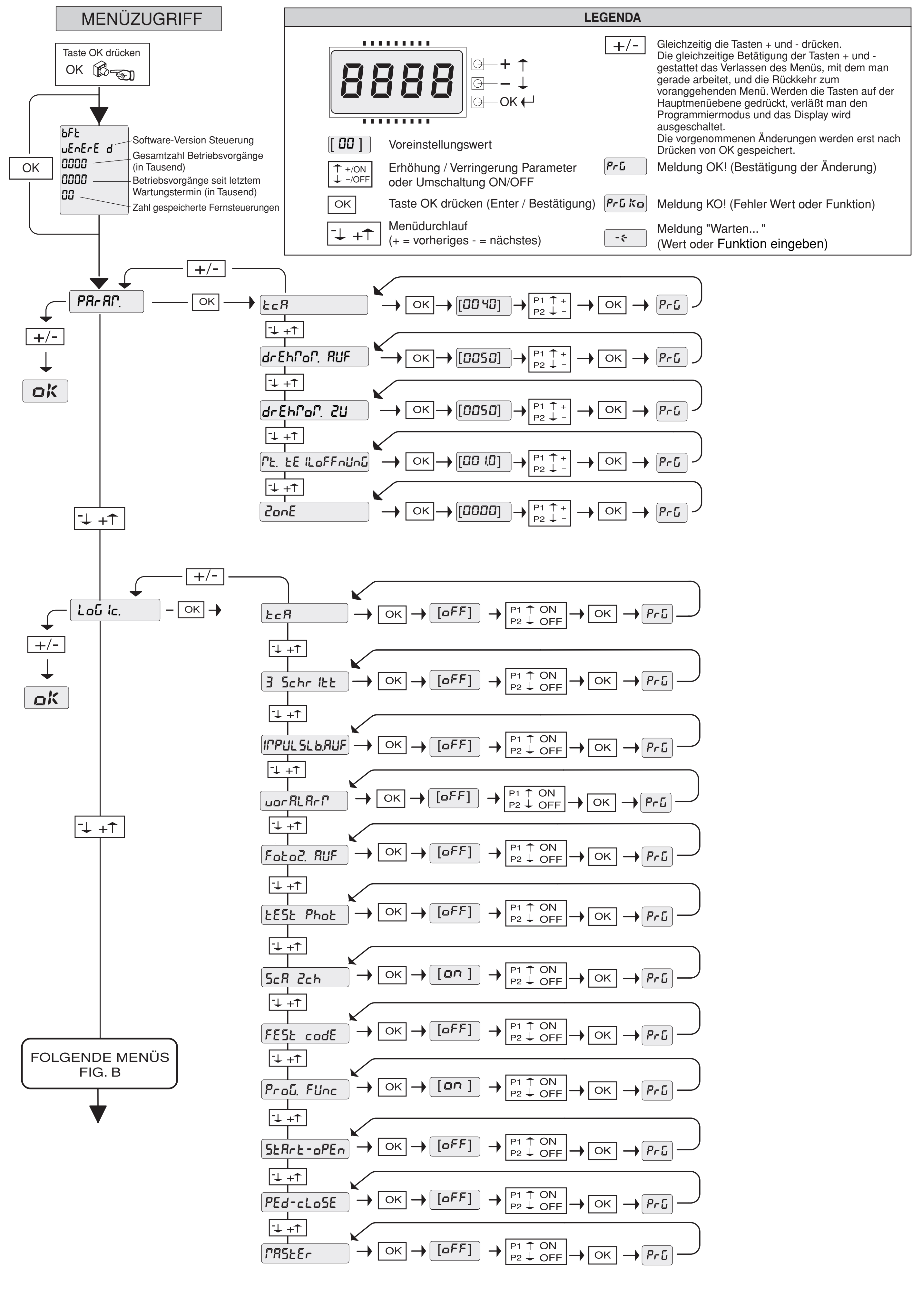
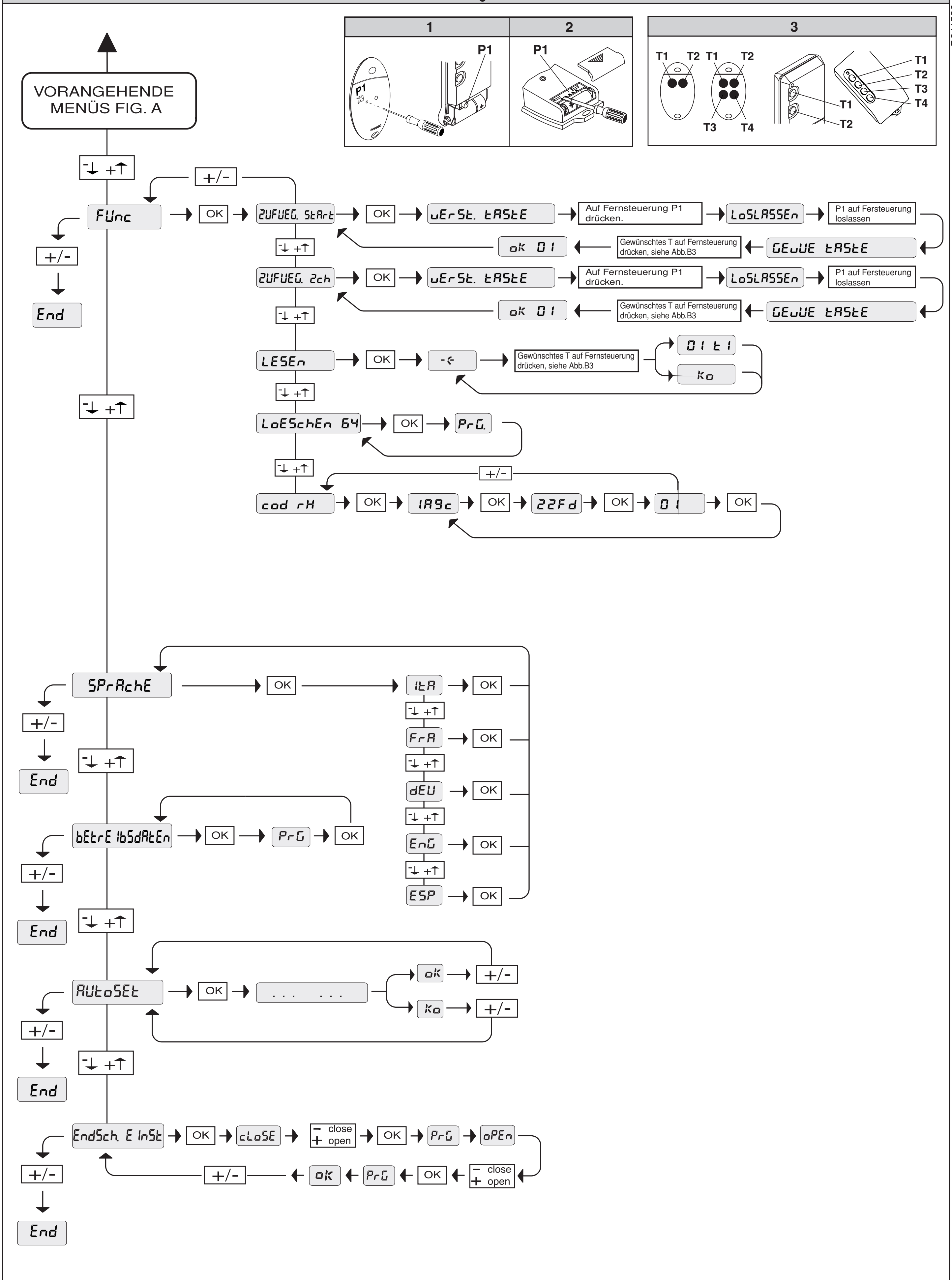


Fig. B


D811526_01
1
2
3
P1
T1 T2 T1 T2
T3 T4
T1
T2
T3
T4
VORANGEHENDE MENÜS FIG. A
+/-
OK
Auf Fernsteuerung P1 drücken.
P1 auf Fersteuerung loslassen
Gewünschtes T auf Fernsteuerung drücken, siehe Abb.B3
End
close
open

Al agradecerle la preferencia que ha manifestado por este producto, la empresa está segura de que de él obtendrá las prestaciones necesarias para sus exigencias. Lea atentamente el folleto "Advertencias" y el "Manual de instrucciones" que acompañan a este producto, pues proporcionan importantes indicaciones referentes a la seguridad, la instalación, el uso y el mantenimiento del mismo.
Este producto cumple los requisitos establecidos por las normas reconocidas de la técnica y las disposiciones relativas a la seguridad. Confirmamos su conformidad con las siguientes directivas europeas: 89/336/CEE, 73/23/CEE, 98/37/CEE, 99/05/CEE (y modificaciones sucesivas).

1) SEGURIDAD GENERAL

¡ATENCION! Una instalación equivocada o un uso impropio del producto puede crear daños a personas, animales o cosas. Es preciso:

- Leer atentamente el folleto "Advertencias" y el "Manual de instrucciones" que acompañan a este producto, pues proporcionan importantes indicacio nes referentes a la seguridad, la instalación, el uso y el mantenimiento del mismo.
- Eliminar los materiales de embalaje (plástico, cartón, poliestireno, etc.) según lo previsto por las normas vigentes. No dejar bolsas de nylon o poliestireno al alcance de los niños.
- Conservar las instrucciones para adjuntarlas al folleto técnico y para consultas futuras.
- Este producto ha sido proyectado y construido exclusivamente para la utilización indicada en esta documentación. Usos no indicados en esta documentación podrían causar daños al producto y ser fuente de peligro.
- La Empresa declina toda responsabilidad que derive del uso impropio del producto o de un uso distinto de aquél para el que está destinado y que aparece indicado en la presente documentación.
- No instalar el producto en atmósfera explosiva.
- Los elementos constructivos de la máquina deben ser conformes a las siguientes Directivas Europeas: 89/336/CEE, 73/23/CEE, 98/37/CEE y modificaciones sucesivas. Para todos los Países extra CEE, además de las normas nacionales vigentes, para asegurar un buen nivel de seguridad, es conve niente respetar también las normas citadas antes.
- La Empresa declina toda responsabilidad que derive de la inobservancia de la Buena Técnica en la construcción de los elementos de cierre (puertas, cancelas, etc.), así como de las deformaciones que se podrían verificar durante el uso.
- La instalación debe ser conforme a lo previsto por las siguientes Directivas Europeas: 89/336/CEE, 73/23/CEE, 98/37/CEE y modificaciones sucesivas.
- Cortar el suministro de corriente antes de efectuar cualquier intervención en la instalación. Desconectar también eventuales baterías tampón, si las hay.
- Prever, en la red de alimentación del automatismo, un interruptor o un magnetotérmico omnipolar con una distancia de abertura de los contactos igual o superior a 3,5 mm.
- Verificar que, antes de la red de alimentación, haya un interruptor diferencial con un umbral de 0,03A.
- Verificar si la toma de tierra ha sido realizada correctamente: conectar todas las partes metálicas de cierre (puertas, cancelas, etc.) y todos los componentes de la instalación provistos de borne de tierra.
- Aplicar todos los dispositivos de seguridad (fotocélulas, barras sensibles, etc.) necesarios para proteger el área del peligro de aplastamiento, transporte o cizallado.
- Aplicar al menos un dispositivo de señalización luminosa (luz intermitente) en posición visible y fijar a la estructura un cartel de Atención.
- La Empresa declina toda responsabilidad, a efectos de la seguridad y del buen funcionamiento del automatismo, si se emplean componentes de otros fabricantes.
- Usar exclusivamente partes originales al realizar cualquier operación de mantenimiento o reparación.
- No modificar ningún componente del automatismo si antes no se ha sido expresamente autorizado por la Empresa.
- Instruir al usuario del equipo sobre los sistemas de mando aplicados y la ejecución de la apertura manual en caso de emergencia.
- No permitir que personas o niños estacionen en el campo de acción del automatismo.
- No dejar radiomandos u otros dispositivos de mando al alcance de los niños, para evitar el accionamiento involuntario del automatismo.
- El usuario debe: evitar cualquier intento de intervención o reparación del automatismo y dirigirse únicamente a personal cualificado.
- Todo lo que no está expresamente previsto en estas instrucciones no está permitido.
- La instalación debe realizarse utilizando dispositivos de seguridad y mandos conformes a la EN 12978.
- Instale cualquier mando fijo a la vista de la puerta pero lejos de partes móviles y a una altura superior a 1,5 m.
- Añada una etiqueta que indique las siguientes frases:
  "Mantenga a los niños lejos de la puerta en movimiento".
  "ATENCION: riesgo de aplastamiento. Controle regularmente que la puerta invierta el movimiento cuando tope con un obstáculo de 50 mm de altura respecto al suelo y, si es necesario, efectúe el ajuste correcto.

2) DATOS GENERALES

El sistema **EOS 120** es adecuado para motorizar puertas seccionales (Fig. 3), puertas basculantes desbordantes, completamente retráctiles, de muelles (Fig. 2) y puertas basculantes de contrapesos, mediante un brazo de arrastre especial (Fig. 4).
La altura máxima de la puerta basculante no debe superar los 3 metros. La instalación, de fácil ejecución, permite un rápido montaje sin necesidad de modificar la puerta. El bloqueo de cierre es mantenido por el motorreductor irreversible.

3) DATOS TECNICOS

3.1) Servomotor

Alimentación: ....230 V~±10%, 50/60 Hz Monofásico (*)
Tensión motor:........................24 V⎓
Potencia máx. absorbida por la red:........................236W
Lubricación: ....Grasa permanente
Fuerza de tracción y empuje:........................1200 N
Carrera útil:........................VIA L. = 2900, carrera útil = 2400 mm (**)
........................VIA L. = 3500, carrera útil = 3000 mm (***)
Velocidad media: ....5 m/min^{-1}
Reacción al impacto:..Limitador del par integrado en el cuadro de mandos
Maniobras en 24 horas:........................100
Fin de carrera:........................Electrónico con ENCODER
Luz interior:........................Lámpara 24 V~ - 25 W máx, E14
Temperatura de funcionamiento:........................ -15°C / +60°C
Grado de protección: IPX0
Peso total:........................5 kg
Ruido:........................<70 dB(A)
Dimensiones:........................Véase la Fig. 1

(*) Disponible en todas las tensiones de red.
(**)Girando la cabeza del motor 90° (Fig. 11), la carrera útil resultará de 2580 mm.
(***)Girando la cabeza del motor 90° (Fig. 11), la carrera útil resultará de 3180 mm.

4) INSTALACION DEL SERVOMOTOR

4.1) Controles preliminares

- Controlar que la puerta esté bien equilibrada.
- Controlar el deslizamiento de la puerta por toda la carrera.
- Si la puerta no es nueva, controlar el estado de desgaste de todos los componentes.
- Arreglar o sustituir las partes defectuosas o desgastadas.
- La fiabilidad y la seguridad del automatismo están directamente influidas por el estado de la estructura de la puerta.
- Antes de instalar el motor, quite eventuales cables o cadenas suplerfuos y deshabilite cualquier equipo no necesario.

4.2) Montaje

Recordamos que después de haber quitado el embalaje deben eliminarse todos los componentes del embalaje mismo, separando los

diferentes tipos de material (cartón, poliestireno, pvc, etc.) siguiendo cuanto indicado en las normas nacionales vigentes.
A continuación, hay que realizar lo siguiente:

1) Quitar, de la falleba de la puerta, el cerrojo de bloqueo existente.
2) Para fijar correctamente la vía, marque la línea de centro de la puerta, coloque el BIN en el techo y marque los agujeros (Fig. 6).
3) Perfore el techo con una broca D.10 respetando las referencias anteriormente marcadas e inserte los tacos Fischer.
4) Bloquee la vía a la base como muestran la fig. 7 (ref. 1-2) y la fig. 8 (ref. 3-4-5).
5) Con la ayuda de un apoyo adecuado, levante todo el motor, atornille los tornillos a la abrazadera portavía sin fijarlos a la hoja de la puerta (Fig. 9A) o, si la altura lo permite, monte la abrazadera fijándola a la viga de mampostería con tacos (Fig. 9B).
6) Levante la cabeza motorizada hasta apoyarlo todo al techo e inserte los tornillos de fijación que bloquean la vía (también los tornillos de la abrazadera de anclaje).
7) En caso de que la cabeza del motor y la vía no estuvieran fijadas directamente al techo, véase la Fig. 10 (hay que controlar siempre la planeidad de la vía y su perpendicularidad).
8) En caso de que la vía estuviera girada 90° respecto a la cabeza del motor, use la plantilla de referencia de la Fig. 11A para cortar el cárter siguiendo las medidas indicadas. Para la fijación al techo del BIN, véase la Fig. 6 y, en caso de que la vía no estuviera fijada directamente al techo, véase la Fig. 12.
9) En caso de que la vía estuviera dividida en dos mitades, véase la Fig. 13; por lo que respecta a los diferentes tipos de fijación, véanse las figuras anteriores.
10) Desbloquee el carro y fije las abrazaderas de anclaje a la hoja de la puerta (Fig.14). La distancia entre el binario y el eje de las abrazaderas de anclaje de la hoja de la puerta (fig. 14) puede ser de 108 a 166 mm. Si es mas grande es necesario utilizar los estribos y bajar el motor, si la distancia es inferior es necesario acortar el plato de arrastre.
11) Aplicar los adhesivos suministrados en las proximidades de los puntos peligrosos (Fig. 5).

5) REGULACION DEL TENSOR DE CADENA (EOS 120)

El automatismo se suministra ya calibrado y probado. En caso de que sea necesario regular la tensión de la cadena, hay que actuar según se indica en la Fig. 15.
¡ATENCION! El muelle antitirón no debe resultar nunca completamente comprimido. Controle escrupulosamente que el muelle no se comprima totalmente durante el funcionamiento.

6) PREDISPOSICION DE LA INSTALACION ELECTRICA (Fig. 16)

M) Servomotor
Ft) Fotocélula transmisor
Fr) Fotocélula receptor
T) Transmisor 1-2-4 canales

Es necesario predisponer la llegada de las conexiones de los accesorios y de los dispositivos de seguridad y de mando al grupo motor manteniendo claramente separadas las conexiones con tensión de red de las conexiones de bajísima tensión de seguridad (24 V), utilizando el pasa-cables expresamente asignado (fig. 8 ref. 5P1). Se procederá a su conexión como se indica en el esquema eléctrico.
Los cables de conexión de los accesorios deben protegerse con un conducto (fig. 8 ref. 5C1).

7) Cuadro de mandos VENERE D (Fig. 17)

Alimentación accesorios: ....24 V~ (180 mA máx.)
....24 V~ Vsafe VENERE D (180 mA máx.)
Regulación limitador del par:........................En fase de cierre y apertura
Tiempo de cierre automático:...De 1 a 180 s
Conexión luz intermitente: ....24 V~ máx. - 25 W
Tiempo de encendido lámpara de servicio:..90 s
Radiorreceptor Rolling-Code incorporado:..........Frecuencia 433.92 MHz
Codificación:..Algoritmo Rolling-Code
N° de combinaciones:...4 mil millones
Impedancia antena:..50 Ohm (RG58)
N° máx. radiomandos memorizables:...63
Espacio de deceleración:..........cierre: ~ 24 cm............ apertura: ~24 cm
Fusibles: .... Véase la figura 17

7.1) Conexiones del tablero de bornes (Fig. 17)

ADVERTENCIAS - En las operaciones de cableado e instalación, hay que tener en cuenta las normas vigentes y, en cualquier caso, los principios de buena técnica.
Los conductores alimentados con bajísima tensión de seguridad (24 V) deben separarse físicamente de los conductores de baja tensión, o bien deben aislarse adecuadamente con un aislamiento suplementario de al menos 1 mm.
Los conductores se deben bloquear mediante una fijación adicional en proximidad de los bornes; esta fijación se puede efectuar utilizando por ejemplo unas abrazaderas.

BORNE	DESCRIPCION
JP2	Cableado del transformador
JP10	Cableado del motor
1-2	Entrada antena para tarjeta radiorreceptora integrada **(1: TRENZA. 2: SEÑAL)**
3-4	Entrada START (N.O.)
3-5	Entrada STOP (N.C.) Si no se utiliza, déjese puenteado.
3-6	Entrada FOTOCELULA (N.C.) Si no se utiliza, déjese puenteado.
3-7	Entrada FAULT (N.O.) Entrada para fotocélulas dotadas de contacto N.O. de control.
8-9	Salida 24 V~ para luz intermitente (25 W máx.).
10-11	Salida 24 V~ 180 mA máx. - alimentación de fotocélulas u otros dispositivos.
12-13	Salida 24 V~ Vsafe 180 mA máx. - alimentación de los transmisores de las fotocélulas con control.
14-15	Salida luz de aviso de cancela abierta (Contacto NO) en alternativa, 2° canal radio.
16-17	Entrada APERTURA PARCIAL (N.O.)

8) PROGRAMACION

El cuadro de mandos, dotado de microprocesador, se suministra con los parámetros de funcionamiento configurados por el constructor, válidos para instalaciones estándares. Los parámetros predefinidos pueden variarse mediante el programador con display incorporado o mediante programador de bolsillo universal.
En caso de que la programación se efectúe mediante programador de bolsillo universal, lea atentamente las instrucciones relativas a un programador de bolsillo universal y actúe de la siguiente manera.
Entrar en el menú “CENTRALES”, después en el submenú “PARAMETROS” y correr las pantallas del display con las flechas arriba/abajo, configurando numéricamente los valores de los parámetros enumerados a continuación.
Por lo que concierne a las lógicas de funcionamiento, hay que entrar en el submenú “LOGICA”.
En caso de que se efectúe la programación mediante el programador con display incorporado, se remite a las Figuras A y B y al apartado “Configuración”.
Seguidamente, se indica el significado y los valores que puede asumir cada parámetro.

8.1) CONFIGURACION

El programador con display incorporado permite configurar todas las funciones del cuadro de mandos **VENERE D**.
El programador dispone de tres teclas para la navegación por los menús y la configuración de los parámetros de funcionamiento (Fig. 2):

UP **Tecla corrimiento menús/incremento valor.**
Con la programación desactivada, la tecla funciona como OPEN.
DOWN **Tecla corrimiento menús/reducción valor.**
Con la programación desactivada, la tecla funciona como CLOSE.
OK **Tecla "intro" (confirmación).**

La presión simultánea de las teclas UP y DOWN permite salir del menú en el que se está operando y pasar al menú superior.
Si la presión simultánea de las teclas UP y DOWN se produce dentro de los menús principales (parámetros - lógicas - radio - idioma - default -configuración automática- regulación de los fines de carrera), se sale de la programación y se apaga el display (se visualiza el mensaje FINE).
Las modificaciones aportadas quedan configuradas únicamente si, a continuación, se presiona la tecla OK.
Con la primera presión de la tecla OK, se entra en la modalidad de programación.
Inicialmente, en el display aparecen las siguientes informaciones:
- Versión Software display
- Versión Software central de mando
- Número de maniobras totales efectuadas (el valor está expresado en millares, por lo que, durante las primeras mil maniobras, el display indica constantemente 0000).
- Número de maniobras efectuadas desde la última operación de mantenimiento (el valor está expresado en millares, por lo que, durante las primeras mil maniobras, el display indica constantemente 0000).
- Número de radiomandos memorizados.

Una presión de la tecla OK durante la fase de presentación inicial permite pasar directamente al primer menú (parámetros - lógicas - radio - idioma - default -configuración automática- regulación de los fines de carrera).
A continuación, se indican los menús principales y los correspondientes submenús disponibles.
El parámetro predefinido es el que aparece entre paréntesis cuadrados **[0]**.
Entre paréntesis redondos, se indica la palabra que aparece en el display.
Véanse las Figuras A y B para el procedimiento de configuración de la central.

8.2) Menú Parámetros (PArAM)

- **Tiempo de Cierre Automático (tcA) [40s]**
  Hay que configurar numéricamente el valor del tiempo de cierre automático de 1 a 180 segundos.
- **Par apertura (PAr APErt) [50%]**
  Hay que configurar el valor del par de apertura del motor entre 1% y 99%.
- **Par cierre (PAr cIErr) [50%]**
  Hay que configurar el valor del par de cierre del motor entre 1% y 99%.

⚠ **ATENCION: Hay que controlar que el valor de la fuerza de impacto medido en los puntos previstos por la norma EN 12445 sea inferior al indicado en la norma EN 12453.**

⚠ **Una configuración equivocada de la sensibilidad puede crear daños a personas, animales o cosas.**

- **Apertura parcial (AP. PArc.) [1,0 m]**
  Establezca numéricamente el valor de apertura parcial de 10 cm (000,1) a 6 m (006.0).
- **Zona (ZonA) [0]**
  Hay que configurar el número de zona entre un valor mínimo de 0 y un valor máximo de 127. Véase el apartado 11 "Conexión serial".

8.3) Menú Lógicas (LoGIc.)

- **TCA (tcA) [OFF]**

ON Activa el cierre automático.
OFF Excluye el cierre automático.

- **3 Pasos (3 PASoS) [OFF]**

ON Habilita la lógica de 3 pasos. Un impulso de start tiene los siguientes efectos:
Cancela cerrada: .... abre
En fase de apertura:..detiene y activa el TCA (si está configurado)
Cancela abierta: .... cierra
En fase de cierre: ....detiene e invierte el movimiento
Después de stop: .... abre
OFF Inhabilita la lógica de 3 pasos.

- **Bloquea Impulsos de apertura (bL. IMP. AP.) [OFF]**

ON El impulso de start no tiene ningún efecto durante la fase de apertura
OFF El impulso de start tiene efecto durante la fase de apertura.

- **Prealarma (PrEALArMA) [OFF]**

ON La luz intermitente se enciende unos 3 segundos antes de que el motor se ponga en marcha.
OFF La luz intermitente se enciende en el mismo momento en que el motor se pone en marcha.

- **Fotocélulas en fase de apertura (Fotoc. AP) [OFF]**

ON En caso de oscurecimiento, excluye el funcionamiento de las fotocélulas en fase de apertura. En fase de cierre, invierte inmediatamente.
OFF En caso de oscurecimiento, las fotocélulas resultan activadas tanto en fase de apertura como de cierre. Un oscurecimiento de las fotocélulas en fase de cierre invierte el movimiento únicamente después de que las fotocélulas queden libres.

- **Test fotocélulas (tESt Phot) [OFF]**

ON Activa el control de las fotocélulas (véanse las figs. 17A)
OFF Desactiva el control de las fotocélulas

- **Luz de aviso de cancela abierta o II° canal radio (ScA 2ch) [OFF]**

ON La salida entre los bornes 14-15 se configura como Luz de aviso de cancela abierta; en este caso, el II° canal radio controla la apertura peatonal.
OFF La salida entre los bornes 14-15 se configura como II° canal radio.

- **Código Fijo** (codIGo FIJo) **[OFF]**

ON El receptor resulta configurado para el funcionamiento en la modalidad de código fijo; véase el apartado "Clonación de los Radiotransmisores".
OFF El receptor resulta configurado para el funcionamiento en la modalidad de rolling-code; véase el apartado "Clonación de los Radiotransmisores".

- **Programación de los radiomandos** (ProG. rAdIo) **[ON]**

ON Habilita la memorización por radio de los transmisores:
Hay que realizar lo siguiente:
1 - Presionar, en secuencia, la tecla escondida (P1) y la tecla normal (T1-T2-T3-T4) de un transmisor ya memorizado en la modalidad estándar a través del menú radio.
2 - Presionar, antes de 10 s, la tecla escondida (P1) y la tecla normal (T1-T2-T3-T4) de un transmisor que se tenga que memorizar.
El receptor sale de la modalidad de programación al cabo de 10 s; dentro de este tiempo, es posible introducir otros nuevos transmisores.
Esta modalidad no requiere el acceso al cuadro de mandos.
OFF Inhabilita la memorización por radio de los transmisores.
Los transmisores se memorizan únicamente utilizando el menú Radio específico.

- **Selección START - OPEN (StArt-oPEn) [OFF]**

ON La entrada entre los dos bornes 3-4 funciona como OPEN.
OFF La entrada entre los dos bornes 3-4 funciona como START.

- **Selección PED-CLOSE (PEd-cLoSE) [OFF]**

ON La entrada entre los dos bornes 16-17 funciona como CLOSE.
OFF La entrada entre los dos bornes 16-17 funciona como APERTURA PARCIAL.

- **Master/Slave (MAStEr) [OFF]**

ON El cuadro de mandos se configura como Master en una conexión centralizada (véase el apartado 11).
OFF El cuadro de mandos se configura como Slave en una conexión centralizada (véase el apartado 11.

8.4) Menú Radio (rAdIo)

En el caso de instalaciones standard en las que no se requieran las funciones avanzadas, es posible efectuar la memorización

manual de los transmisores, teniendo en cuenta la fig. B para la programación base.

- **Anadir (AnAd Ir)**
  Permite agregar una tecla de un radiomando en la memoria del receptor. Después de la memorización, el display visualiza en qué posición de la memoria ha sido memorizado el radiomando (número de 01 a 64).
  ANADIR Tecla start (AnAd StArt)
  asocia la tecla deseada al comando Start.
  ANADIR Tecla 2ch (AnAd 2ch)
  asocia la tecla deseada al comando 2° canal radio.
  Nota: La tecla escondida P1 asume un aspecto diferente según el modelo de transmisor.
  Para los transmisores con la tecla escondida, es preciso presionar la tecla escondida P1 (Fig. B1). Para los transmisores sin tecla escondida, la tecla P1 corresponde a presionar, a la vez, las 4 teclas del transmisor o, abriendo el compartimento de la batería, a puentear, con un destornillador, los dos contactos P1 (Fig. B2).
- **Leer (LEEr)**
  Efectúa un control de una tecla de un receptor. En caso de memorización, el display visualiza en qué posición de la memoria ha sido memorizado el radiomando (número de 01 a 64), así como el número de la tecla (T1-T2-T3 o T4).
- **Cancelar (cAncELAr 1)**
  Elimina de la memoria del receptor una tecla de un transmisor. Después de la cancelación, el display visualiza en qué posición de la memoria ha sido cancelado el radiomando (número de 01 a 64).
- **Eliminar Lista (cAncELAr 64)**

¡ATENCION! Elimina, completamente, de la memoria del receptor todos los radiomandos memorizados.

8.5) Menú Idioma (LEnGUA)

Permite configurar el idioma del programador con display incorporado.
Están disponibles 5 idiomas:

- **ITALIANO (ItA)**
- **FRANCES (FrA)**
- **ALEMAN (dEU)**
- **INGLES (EnG)**
- **ESPAÑOL (ESP)**

8.6)MENU VALORES PREDEFINIDOS (PrEdEF In Ido)

Devuelve a la central los valores predefinidos. Después de la reposición, es necesario efectuar una nueva configuración automática.

8.7) DIAGNOSTICO Y MONITORIZACION

El display presente en el cuadro **VENERE D**, tanto en el normal funcionamiento como en el caso de anomalías, visualiza algunas informaciones útiles.

Diagnóstico:
En caso de funcionamiento anómalo, el display visualiza un mensaje que indica qué dispositivo es necesario controlar:

STRT = activación entrada START
STOP = activación entrada STOP
PHOT = activación entrada PHOT
SWO = activación entrada FIN DE CARRERA DE APERTURA
SWC = activación entrada FIN DE CARRERA DE CIERRE
PED = activación entrada PEATONAL
OPEN = activación entrada OPEN
CLS = activación entrada CLOSE

En caso de que la hoja encuentre un obstáculo, el cuadro **VENERE D** detiene la hoja y activa una inversión; simultáneamente, el display visualiza el mensaje “BAR”.

Monitorización:
En las fases de apertura y cierre, el display visualiza cuatro cifras separadas por un punto, por ej. 35.40.
Las cifras se actualizan constantemente durante la maniobra y representan el par instantáneo alcanzado por el motor 1 (35) y el umbral de par (apertura, cierre, deceleración) configurado en el menú Parámetros (40).
Estos valores permiten corregir la configuración del par.
Si el valor de par instantáneo alcanzado durante la maniobra se acerca sensiblemente al valor de umbral configurado en el menú Parámetros, se podrían verificar, en el futuro, anomalías de funcionamiento debidas al desgaste o a pequeñas deformaciones de la hoja.
Se aconseja, por tanto, controlar el par máximo alcanzado, durante algunas maniobras, en fase de instalación, y, eventualmente, configurar, en el menú parámetros, un valor superior en unos 5/10 puntos porcentuales.

8.8) MENU DE CONFIGURACION AUTOMATICA (AUtoSEt)

Hay que realizar lo siguiente:

- Poner la hoja en posición de cierre.
- Dar inicio a una operación de configuración automática, colocándose en el menú específico del cuadro SCE (Fig. B).
- Inmediatamente después de apretar el botón OK, se visualiza el mensaje “.... ....”: la central activa una maniobra de apertura seguida por una maniobra de cierre, durante las cuales se configura automáticamente el valor mínimo de par necesario para el movimiento de la hoja.
  Durante esta fase, es importante evitar el oscurecimiento de las fotocélulas, así como la utilización de los mandos START, STOP y del display.
  Al término de esta operación, la central de mando habrá configurado automáticamente los valores óptimos de par. Será preciso verificarlos y, eventualmente, modificarlos como se describe en el apartado dedicado a la programación.

⚠ **¡ATENCION! Hay que controlar que el valor de la fuerza de impacto medido en los puntos previstos por la norma EN 12445 sea inferior al indicado en la norma EN 12453.**

⚠ **¡ATENCION! Durante la fase de configuración automática, la función de detección de obstáculos no resulta optimizada, debiendo el instalador controlar el movimiento del automatismo e impedir que personas y cosas se acerquen o estacionen en el radio de acción del mismo.**

8.9) MENU DE REGULACION DE LOS FINES DE CARRERA

El cuadro de mandos SCE dispone de un menú de regulación de los fines de carrera de apertura y cierre, que simplifica el procedimiento de instalación.
Tomando como referencia las Figs. 18/19 y la Fig. B de programación del cuadro de mandos, hay que realizar lo siguiente:

- Dar inicio a una operación de regulación de los fines de carrera, colocándose en el menú específico del cuadro SCE (Fig. B).
- Tras visualizar el mensaje “CLOSE”, desplazar la hoja hasta la posición de cierre deseada utilizando los botones “UP” y “DOWN” de la central, teniendo en cuenta que el botón “DOWN” cierra la hoja, mientras que el botón “UP” la abre.
  Tan pronto como la hoja se encuentre en la posición de cierre deseada, apretar el botón “OK” para memorizar la posición de fin de carrera de cierre.
- Al visualizar el mensaje “OPEN”, coloque la hoja en la posición de apertura deseada utilizando los botones “UP” y “DOWN” de la unidad de control teniendo en cuenta que el botón “DOWN” cierra la hoja, mientras que el botón “UP” la abre.
  Tan pronto como la hoja se encuentre en la posición de apertura deseada, apretar el botón “OK” para memorizar la posición de fin de carrera de apertura.
- Coloque correctamente y fije con los tornillos el dispositivo de bloqueo del carro a espaldas del carro (fig. 18 ref. 6 A-B).
  NOTA: Estas maniobras se ejecutan en la modalidad “hombre presente”, a velocidad reducida y sin la intervención de los dispositivos de seguridad.

8.10) Estadísticas

Después de conectar el programador DE BOLSILLO UNIVERSAL a la central de mando, hay que entrar en el menú CENTRAL / ESTADISTICAS y correr a través de la pantalla los parámetros estadísticos:

- Versión software del microprocesador de la tarjeta.
- Número de ciclos efectuados. Si se sustituyen los motores, hay que anotar el número de maniobras efectuadas hasta aquel momento.
- Número de ciclos efectuados desde la última operación de mantenimiento. Se pone a cero automáticamente con cada autodiagnóstico o escritura de parámetros.
- Fecha de la última operación de mantenimiento. Debe actualizarse manualmente desde el menú “Actualizar fecha de mantenimiento”.
- Descripción de la instalación. Permite insertar 16 caracteres de identificación de la instalación.

9) DATOS TECNICOS DEL RECEPTOR INTEGRADO

Canales de salida del receptor:

- Canal de salida1: si resulta activado, acciona un START.
- Canal de salida 2: si resulta activado, provoca la excitación del relé II° canal radio por 1 s.

Versiones de transmisores utilizables:
todos los transmisores Rolling Code compatibles con EE link.

9.1) INSTALACION ANTENA

Debe usarse una antena sintonizada en los 433 MHz. Para la conexión Antena-Receptor, hay que usar cable coaxial RG58.
La presencia de cuerpos metálicos cerca de la antena puede provocar interferencias en la recepción radio. En caso de escaso alcance del transmisor, se tendrá que desplazar la antena hasta un lugar más adecuado.

9.2) CONFIGURACION DEL RECEPTOR

Las operaciones de clonación pueden efectuarse únicamente con el programador específico (UNIRADIO).
El receptor incorporado, de tipo clonable, une las características, de extrema seguridad, de la copia de la codificación con código variable (rolling code) a la comodidad de poder efectuar, gracias a un exclusivo sistema, operaciones de “clonación” de transmisores.
Clonar un transmisor significa generar un transmisor capaz de introducirse automáticamente en la lista de los transmisores memorizados en el receptor, agregándose o sustituyendo un particular transmisor.
La clonación por sustitución permite crear un nuevo transmisor que toma el lugar, en el receptor, de otro anteriormente memorizado, eliminando éste último de la memoria del receptor y haciéndolo, por tanto, inutilizable.
Será posible, pues, programar a distancia y sin intervenir en el receptor un gran número de transmisores, por adición o por sustitución, que, por ejemplo, se hayan extraviado.
Cuando la seguridad de la codificación no sea determinante, el receptor incorporado permite efectuar la clonación por adición con código fijo que, renunciando al código variable, permite, en cualquier caso, tener una codificación con un elevado número de combinaciones, manteniendo la posibilidad de “copiar” un transmisor cualquiera ya programado.

PROGRAMACION
La memorización de los transmisores se puede efectuar en modalidad manual o por medio del programador **UNIRADIO**, que permite la gestión, mediante el software **EEdbase**, de la base de datos completa de la instalación.
En este último caso, la programación del receptor se realiza a través de la conexión de **UNIRADIO** al cuadro de mandos **VENERE D**, utilizando los accesorios **UNIFLAT** y **UNIDA**, como se indica en la Fig.4.

9.3) PROGRAMACION MANUAL

En el caso de instalaciones standard en las que no se requieran las funciones avanzadas, es posible efectuar la memorización manual de los transmisores, teniendo en cuenta la fig. 2 para la programación base.

- Si se desea que el transmisor active la salida 1 (START) con la tecla 1 o con la tecla 2 o con la tecla 3 o con la tecla 4, hay que introducir el transmisor en el menú “tecla start”, como se ilustra en la fig. B.
- Si se desea que el transmisor active la salida 2 (relé II° canal radio) con la tecla 1 o con la tecla 2 o con la tecla 3 o con la tecla 4, hay que introducir el transmisor en el menú “tecla 2can.”, como se ilustra en la fig. B.
  Nota: La tecla escondida P1 asume un aspecto diferente según el modelo de transmisor.
  Para los transmisores con la tecla escondida, es preciso presionar la tecla escondida P1 (Fig. B1). Para los transmisores sin tecla escondida, la tecla P1 corresponde a presionar, a la vez, las 4 teclas del transmisor o, abriendo el compartimento de la batería, a puentear, con un destornillador, los dos contactos P1 (Fig. B2).

NOTA IMPORTANTE: EL PRIMER TRANSMISOR MEMORIZADO DEBE MARCARSE CON EL ADHESIVO DE LA LLAVE (MASTER).
El primer transmisor, en el caso de programación manual, asigna el código clave al receptor; este código resulta necesario para poder efectuar la sucesiva clonación de los transmisores.

9.4) CLONACION DE RADIOTRANSMISORES

Clonación con rolling code/Clonación con código fijo
Se remite a las instrucciones de UNIRADIO y a la Guía de programación CLONIX.

9.5) PROGRAMACION AVANZADA: COMUNIDAD DE RECEPTORES

Se remite a las instrucciones de UNIRADIO y a la Guía de programación CLONIX.

10) PROGRAMMAZIONE TRASMETTITORI REMOTA (Fig. 20A)

1) Pulse la tecla escondida (P1) de un transmisor ya memorizado en modalidad estándar a través de la programación manual.
2) Pulse la tecla normal (T1-T2-T3-T4) de un transmisor ya memorizado en modalidad estándar a través de la programación manual.
3) La luz interior parpadea. Pulse en 10 s la tecla escondida (P1) de un transmisor que se desee memorizar.
4) La luz interior permanece encendida de manera fija. Pulse la tecla normal (T1-T2-T3-T4) de un transmisor que se desee memorizar.

El receptor sale de la modalidad de programación al cabo de 10 s; en este tiempo, es posible introducir otros transmisores.
Esta modalidad no requiere el acceso al cuadro de mandos.

11) MANIOBRA DE EMERGENCIA

En caso de que falte la energía eléctrica o en caso de avería del sistema, para realizar la maniobra manualmente, hay que tirar del cordel conectado al carro, como se ilustra en la fig.21. En garajes colectivos desprovistos de salida secundaria, es obligatorio montar un dispositivo de desbloqueo desde el exterior con llave tipo Mod. **SM1** (fig.22) o Mod. **SET/S** (fig.23).

12) CONTROL DEL AUTOMATISMO

⚠ Antes de hacer definitivamente operativo el automatismo, hay que controlar escrupulosamente lo siguiente:

- El correcto funcionamiento de todos los dispositivos de seguridad (microinterruptores de fin de carrera, fotocélulas, barras sensibles, etc.).
- Verificar que la fuerza de empuje (antiaplastamiento) de la puerta esté dentro de los límites previstos por las normas vigentes

D811526_01

y, en cualquier caso, no sea demasiado elevada respecto a las condiciones de instalación y uso.
- Controle que la goma tensora de cadena no se comprima completamente durante la maniobra.
- El mando de apertura manual.
- La operación de apertura y cierre con los dispositivos de mando aplicados.
- La lógica electrónica de funcionamiento normal y personalizada.

13) USO DEL AUTOMATISMO
Debido a que el automatismo puede accionarse a distancia mediante radiomando o botón de Start, y, por tanto, no a la vista, es indispensable controlar frecuentemente la perfecta eficiencia de todos los dispositivos de seguridad. Ante cualquier anomalía de funcionamiento, hay que intervenir rápidamente sirviéndose de personal cualificado.
Se recomienda mantener a los niños fuera del campo de acción del automatismo.

14) ACCIONAMIENTO
La utilización del automatismo permite la apertura y el cierre de la puerta de manera motorizada. El accionamiento puede ser de diversos tipos (manual, con radiomando, control de los accesos con tarjeta magnética, etc.), según las necesidades y las características de la instalación. Por lo que se refiere a los diversos sistemas de accionamiento, se remite a las instrucciones correspondientes. Los usuarios del automatismo deben ser instruidos sobre el accionamiento y el uso del mismo.

15) ACCESORIOS
SM1 Dispositivo de desbloqueo exterior: aplicar a la falleba de la puerta basculante **(fig.22)**.
SET/S Dispositivo de desbloqueo exterior con manilla retráctil, para puertas seccionales de 50mm máx. **(fig.23)**.
ST Dispositivo de desbloqueo automático de los cerrojos para puertas basculantes de muelles. Aplicado al brazo de mando, desengancha automáticamente los cerrojos laterales de la puerta **(fig.24)**.

16) MANTENIMIENTO
Antes de realizar cualquier operación de mantenimiento, hay que cortar el suministro de corriente del sistema. Es preciso:
- Controlar periódicamente (2 veces por año) la tensión de la cadena/correia.
- Limpiar de vez en cuando las lentes de las fotocélulas, si se han instalado.
- Hacer controlar por personal cualificado (instalador) la correcta regulación del embrague electrónico.
- En caso de que se produzca cualquier anomalía de funcionamiento que no pueda resolverse, hay que cortar el suministro de corriente del sistema y solicitar la intervención de personal cualificado (instalador).
- Para el período de fuera de servicio, se debe activar el dispositivo de desbloqueo manual para permitir la apertura y el cierre manuales.

⚠ Si el cable de alimentación está dañado, debe ser sustituido por el constructor o por un técnico de su servicio posventa o, en cualquier caso, por persona cualificada, con el objeto de prevenir cualquier riesgo.

16.1) SUSTITUCION DEL FUSIBLE (Fig.25)
¡ATENCION! Corte el suministro de corriente.
Quite del portafusibiles la protección de goma. Saque el fusible (Fig. 25 - Ref. A) que se tiene que cambiar y sustitúyalo con el nuevo. Una vez terminada la operación, inserte de nuevo la protección de goma.

17) DEMOLICION
Atención: Sírvase exclusivamente de personal cualificado.
La eliminación de los materiales debe hacerse respetando las normas vigentes. En el caso de demolici n de un automatismo, no existen pa peligros o riesgos que deriven del automatismo mismo. Es conveniente, en caso de recuperación de los materiales, que se separen por tipos (partes eléctricas, cobre, aluminio, plástico, etc.).

18) DESMANTELAMIENTO
Atención: Sírvase exclusivamente de personal cualificado.
En caso de que se desmonte el automatismo para después volver a montarlo en otro lugar, es necesario:
- Cortar la alimentación y desconectar toda la instalación eléctrica externa.
- En el caso de que algunos componentes no se puedan sacar o resulten dañados, habrá que sustituirlos.

Las descripciones y las ilustraciones del presente manual tienen un carácter puramente indicativo. Dejando inalteradas las características esenciales del producto, la Empresa se reserva la posibilidad de aportar, en cualquier momento, las modificaciones que considere convenientes para mejorar técnica, constructiva y comercialmente el producto, sin la obligación de poner al día esta publicación.

D811526_01

Fig. A

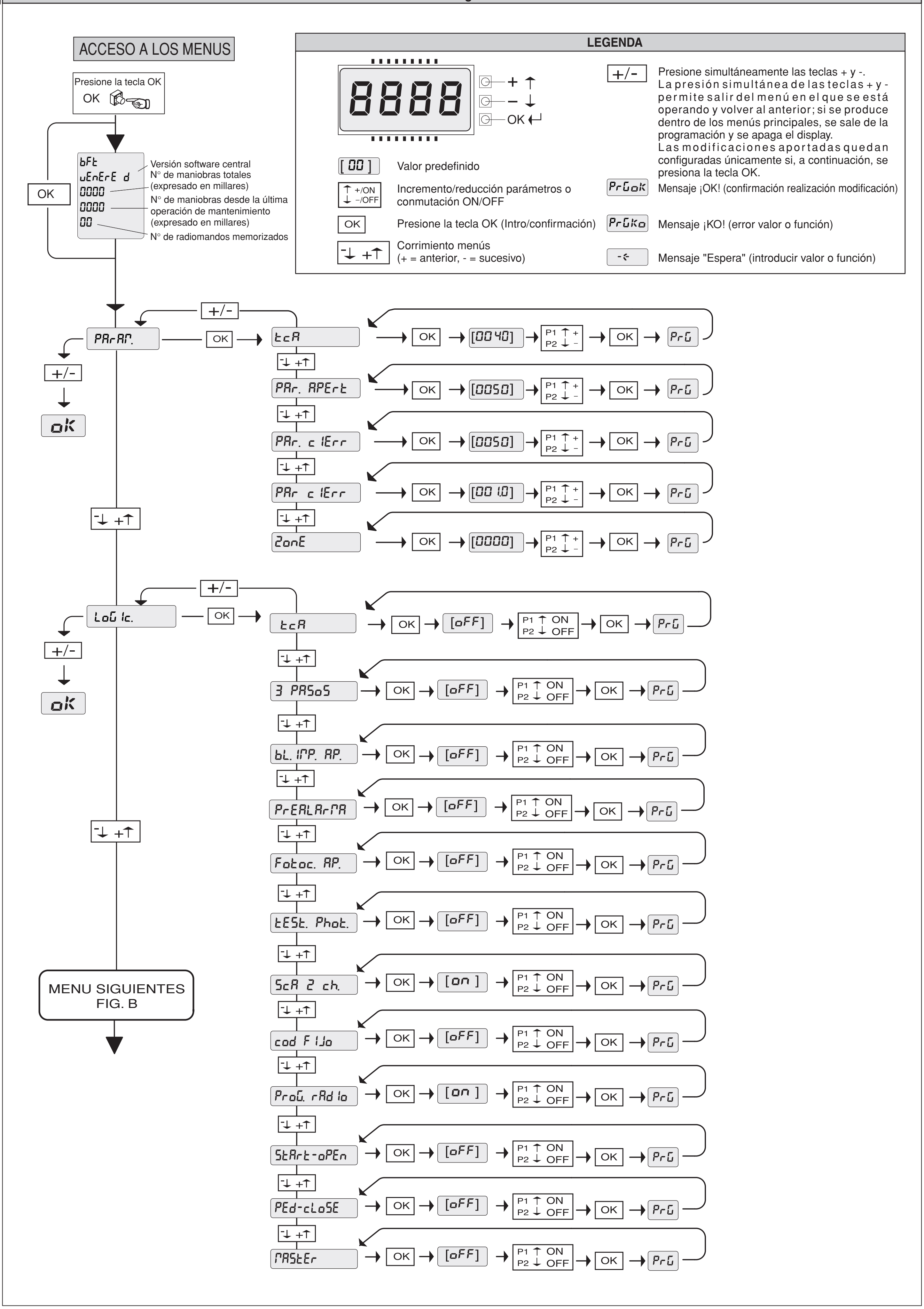
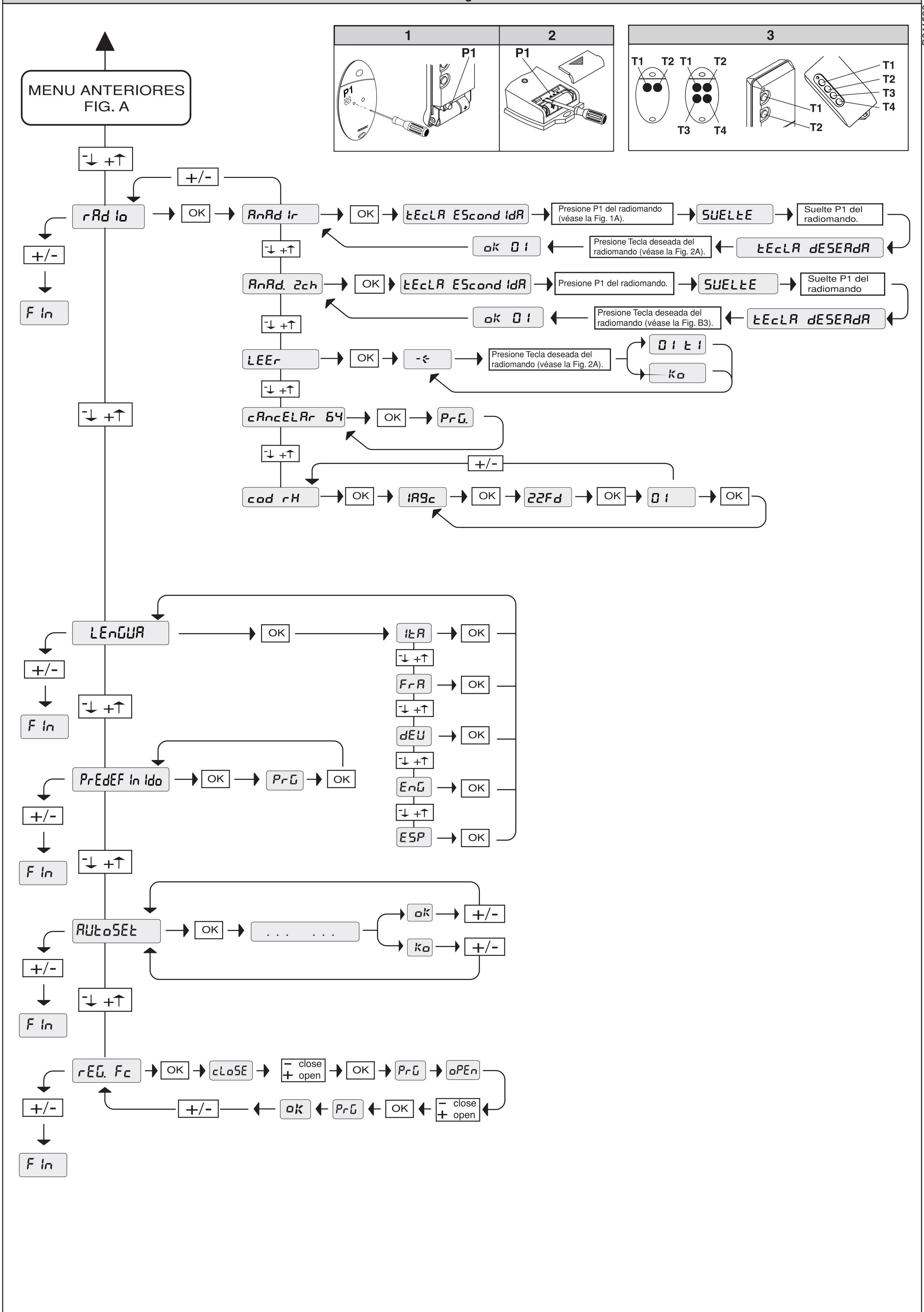


Fig. B



D811526_01

Agradecendolhe pela preferência dada a este produto, a Empresa tem a certeza que do mesmo obterá as prestações necessárias para o uso que entende fazer. Leia atentamente o opúsculo “Recomendações” e o “ Manual de instruções” que o acompanham, pois que esses fornecem indicações importantes respeitantes a segurança, a instalação, o uso e a manutenção. Este produto está em conformidade com as normas reconhecidas pela técnica e pelas disposições relativas à segurança. Confirmamos que o mesmo está em conformidade com as seguintes directivas europeias: 89/336/CEE, 73/23/CEE, 98/37/CEE, 99/05/CEE (e modificações sucessivas).

1) SEGURANÇA GENERAL

ATENÇÃO! Uma instalação errada ou um uso impróprio do produto, podem provocar danos a pessoas, animais ou coisas.

- Leia atentamente o fascículo ”Advertências” e o ”Manual instruções” que acompanham este produto, pois que fornecem indicações importantes respeitantes a segurança, a instalação, o uso e a manutenção.
- Elimine os materiais de embalagem (plástico, cartão, polistireno, etc.) de acordo com quanto previsto pelas normas vigentes. Não deixe sacos de nylon e polistireno ao alcance das crianças.
- Conserve as instruções para anexá-las ao fascículo técnico e para poder consultá-las no futuro.
- Este produto foi projectado e construído exclusivamente para o uso indicado nesta documentação. Usos não indicados nesta documentação, poderiam constituir fonte de danos para produto e fonte de perigo.
- A Empresa declina qualquer responsabilidade derivante do uso impróprio ou diverso daquele para o qual é destinado e indicado nesta documenta ção.
- Não instale o produto em atmosfera explosiva.
- Os elementos de construção da máquina devem estar de acordo com as seguintes Directivas Europeias: 89/336/CEE, 73/23/CEE, 98/37/CEE e modificações sucessivas. Para todos os Países fora da CEE, para além das normas nacionais vigentes, para um bom nível de segurança também é oportuno respeitar as normas supracitadas.
- A Empresa declina qualquer responsabilidade pela inobservância da Boa Técnica na construção dos fechos (portas, portões, etc.), assim comopelas deformações que poderiam verificar-se durante o uso.
- A instalação deve estar de acordo com quanto previsto pelas Directivas Europeias: 89/336/CEE, 73/23/CEE, 98/37/CEE e modificações sucessivas.
- Interrompa a alimentação eléctrica, antes de qualquer intervenção na instalação. Desligue também eventuais baterias compensadoras, se pre sentes.
- Instale na rede de alimentação da automatização, um interruptor ou um magnetotérmico omnipolar com distância de abertura dos contactos igual ou superior a 3,5 mm.
- Verifique que a montante da rede de alimentação, haja um interruptor diferencial com limite de 0.03A.
- Verifique se a instalação de terra foi realizada correctamente: ligue todas as partes metálicas de fecho (portas, portões, etc.) e todos os componentes da instalação providos de terminal de terra.
- nstale todos os dispositivos de segurança (fotocélulas, perfis sensíveis etc.) necessários para proteger a área de perigos de esmagamento, arrastamento, tesourada.
- Instale pelo menos um dispositivo de sinalização luminosa (lampejante) numa posição visível, fixe à estrutura um cartaz de Atenção.
- A Empresa declina qualquer responsabilidade relativa à segurança e ao bom funcionamento da automatização, se forem utilizados componentes de outros produtores.
- Use exclusivamente peças originais para qualquer manutenção ou reparação.
- Não efectue nenhuma modificação nos componentes da automatização, se não for expressamente autorizada pela Empresa.
- Instrua o utilizador da instalação, no que diz respeito os sistemas de comando instalados e a realização da abertura manual no caso de emergência.
- Não permita a pessoas e crianças de ficarem paradas na área de acção da automatização.
- Não deixe radiocomandos ou outros dispositivos de comando ao alcance de crianças, para evitar accionamentos involuntários da automatização.
- O utilizador deve evitar qualquer tentativa de intervenção ou reparação da automatização e valer-se unicamente de pessoal qualificado.
- Tudo aquilo que não é expressamente previsto nestas instruções, não é consentido.
- A instalação deve ser efectuada utilizando dispositivos de segurança e comandos conformes à EN 12978.
- Instalar qualquer comando fixo em posição visível da porta, mas afastado de partes móveis e a uma altura superior a 1,5 m.
- Acrescentar uma etiqueta que indique as seguintes frases: “Manter as crianças afastadas da porta em movimento”. “ATENÇÃO: risco de esmagamento. Controlar regularmente que a porta inverta o movimento quando roçar um obstáculo com altura de 50 mm do piso e, se necessário, efectuar o ajuste correcto.

2) GENERALIDADES

O sistema **EOS 120** é apropriado para motorizar portas seccionais (fig.3), portas basculantes que se recolhem completamente (fig.2) e portas basculantes de contrapesos por meio de um especial braço de avançamento (fig.4). A altura máxima da porta basculante não deve superar os 3 metros. A instalação é de fácil execução e permite uma montagem rápida, sem que seja necessário efectuar nenhuma modificação na porta. O bloqueio no fecho é mantido pelo motorredutor irreversível.

3) DADOS TÉCNICOS

3.1) Accionador

Alimentação:.......................230V~ ±10%, 50/60Hz monofásica (*)
Tensão do motor:...24V⎓
Potência máx. absorvida pela rede: 236W
Lubrificação:..Massa permanente
Força de tracção e impulso:...1200N
Percurso útil:............CARRIL L.=2900 percurso útil=2400 mm (**)
...............................CARRIL L.=3500 percurso útil=3000 mm (***)
Velocidade média:...5 m/min
Reacção ao choque:.......Limitador de binário integrado no quadro de comando
N° manobras em 24 horas:...100
Final de curso:......................................Electrónico de ENCODER
Luz de cortesia:.............................Lâmpada 24V~ 25W max, E14
Temperatura de funcionamento:.................................-15°C/+60°C
Grau de protecção:.. IPX0
Peso da cabeça do motor:...5 kg
Ruído:..<70dB(A)
Dimensões:..Ver fig.1
(*)Disponível em todas as tensões de rede.
(**)Rodando a cabeça do motor de 90°(Fig.11), o percurso útil será de 2580 mm.
(***)Rodando a cabeça do motor de 90°(Fig.11), o percurso útil será de 3180 mm.

4) INSTALAÇÃO DO ACCIONADOR

4.1) Verificações preliminares:

- Controlar o equilíbrio da porta.
- Controlar o deslizamento da porta por todo o percurso.
- Se a porta não é instalada pela primeira vez, controlar o estado de desgaste de todos os componentes.
- Reparar ou substituir as partes defeituosas ou consumidas.
- A fiabilidade e a segurança da automatização é directamente influenci-ada pelo estado da estrutura da porta.
- Antes de instalar o motor, tirar os eventuais cabos ou correntes supérfluas e desabilitar qualquer aparelhagem desnecessária.

4.2) Montagem

Retirada a embalagem, recordamos de eliminar todos os componentes da embalagem, separando os diferentes tipos de material (cartão, polistireno, pvc, etc.) de acordo com o previsto pelas normas nacionais vigentes.

1) Extraia o ferrolho de bloqueio existente do espigão de cremona da porta.
2) Para fixar correctamente o carril, marcar a linha central da porta, colocar o BIN no tecto e marcar os furos (Fig.6).
3) Perfurar o tecto com uma ponta D.10 respeitando as referências marcadas anteriormente e inserir as buchas fischer.
4) Bloquear o carril na base fig.7 (ref.1-2) e fig.8 (ref.3-4-5).
5) Com o auxílio de um suporte adequado, levantar todo o motor, aparafusar os parafusos na braçadeira porta carril sem fixá-las ao aro da porta (Fig.9A) ou, se a altura o consentir, montar a braçadeira fixando-a com buchas (Fig.9B) à viga em alvenaria.
6) Levantar a cabeça motorizada até apoiar tudo no tecto e inserir os parafusos de fixação que bloqueiam o carril (incluídos os parafusos da braçadeira de fixação).
7) No caso em que a cabeça do motor e o carril não fossem fixadas directamente ao tecto, ver Fig. 10 (é necessário controlar sempre a planeidade do carril e a sua perpendicularidade)
8) No caso em que o carril estivesse virado de 90° em relação à cabeça do motor, usar o gabarito de referência de Fig. 11A para cortar o cárter seguindo as medidas indicadas. Para a fixação ao tecto do BIN ver Fig.6 e no caso em que o carril não fosse fixado directamente ao tecto, ver Fig. 12.
9) No caso em que o carril se apresentasse em duas metades consultar Fig.13, para os vários tipos de fixações consultar as figuras precedentes.
10) Desbloquear o carro e fixar as braçadeiras de fixação à chapa da porta (Fig.14). A distância entre o carril e a porta seccionada pode ser de 108 a 166 mm. Se for maior é necessário utilizar as braçadeiras e abaixar o motor, se for menor é necessário reduzir a canelura.
11) Aplicar os adesivos fornecidos perto dos pontos perigosos (Fig. 5).

5) REGULAÇÃO DO TENSOR DE CORREIA (EOS 120)

A automatização é fornecida já calibrada e testada. No caso em que seja necessário ajustar a tensão da correia opere como indicado na fig. 15.

ATENÇÃO: a mola anti-choque nunca deve estar completamente comprimida. Verificar escrupulosamente que a mola não se comprima completamente durante o funcionamento.

6) PREDISPOSIÇÃO DA INSTALAÇÃO ELÉCTRICA (Fig.16)

M) Accionador
Ft) Fotocélulas transmissor
Fr) Fotocélulas receptor
T) Transmissor 1-2-4 canais

Predispor a chegada das conexões dos acessórios, dos dispositivos de segurança e de comando ao grupo motor, mantendo bem separadas as ligações à tensão de rede das ligações de baixíssima tensão de segurança (24V), utilizando o passa-fios especial (fig. 8 rif. 5P1). Efectuar a ligação tal como está indicado no esquema eléctrico.
Os cabos de conexão dos acessórios devem ser protegidos com uma calha (fig.8 ref.5C1).

7) Quadro de comandos VENERE D (Fig.17)

Alimentação dos acessórios:............................24V~ (180mA max)
....24V~ Vsafe VENERE D (180mA max)
Regulação do regulador de binário:............no fecho e na abertura
Tempo de fecho automático:..de 1 a 180s
Ligação lampejante:...24V~ max 25W
Tempo de ligação lâmpada de serviço:....................................90s
Radiorreceptor Rolling-Code incorporado:..Frequência 433.92 MHz
Codificação:..Algoritmo Rolling-Code
N° de combinações:...4 biliões
Impedância antena:...50Ohm (RG58)
N° máx radiocomandos armazenáveis:......................................63
Espaço desaceleração:........fecho: ~24 cm......... abertura: ~24 cm
Fusíveis:..ver figura 17

7.1) Conexões na placa de bornes (Fig.17)

RECOMENDAÇÕES - Nas operações de cablagem e instalação faça referência às normas legais e técnicas vigentes e de todas as formas, aos códigos de uma boa prática.

Os condutores alimentados a baixíssima tensão de segurança (24V), devem ser fisicamente separados dos condutores de baixa tensão, ou então, devem ser adequadamente isolados com isolamento suplementar de pelo menos 1mm.
Os condutores devem estar fixados com uma fixação suplementar nas proximidades dos bornes, por exemplo por meio de abraçadeiras.

TERMINAL	DESCRIÇÃO
JP2	cablagem do transformador
JP10	cablagem do motor
1-2	Entrada antena para placa radiorreceptor integrado **(1:FIO TRANÇADO. 2: SINAL)**
3-4	Entrada START (N.A.)
3-5	Entrada STOP (N.F.) Se não for utilizada deixar a ponte ligada.
3-6	Entrada FOTOCÉLULA (N.F.) Se não for utilizada deixar a ponte ligada.
3-7	Entrada FAULT (N.A.) Entrada para fotocélulas equipadas com contacto N.A. de verificação.
8-9	Saída 24 V~ para luz intermitente (25 W máx.)
10-11	Saída 24V~ 180mA máx. - alimentação fotocélulas ou outros dispositivos.
12-13	Saída 24V~Vsafe 180mA máx. - alimentação transmissores fotocélulas com verificação.
14-15	Saída indicador luminoso portão aberto (Contacto N.A) em alternativa 2° canal rádio .
16-17	Entrada APERTURA PARCIAL (N.O.)

8) PROGRAMAÇÃO

O quadro de comandos equipado de microprocessador, é fornecido com parâmetros de funcionamento predefinidos pelo construtor, que são válidos para executar instalações standard. Os parâmetros predefinidos podem ser modificados por meio do programador com display incorporado ou por meio do programador palmar universal.
No caso em que a programação seja efectuada por meio do programador palmar universal, ler com atenção as instruções relativas a um programador palmar universal e agir como segue.
Ligar o programador palmar universal à central por meio do acessório UNIFLAT. Entrar no menu “CENTRAIS”, no submenu “PARMETROS” e deslocar os ecrãs do visor com as setas para cima/para baixo definindo numericamente os valores dos parâmetros citados a seguir.
Para as lógicas de funcionamento, consultar o submenu “LÓGICA”.
No caso em que se efectue a programação por meio do programador incorporado tomar como referência a Fig. A e B e o parágrafo “configuração”.
A seguir, estão indicados o significado e os valores que podem ser assumidos por cada parâmetro.

8.1) CONFIGURAÇÃO

O programador com visor consente de definir todas as funções do quadro de comandos **VENERE D**.

O programador possui três botões para a navegação entre os menus e a configuração dos parâmetros de funcionamento (Fig.2):

UP **Tecla de deslocação do menu/incremento do valor.**
Com a programação desactivada, a tecla funciona como OPEN.

DOWN **Tecla de deslocação do menu/diminuição do valor.**
Com a programação desactivada, a tecla funciona como CLOSE.

OK **Tecla Enter (confirmação).**

Pressionando-se ao mesmo tempo as teclas UP e DOWN pode-se sair do menu em que se está a operar e passar para o menu superior.

Se a pressão simultânea das teclas UP e DOWN acontece no nível principal dos menus (parâmetros-lógicas-rádio-língua-default-configuração automática-regulagem fim de curso), sai-se da programação e desliga-se o visor (é mostrada a mensagem OK.

As modificações efectuadas são definidas só se em seguida pressiona-se a tecla OK.

Com a primeira pressão da tecla OK entra-se no modo programação.

Inicialmente no visor aparecem as seguintes informações:

- Versão Software visor
- Versão Software central de comando
- Número de manobras totais efectuadas (o valor é expresso em milhares e portanto durante as primeiras mil manobras o visor indica constantemente 0000).
- Número de manobras efectuadas desde a última manutenção (o valor é expresso em milhares e portanto durante as primeiras mil manobras o visor indica constantemente 0000)
- Número de radiocomandos armazenados.

Uma pressão da tecla OK durante a fase de apresentação inicial consente de passar directamente para o primeiro menu (parâmetros-lógicas-rádio-língua-default-configuração automática-regulagem fim de curso).

A seguir estão indicados os menus principais e os relativos submenus disponíveis.

O parâmetro predefinido, é o fechado entre parênteses quadrados [0]

Entre parênteses redondos está indicada a escrita que aparece no visor.

Tomar como referência as Figuras A e B para o procedimento de configuração da central.

8.2) Menu Parâmetros (PArAM)

- **Tempo Fecho Automático (tcA) [40s]**
  Definir numericamente o valor do tempo de fecho automático de 1 a 180 segundos.
- **Binário de abertura (PAr APErt) [50%]** Definir o valor de binário do motor entre 1% e 99%.
  Definir o valor de binário de abertura do motor entre 1% e 99%.
- **Binário de fecho (PAr cIErr) [50%]** Definir o valor de binário do motor entre 1% e 99%.

⚠ **ATENÇÃO: Verificar que o valor da força de impacto medido nos pontos previstos pela norma EN 12445, seja inferior ao indicado na norma EN 12453.**

⚠ **Uma errada definição da sensibilidade pode provocar danos a pessoas, animais ou objectos.**

- **Abertura parcial (AP. PArc.) [1,0 m]**
  Definir numericamente o valor de abertura parcial de 10 cm (000,1) a 6m (006.0).
- **Zona (ZonA) [0]**
  Definir o número de zona com um valor compreendido entre um mínimo de 0 e um máximo de 127. Ver parágrafo 11 "Conexão série.

8.3) Menu Lógicas (LoGIc.)

- **TFA (tcA) [OFF]**

ON Activa o fecho automático
OFF Desactiva o fecho automático.

- **3 Fases (3 PASoS) [OFF]**

ON Autoriza a lógica 3 fases. Um impulso de start tem os seguintes efeitos:
porta fechada:..abre
na abertura: ....pára e activa o TFA (se configurado)
porta aberta: ....fecha
no fecho:...................................pára e inverte o movimento
após o stop:.. abre
OFF Desautoriza a lógica de 3 fases.

- **Bloqueia Impulsos de abertura(bL. IMP. AP.) [OFF]**

ON O impulso de start não tem algum efeito durante a fase de abertura
OFF O impulso de start tem efeito durante a fase de abertura

- **Pré-alarme (PrEALArMA) [OFF]**

ON O lampejante acende-se por aproximadamente 3 segundos antes do arranque do motor
OFF O lampejante acende-se contemporaneamente ao arranque do motor

- **Fotocélulas na abertura (Fotoc. AP) [OFF]**

ON em caso de escurecimento, desactiva o funcionamento da fotocélula na abertura. Na fase de fechamento, inverte imediatamente o movimento.
OFF em caso de escurecimento, as fotocélulas estão activas quer na abertura que no fecho. Um escurecimento da fotocélula no fecho, inverte o movimento só depois do desprendimento da fotocélula.

- **Test fotocélulas (tESt Phot) [OFF]**

ON Activa a verificação das fotocélulas (ver fig. de 17A)
OFF Desactiva a verificação das fotocélulas

- **Indicador luminoso de portão aberto ou II° canal rádio (ScA 2ch) [ON]**

ON A saída entre os bornes 14-15 é configurada como Indicador luminoso de portão aberto; neste caso, o II° canal rádio comanda a abertura do postigo.
OFF A saída entre os bornes 14-15 é configurada como II° canal rádio.

- **Código Fixo (cod FIJo) [OFF]**

ON O receptor está configurado para o funcionamento no modo código fixo, ver parágrafo "Clonação dos Radiotransmissores"
OFF O receptor está configurado para o funcionamento no modo rolling-code, ver parágrafo "Clonação dos Radiotransmissores" .

- **Programação dos radiocomandos (ProG rAdIo) [ON]**

ON Activa a memorização dos transmissores via rádio:
1 - Pressionar em sequência a tecla escondida (P1) e a tecla normal (T1-T2-T3-T4) de um transmissor já memorizado no modo standard através do menu rádio.
2 - Pressionar dentro de 10s a tecla escondida (P1) e a tecla normal (T1-T2-T3-T4) de um transmissor a ser memorizado.
O receptor sai do modo programação passados 10s e, dentro deste período de tempo é possível inserir outros transmissores novos.
Este modo não requer o acesso ao quadro de comando.
OFF Desactiva a memorização dos transmissores através de rádio.
Os transmissores são memorizados somente com a utilização do menu especial Rádio.

- **Selecção START - OPEN (StArt-oPEn) [OFF]**

ON A entrada entre os dois terminais 3-4 funciona como OPEN.
OFF A entrada entre os dois terminais 3-4 funciona como START.

- **Selecção PED-CLOSE (PEd-cLoSE) [OFF]**

ON A entrada entre os dois terminais 16-17 funciona como CLOSE.
OFF A entrada entre os dois terminais 16-17 funciona como ABERTURA PARCIAL.

- **Master/Slave (MAStEr) [OFF]**

ON O quadro de comando é configurado como Master numa conexão centralizada.
OFF O quadro de comando é configurado como Slave numa conexão centralizada.

8.4) Menu Rádio (rAdIo)

No caso de instalações standard, em que não são requeridas as funcionalidades avançadas é possível executar o armazenamento

manual dos transmissores, tomando como referência a Fig.B para a programação base.

- **Adicionar**
  Consente de adicionar uma tecla de um radiocomando na memória do receptor, após o armazenamento o visor mostra o número do receptor na localização da memória (de 01 a 64).
  Adicionar Tecla start (**AnAd StArt**)
  associa a tecla desejada ao comando Start
  Adicionar Tecla 2can (**AnAd 2ch**)
  associa a tecla desejada ao comando 2 canal rádio
  Nota: A tecla escondida P1 assume um aspecto diverso, dependendo do modelo de transmissor.
  Para os transmissores com a tecla escondida, pressionar o botão escondido P1 (Fig.B1). Para os transmissores desprovidos de tecla escondida, a tecla P1 corresponde à pressão simultânea das 4 teclas do transmissor ou, à ponte entre os contactos utilizando-se uma chaves de fenda depois de se ter aberto o compartimento da bateria (Fig.B2).
- **Ler (LEEr)**
  Efectua uma verificação de uma tecla de um receptor, se armazenada o visor mostra o número do receptor na localização da memória (de 01 a 64) e número da tecla (T1-T2-T3 ou T4).
- **Cancelar (cAncELAr 1)**
  Remove da memória do receptor uma única tecla de um transmissor, após o cancelamento o visor mostra o número do receptor na localização da memória (de 01 a 64).
- **Eliminar Lista (cAncELAr 64)**
  ATENÇÃO! Remove completamente todos os radiocomandos armazenados da memória do receptor.

8.5) Menu Língua (LEnGUA)
Consente de definir a língua do programador com visor.
Estão disponíveis 5 línguas:
- **ITALIANO (itA)**
- **FRANCÊS (FrA)**
- **ALEMÃO (dEU)**
- **INGLÊS (EnG)**
- **ESPANHOL (ESP)**

8.6) MENU DEFAULT (PrEdEF inido)
Conduz a central para os valores predefinidos. Após a reposição é necessário efectuar uma nova configuração automática.

8.7) DIAGNÓSTICO E MONITORIZAÇÃO
O visor presente no quadro **VENERE D** quer no funzionamento normal, quer no caso de anomalias visualizza algumas informações úteis.
Diagnóstico:
No caso de maus funcionamentos, o visor mostra uma mensagem que indica qual é o dispositivo que é preciso verificar:
START = activação da entrada START.
STOP = activação da entrada STOP.
PHOT = activação da entrada PHOT.
SWO = activação da entrada INTERRUPTOR DE FINAL DE CURSO DE ABERTURA.
SWC = activação da entrada INTERRUPTOR DE FINAL DE CURSO DE FECHO.
PED = activação da entrada POSTIGO.
OPEN = activação da entrada OPEN.
CLS = activação da entrada CLOSE.
No caso em que a folha encontre um obstáculo, o quadro **VENERE D** pára e comanda uma inversão e, ao mesmo tempo, o visor visualiza a mensagem “BAR”.

Monitorização:
Nas fases de abertura e fechamento o visor visualiza quatro algarismos separados por um ponto, por ex. 35.40. Os algarismos actualizam-se constantemente durante a manobra e representam o binário instantâneo atingido pelo motor 1 (35) e o limite do binário (abertura, fecho, desaceleração) definido no menu dos parâmetros (40).
Estes valores consentem de corrigir a regulação do binário.
Se o valor do binário instantâneo alcançado durante a manobra se aproximar sensivelmente do valor limite definido no menu dos parâmetros, no futuro poderiam verificar-se anomalias de funcionamento devidas ao desgaste ou a pequenas deformações da folha.
Portanto, aconselha-se de verificar o binário máximo alcançado, durante algumas manobras na fase de instalação e eventualmente estabelecer no menu parâmetros um valor superior de cerca de 5/10 pontos percentuais.

8.8) MENU DE CONFIGURAÇÃO AUTOMÁTICA
- Colocar a folha na posição de fechamento.
- Iniciar uma operação de configuração automática indo para o respectivo menu do quadro SCE (Fig.B).
- Assim que se pressiona o botão OK é visualizada a mensagem “.... ....”, a central comanda uma manobra de abertura seguida por uma manobra de fechamento, durante a qual é automaticamente definido o valor mínimo de binário necessário para o movimento da folha.
  Durante esta fase é importante evitar o escurecimento das fotocélulas, bem como a utilização dos comandos START, STOP, e do visor.
  No final desta operação a central de comando terá automaticamente definido os valores óptimos de binário. Verificá-los e eventualmente modificá-los como descrito na programação.

⚠ **ATENÇÃO: Verificar que o valor da força de impacto medido nos pontos previstos pela norma EN 12445, seja inferior ao indicado na norma EN 12453.**

⚠ **ATENÇÃO! Durante a fase de configuração automática a função de detecção dos obstáculos não está optimizada, o instalador deve controlar o movimento da automatização e impedir que pessoas e coisas aproximem-se ou fiquem parados no raio de acção da automatização.**

8.9) MENU DE REGULAÇÃO DOS FINAIS DE CURSO
O quadro comando SCE dispõe de um menu de regulação dos finais de curso de abertura e fechamento que simplifica o procedimento de instalação.
Fazendo referência às Fig.18/19 e à Fig.B de programação do quadro comando agir como segue:
- Iniciar uma operação de regulação dos finais de curso indo para o respectivo menu do quadro SCE (Fig.B).
- Quando se visualiza a mensagem “CLOSE”, colocar a folha na posição de fechamento pretendida utilizando os botões “UP” e “DOWN” da central, tendo presente que o botão “DOWN” fecha a folha, enquanto que o botão “UP” abre a folha.
  Assim que a folha se encontra na posição de fechamento pretendida, pressionar o botão “OK” de maneira a armazenar a posição de final de curso de fechamento.
- Quando se visualiza a mensagem “OPEN”, colocar a folha na posição de abertura desejada utilizando os botões “UP” e “DOWN” da central, tendo presente que o botão “DOWN” fecha a folha, enquanto que, o botão “UP” abre a folha.
  Assim que a folha se encontra na posição de abertura pretendida pressionar o botão “OK” de maneira a armazenar a posição de final de curso de abertura.
- Posicionar correctamente e fixar coo os parafusos o “dispositivo de bloqueio do carro” na parte posterior do carro (fig.18 ref.6 A-B).
  NOTA: Estas manobras são executadas no modo “homem presente” com velocidade reduzida e sem a intervenção de dispositivos de segurança.

8.10) Estatísticas
Ligado o programador PALMAR UNIVERSAL à central, entre no menu CENTRAL / ESTATÍSTICAS e desloque o ecrã dos parâmetros estatísticos:

- Versão software microprocessador placa.
- Número de ciclos efectuados. Se substituem-se os motores, tome nota do número de manobras executadas até aquele momento.
- Número de ciclos efectuados desde a última manutenção. É colocado em zero automaticamente a cada auto-diagnóstico ou gravação de parâmetros.
- Data da última manutenção. Deve ser actualizada manualmente do relativo menu " Actualiza a data de manutenção".
- Descrição da instalação. Permite de inserir 16 caracteres de localização da instalação).

9) DADOS TÉCNICOS DO RECEPTOR INTEGRADO

Canais de saída do receptor:
- canal de saída 1, se activado comanda um START
- canal de saída 2, se activado comanda a excitação do relé II° canal rádio por 1s.

Versões dos transmissores utilizáveis:
todos os transmissores Rolling Code compatíveis com .

9.1) INSTALAÇÃO DA ANTENA

Usar uma antena sintonizada aos 433MHz.
Para a conexão Antena-Receptor usar um cabo coaxial RG58.
A presença de massas metálicas perto da antena, pode causar interferência na recepção rádio. Em caso de pouco alcance do transmissor, deslocar a antena para um ponto mais apropriado

9.2) CONFIGURAÇÃO DO RECEPTOR

As operações de clonação podem ser efectuadas somente com o programador específico (UNIRADIO).
O receptor a bordo de tipo clonável, reúne as características de extrema segurança da cópia da codificação com código variável (rolling code) e, a vantagem pratica de consentir de efectuar, graças a um sistema exclusivo, operações de "clonação" de transmissores.
Clonar um transmissor, significa criar um transmissor capaz de inserir-se automaticamente na lista dos transmissores armazenados no receptor, indo-se adicionar ou substituir a um determinado transmissor.
A clonação por substituição, consente de criar um novo transmissor que hospeda-se no receptor de um transmissor precedentemente armazenado; desta maneira, o transmissor perdido será removido da memória, deixando de ser utilizável.
Portanto, sem agir no receptor, será possível programar à distância um elevado número de transmissores que se adicionam ou substituem aos transmissores que, por exemplo, tiverem sido perdidos.
Caso a segurança da codificação não seja importante, o receptor a bordo consente de efectuar a clonação em adição com código fixo, renunciando ao código variável possuindo todavia uma codificação com um elevado número de combinações e, mantendo a possibilidade de "copiar" um qualquer transmissor já programado.
PROGRAMAÇÃO
O armazenamento dos transmissores pode ser efectuado em modo manual ou por meio do programador UNIRADIO, que consente a gestão através do software EEdbase do database completo da instalação.
Neste último caso, a programação do receptor executa-se através da conexão de UNIRADIO ao quadro de comando **VENERE D**, utilizando os acessórios UNIFLAT e UNIDA tal como indicado na Fig. 4.

9.3) PROGRAMAÇÃO MANUAL

No caso de instalações standard, em que não são requeridas as funcionalidades avançadas é possível executar o armazenamento manual dos transmissores, tomando como referência a Fig. B para a programação base.
- Se deseja-se que o transmissor active a saída 1 (START) com a tecla 1, com a tecla 2, com a tecla 3 ou, com a tecla 4, ligar o transmissor no menu tecla start como na fig. B.
- Se deseja-se que o transmissor active a saída 2 (relé II° canal rádio) com a tecla 1, com ou tecla 2, com a tecla 3 ou, com a tecla 4, ligar o transmissor no menu tecla 2can. como na fig. B.

Nota: A tecla escondida P1 assume um aspecto diverso, dependendo do modelo de transmissor.
Para os transmissores com a tecla escondida, pressionar o botão escondido P1 (Fig.B1). Para os transmissores desprovidos de tecla escondida, a tecla P1 corresponde à pressão simultânea das 4 teclas do transmissor ou, à ponte entre os contactos utilizando-se uma chaves de fenda depois de se ter aberto o compartimento da bateria (Fig.B2).

NOTA IMPORTANTE: MARCAR O PRIMEIRO TRANSMISSOR ARMAZENADO COM O ADESIVO CHAVE (MASTER).
O primeiro transmissor, no caso de programação manual, atribui o código chave ao receptor; este código é necessário para poder efectuar a sucessiva clonação dos radiotransmissores.

9.4) CLONAÇÃO DOS RADIOTRANSMISSORES

Clonação com rolling code/Clonação com código fixo
Fazer referência às instruções UNIRADIO e à Guia de programação CLONIX

9.5) PROGRAMAÇÃO AVANÇADA: COMUNIDADE DE RECEPTORES

Fazer referência às instruções UNIRADIO e à Guia de programação CLONIX.

10) PROGRAMMAZIONE TRASMETTITORI REMOTA (Fig. 20A)

1) Pressionar a tecla escondida (P1) de um transmissor já memorizado na modalidade standard através da programação manual.
2) Pressionar a tecla normal (T1-T2-T3-T4) de um transmissor já memorizado na modalidade standard através da programação manual.
3) A lâmpada de cortesia pisca. Pressionar dentro de 10s a tecla escondida (P1) de um transmissor a memorizar.
4) A lâmpada de cortesia fica acesa em modo fixo. Pressionar a tecla normal (T1-T2-T3-T4) de um transmissor a memorizar.

O receptor sai da modalidade programação depois de 10s, dentro deste tempo é possível inserir ulteriores novos transmissores.
Esta modalidade não requer o acesso ao quadro de comando.

11) MANOBRA DE EMERGÊNCIA

No caso em que falte a energia eléctrica ou, de avaria do sistema, para executar a manobra manualmente, é preciso puxar a corda ligada ao carrinho como na fig.21. Para garagens sem de saída secundária, é obrigatório montar um dispositivo de desbloqueio do exterior com chave tipo o Mod. **SM1** (fig.22) ou o Mod. **SET/S** (fig.23).

12) VERIFICAÇÃO DA AUTOMATIZAÇÃO

Antes de tornar definitivamente operativa a automatização, controle escrupulosamente quanto segue:

- Controle o funcionamento correcto de todos os dispositivos de segurança (microinterruptores, finais de curso, fotocélulas, perfis sensíveis etc.).
- Verifique que o impulso (anti-esmagamento) da porta esteja dentro dos limites previstos pelas normas vigentes e em todo o caso não seja demasiado elevada em relação às condições de instalação e uso.
- Para cancelar completamente a memória da central, pressionar por 10 segundos o botão "OK" na central (o led "RADIO" pisca).
- Verifique o comando de abertura manual.
- Verifique a operação de abertura e fecho com os dispositivos de comando aplicados.
- Verifique a lógica electrónica de funcionamento normal e personalizada.

13) USO DA AUTOMATIZAÇÃO

Pois que a automatização pode ser comandada a distância por meio de radiocomando ou botão de start, e portanto não está a vista, é indispensá-vel controlar frequentemente a perfeita eficiência de todos os dispositivosde segurança. Para qualquer anomalia de

funcionamento, intervenha rapidamente servindo-se até de pessoal qualificado.
Recomenda-se de manter as crianças a devida distância do raio de acção da automatização.

14) COMANDO
A utilização da automatização consente a abertura e o fecho da porta em modo motorizado. O comando pode ser de tipo diverso (manual, com radiocomando, controlo dos acessos com cartão magnético etc.) segundo as necessidades e as características da instalação. Para os vários sistemas de comando, veja as relativas instruções.
Os utilizadores da automatização devem ser instruídos ao comando e ao uso.

15) ACESSÓRIOS
SM1 Desbloqueio externo a ser aplicado ao espigão de cremona existente da porta basculante **(fig.22)**.
SET/S Desbloqueio externo de maçaneta reentrante para portas seccio-nais máx. 50mm **(fig.23)**.
ST Desbloqueio automático dos ferrolhos para portas basculantes de molas. Aplicado ao braço de comando, desengata automaticamente os ferrolhos laterais da porta **(fig.24)**.

16) MANUTENÇÃO
Para efectuar qualquer manutenção, interrompa a alimentação ao sistema.
- Verifique periodicamente (2 vezes por ano) o tensionamento da correia.
- Execute de vez em quando a limpeza das ópticas das fotocélulas, se instaladas.
- Faça controlar por pessoal qualificado (instalador) a regulação correcta da fricção electrónica.
- Para qualquer anomalia de funcionamento, não resolvida, interrompa a alimentação ao sistema e peça a intervenção de pessoal qualificado (instalador). No período de fora serviço, active o desbloqueio manual para consentir a abertura e o fecho manual.

⚠ Se o cabo de alimentação estiver danificado, esse deve ser substituído pelo fabricante ou pelo seu serviço de assistência técnica ou seja como for, por uma pessoa com qualificação semelhante, de modo a prevenir todos os riscos.

16.1) SUBSTITUIÇÃO DO FUSÍVEL (Fig.25)
ATENÇÃO! Desligar a tensão de rede.
Retirar a protecção de borracha do porta-fusível. Remover o fusível (Fig.25 Rif.A) que deve ser mudado e substitui-lo com o novo. Uma vez concluída a operação, inserir novamente a protecção de borracha.

17) DEMOLIÇÃO
Atenção: Servirse exclusivamente de pessoal qualificado.
A eliminação dos materiais deve ser feita respeitando-se as normas vigentes. No caso de demolição da automatização não existem particulares perigos ou riscos derivantes da própria automatização. É oportuno, no caso de recuperação dos materiais, que estes sejam separados por tipologia (partes eléctricas - cobre - alumínio - plástico - etc.).

18) DESMANTELAMENTO
Atenção: Servirse exclusivamente de pessoal qualificado.
No caso em que a automatização seja desmontada para depois ser remontada num outro sítio é preciso:
- Interromper a alimentação e desligar toda a instalação eléctrica externa.
- No caso em que alguns componentes não possam ser removidos ou resultem danificados, substituaos.

As descrições e as ilustrações deste manual não constituem um compromisso. Mantendo inalteradas as características essenciais do produto, a Empresa reserva-se o direito de efectuar em qualquer momento as modificações que julgar convenientes para melhorar as características técnicas, de construção e comerciais do produto, sem comprometer-se em actualizar esta publicação.

D811526_01

Fig. A

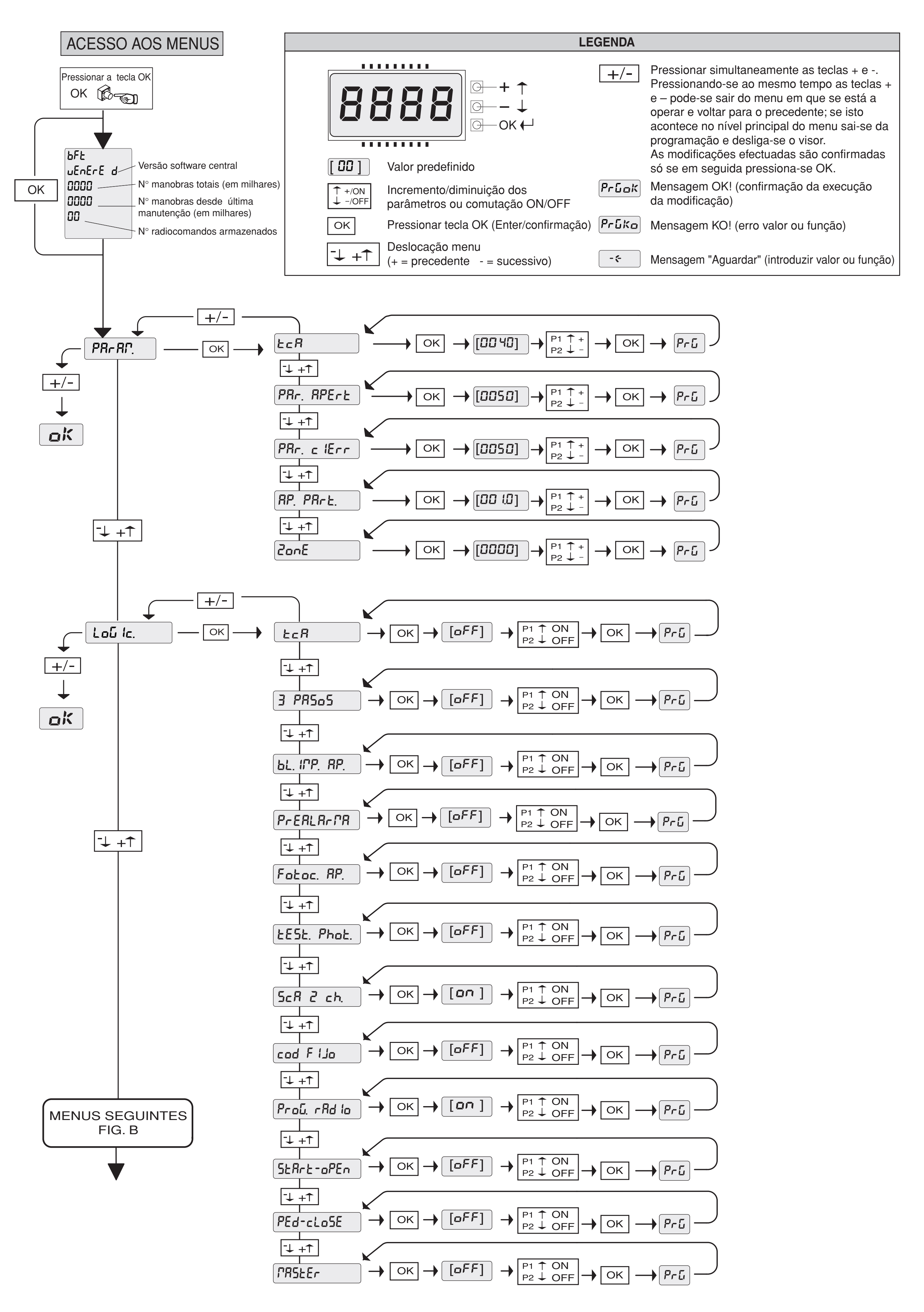
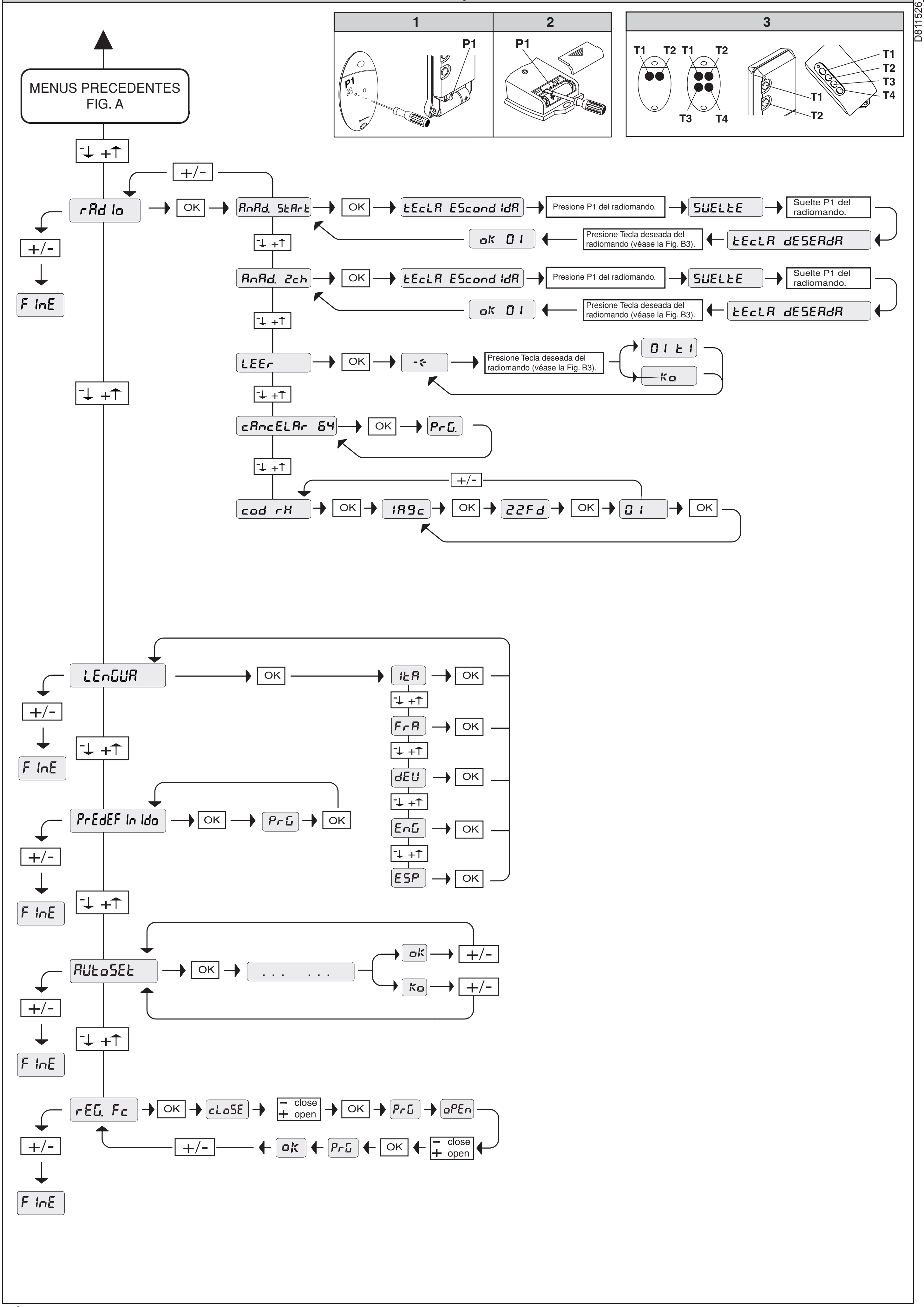


Fig. B



D811526_01
1
2
3
P1
T1
T2
T3
T4
MENUS PRECEDENTES FIG. A
+/-
OK
Presione P1 del radiomando.
Suelte P1 del radiomando.
Presione Tecla deseada del radiomando (véase la Fig. B3).
close
open

Fig. 1

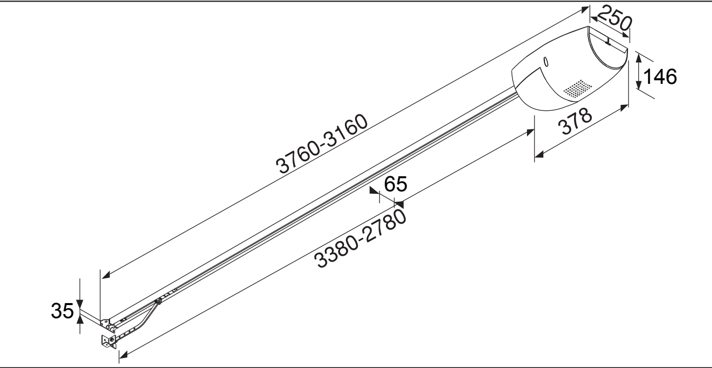


Fig. 2

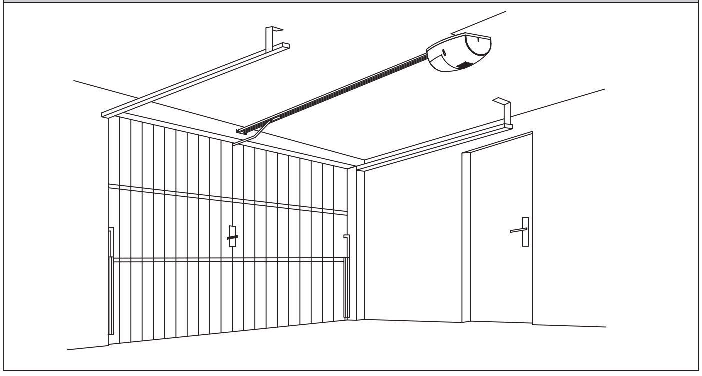


Fig. 3

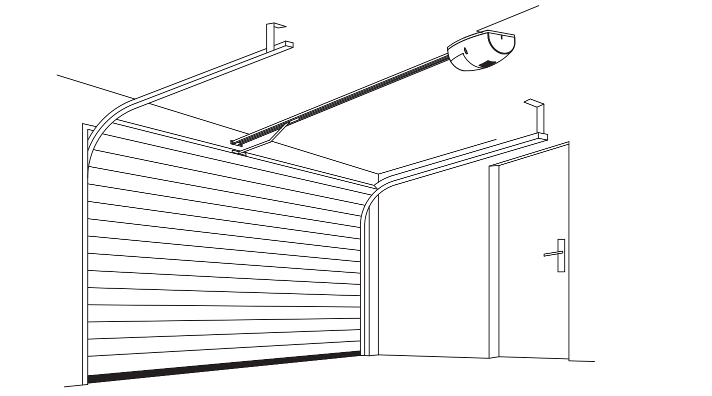


Fig. 4

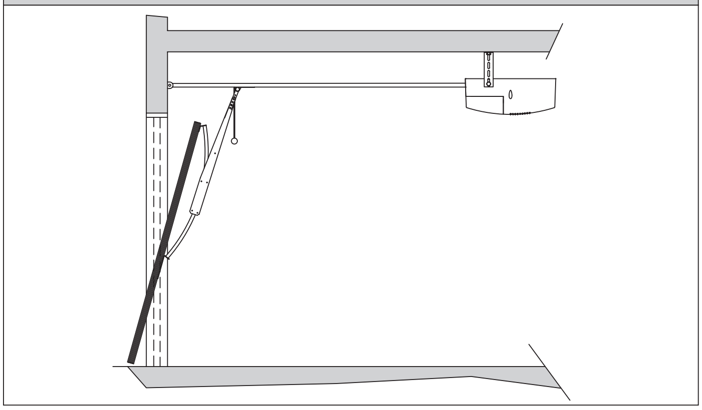


Fig. 5

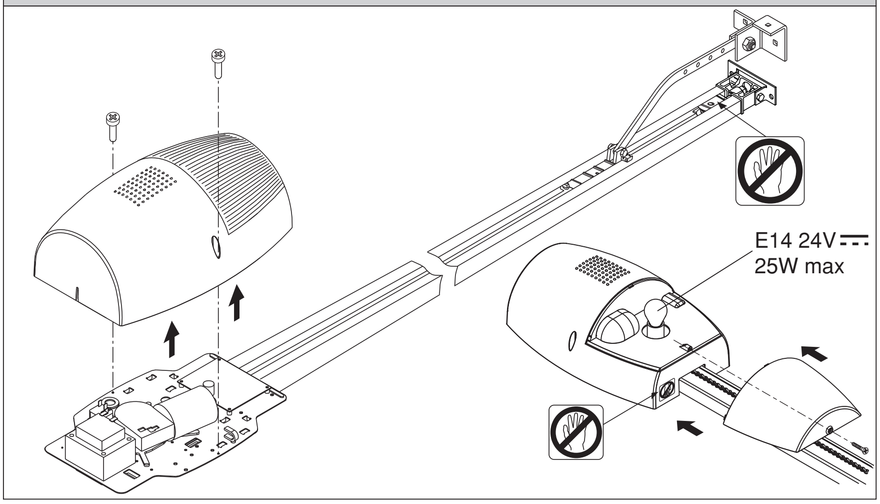


Fig. 6

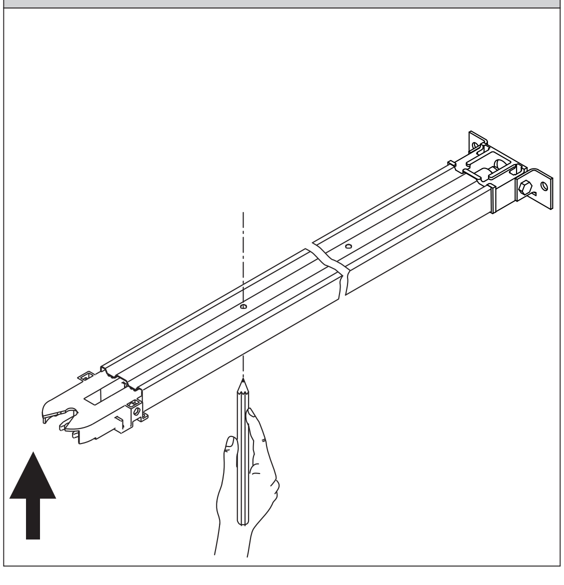


Fig. 7

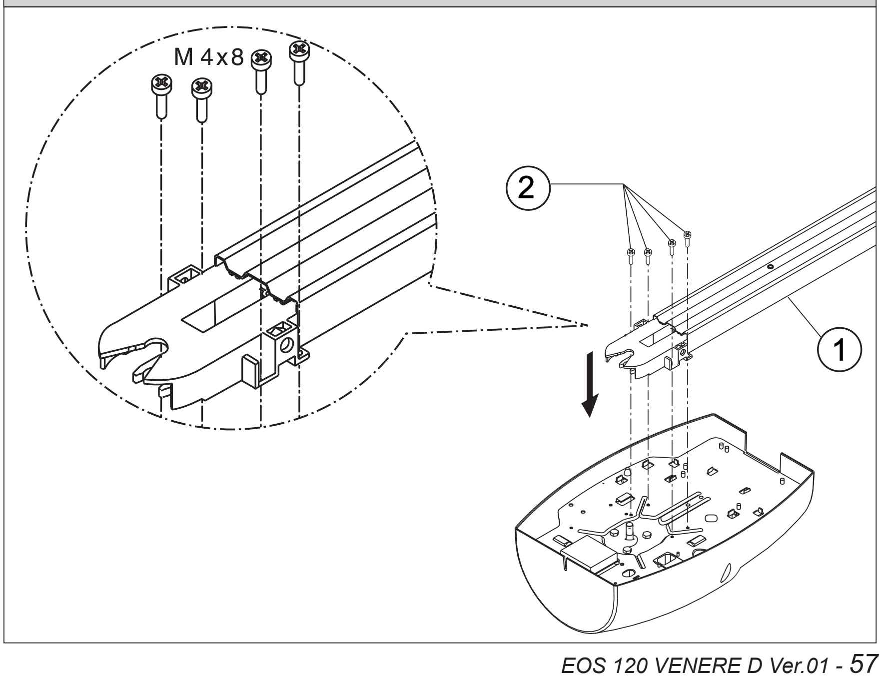


Fig. 8

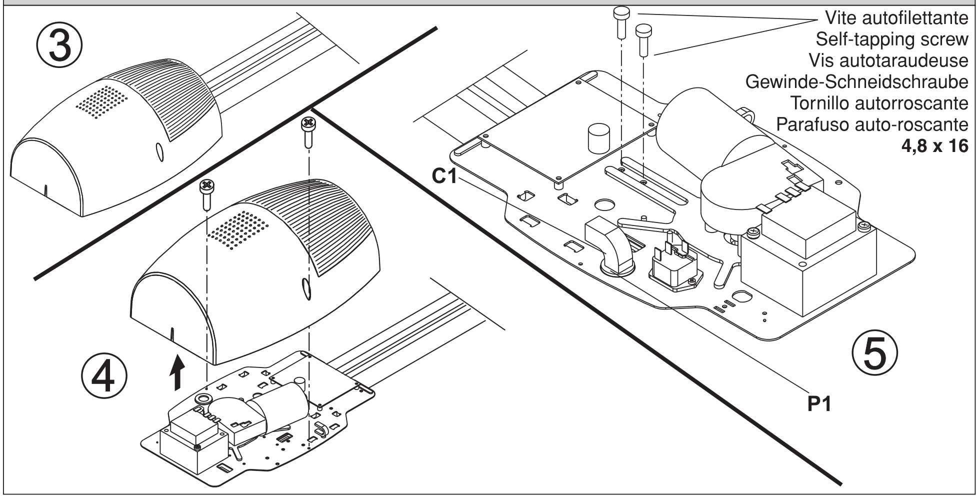


Fig.9A

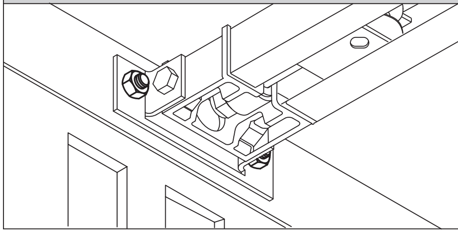


Fig.9B

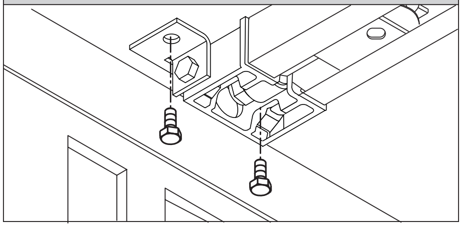


Fig. 10

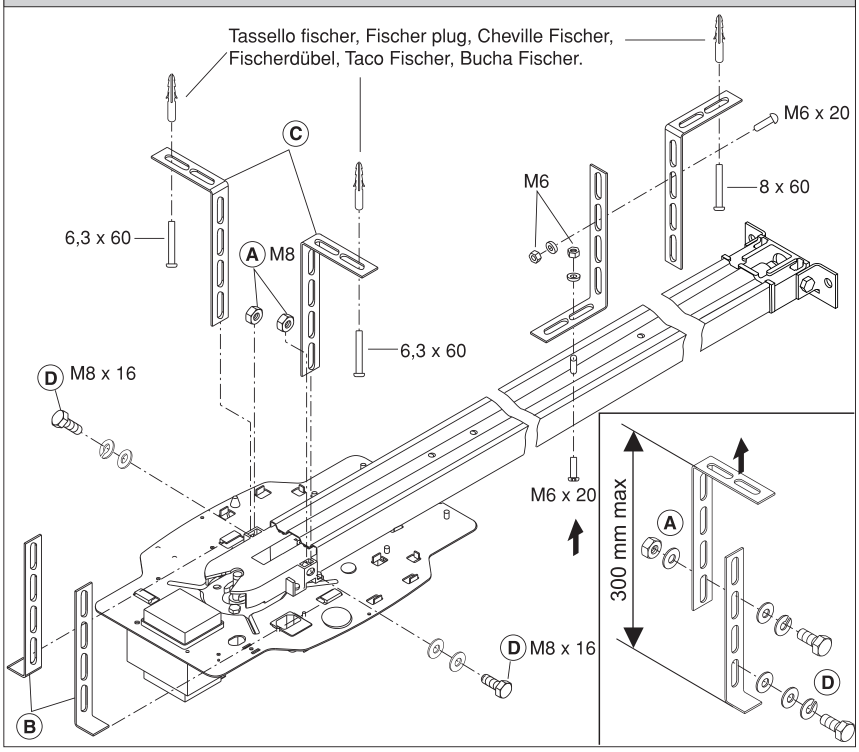
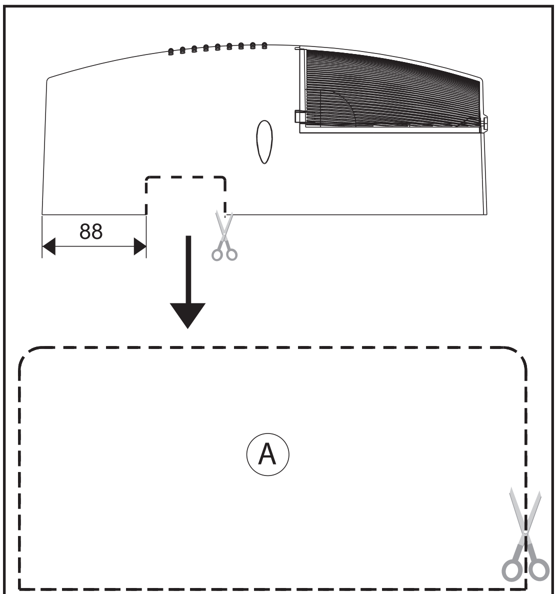
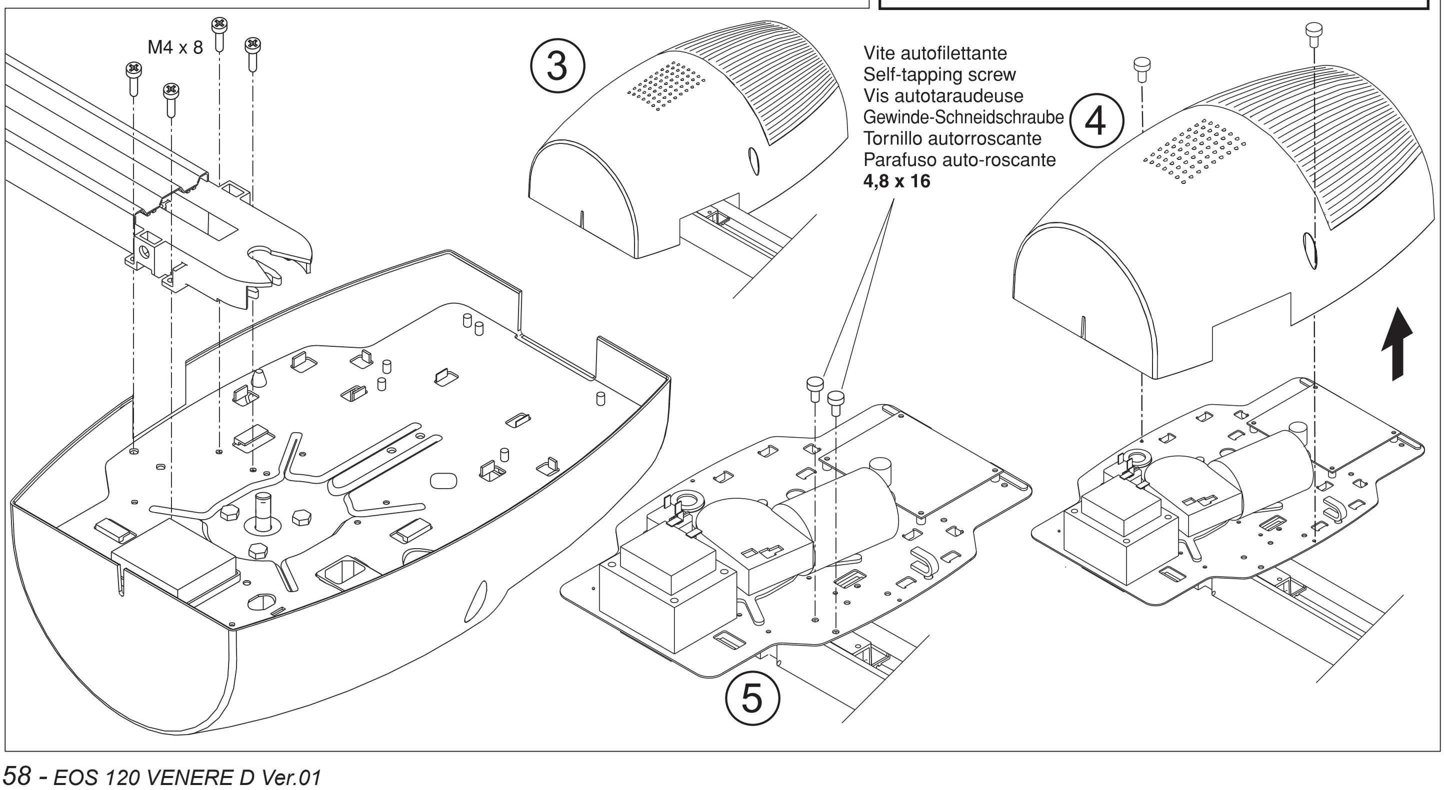


Fig. 11



Dima per taglio (scala 1:1) / Cutting template (scale 1:1),
Gabarit de coupage (échelle 1:1),
Schneidschablone (Maßstab 1 :1),
Plantilla para corte (escala 1:1) / gabarito de corte(escala 1:1)



D811526_01

Fig.12

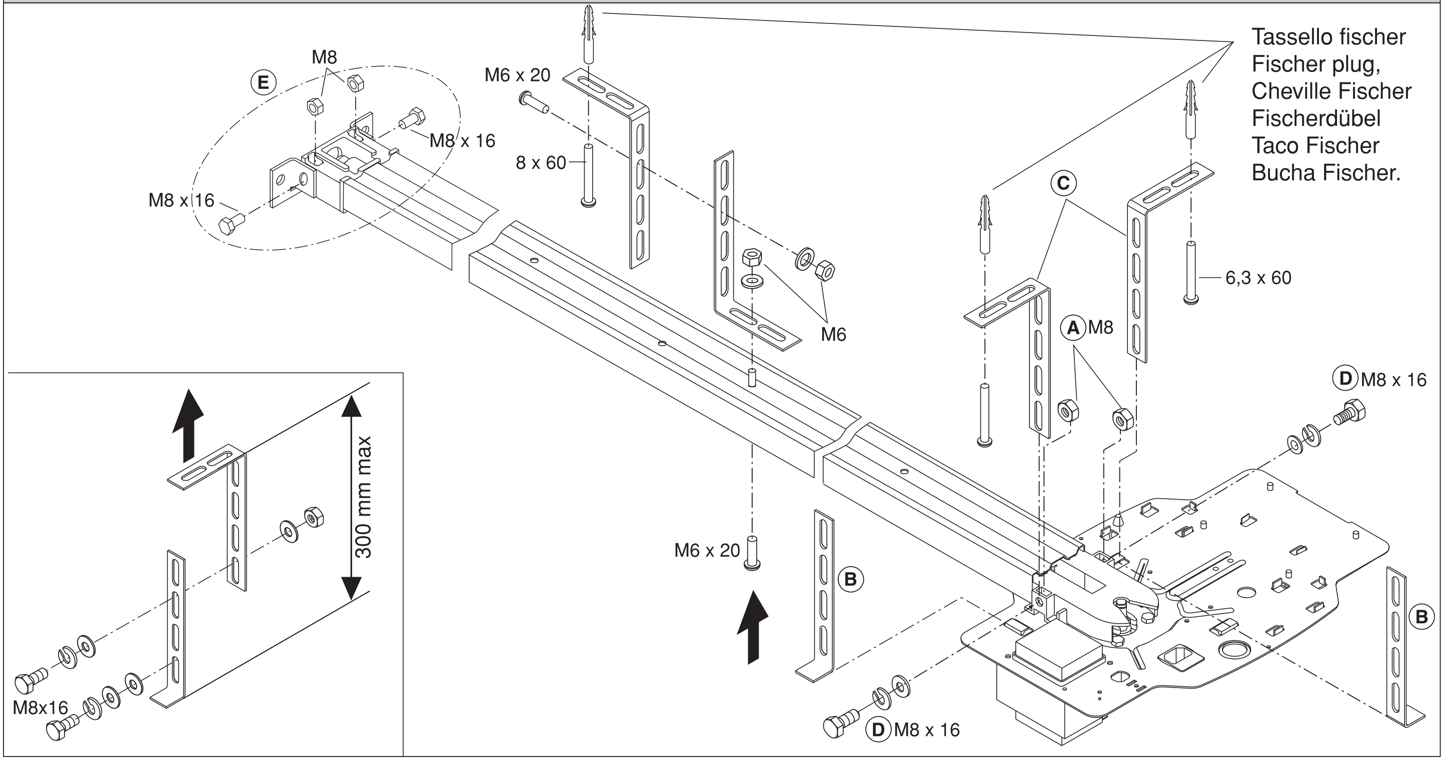


Fig.13

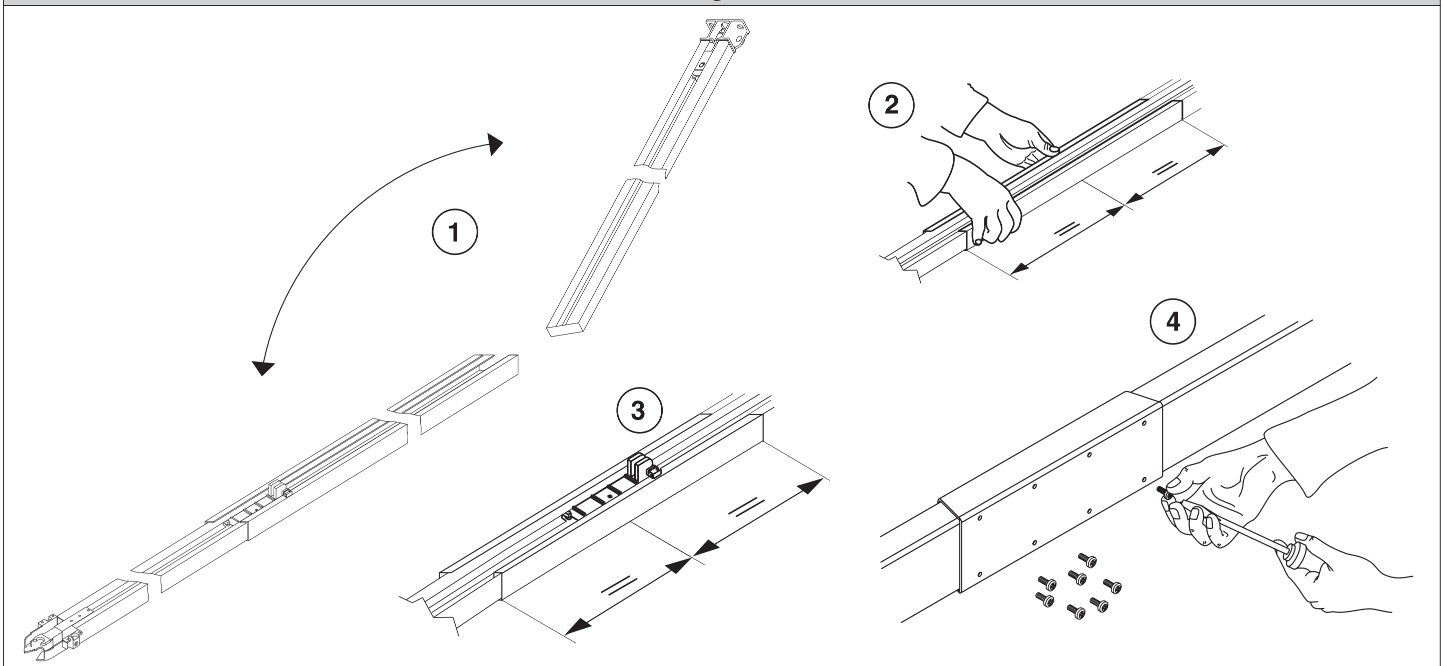


Fig.14

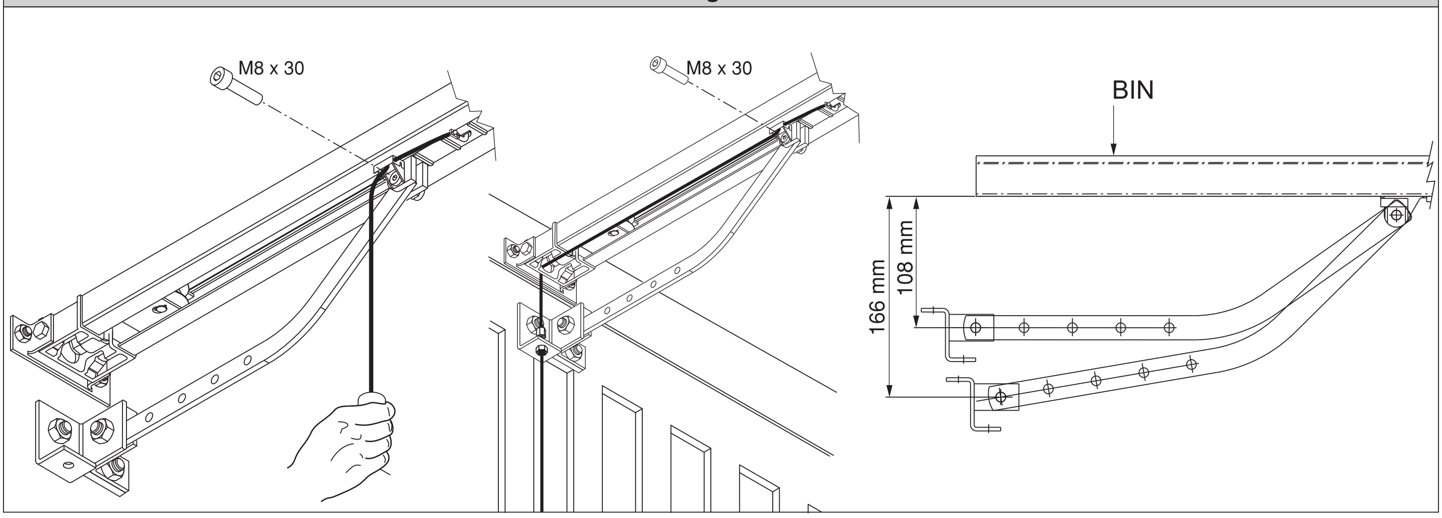


Fig.15

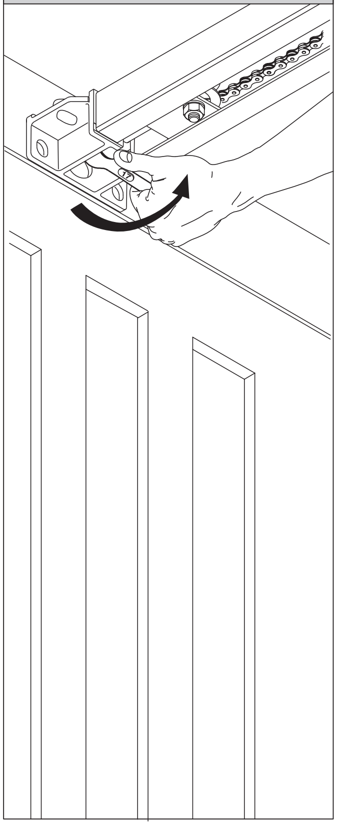
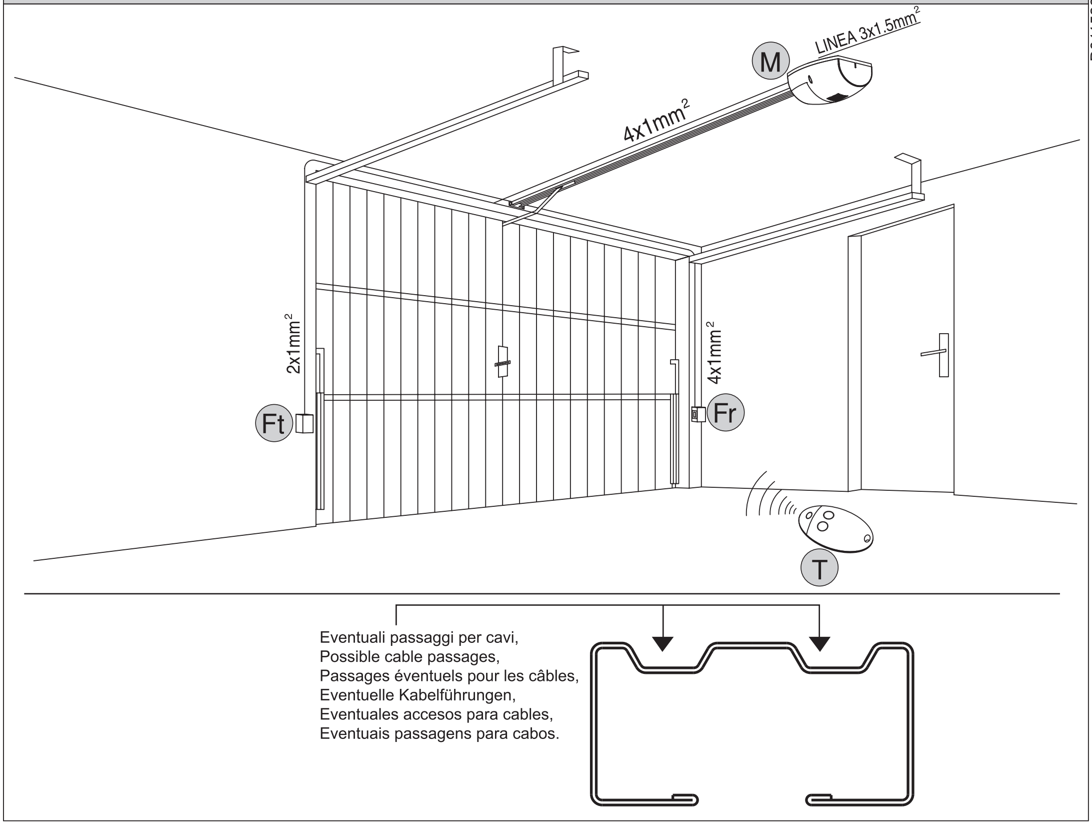


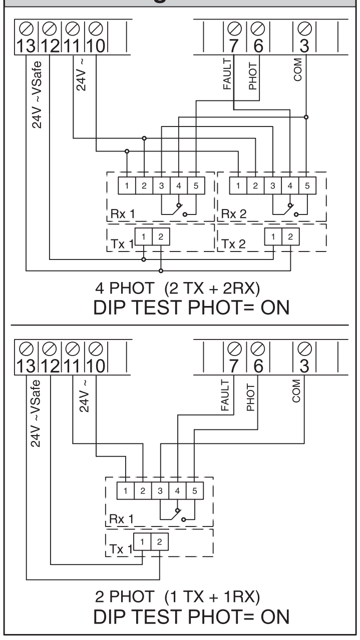
Fig.16

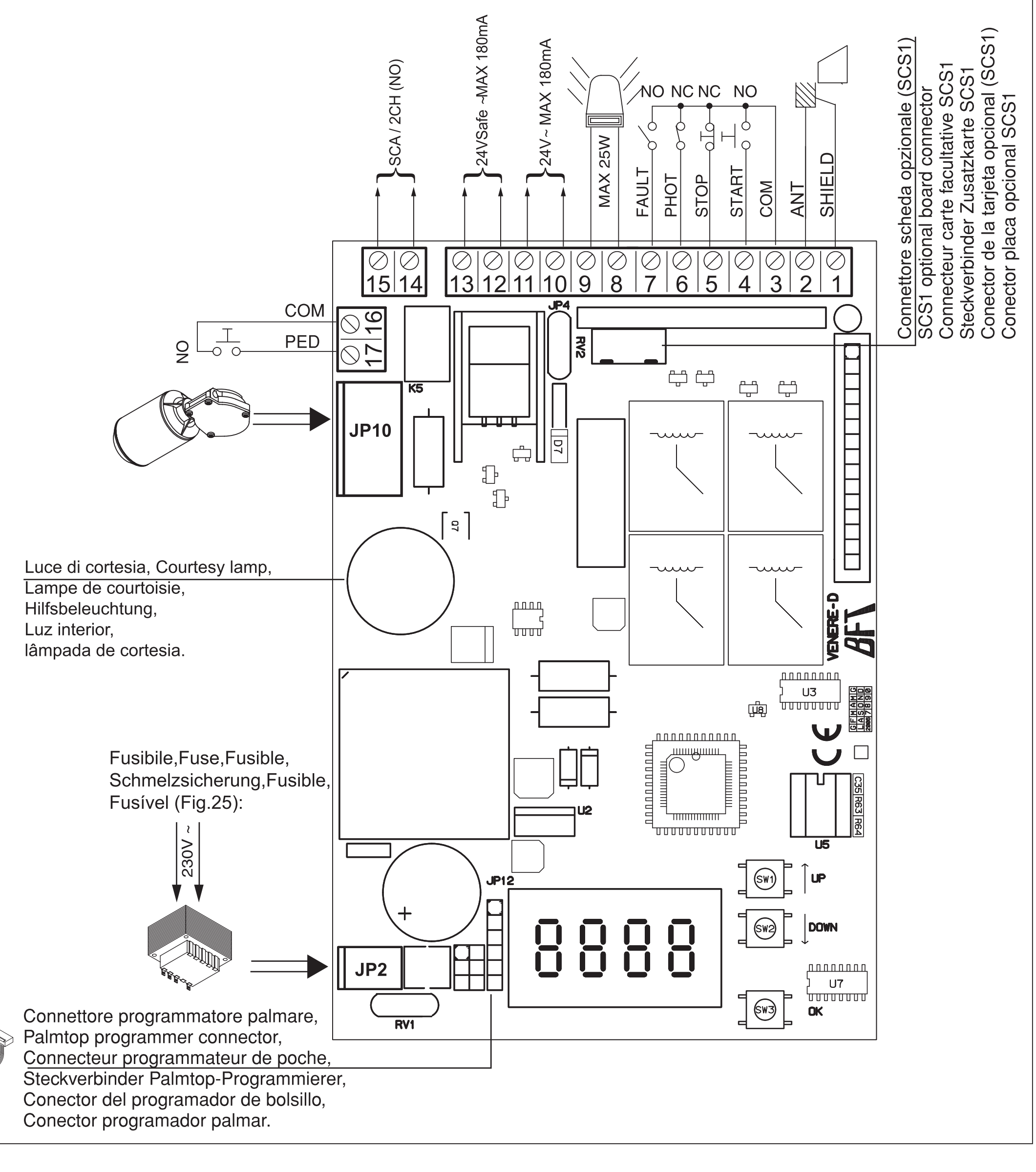


D811526_01

Fig.17

Fig.17A





D811526_01

Fig. 18

REGOLAZIONE FINECORSA, LIMIT DEVICE SETTING,ÉGLAGE FIN DE COURSE, EINSTELLUNG DER ENDSCHALTER, REGULACION DEL GRUPO DE FIN DE CARRERA, REGULAÇÃO DO FIM-DE-CURSO.

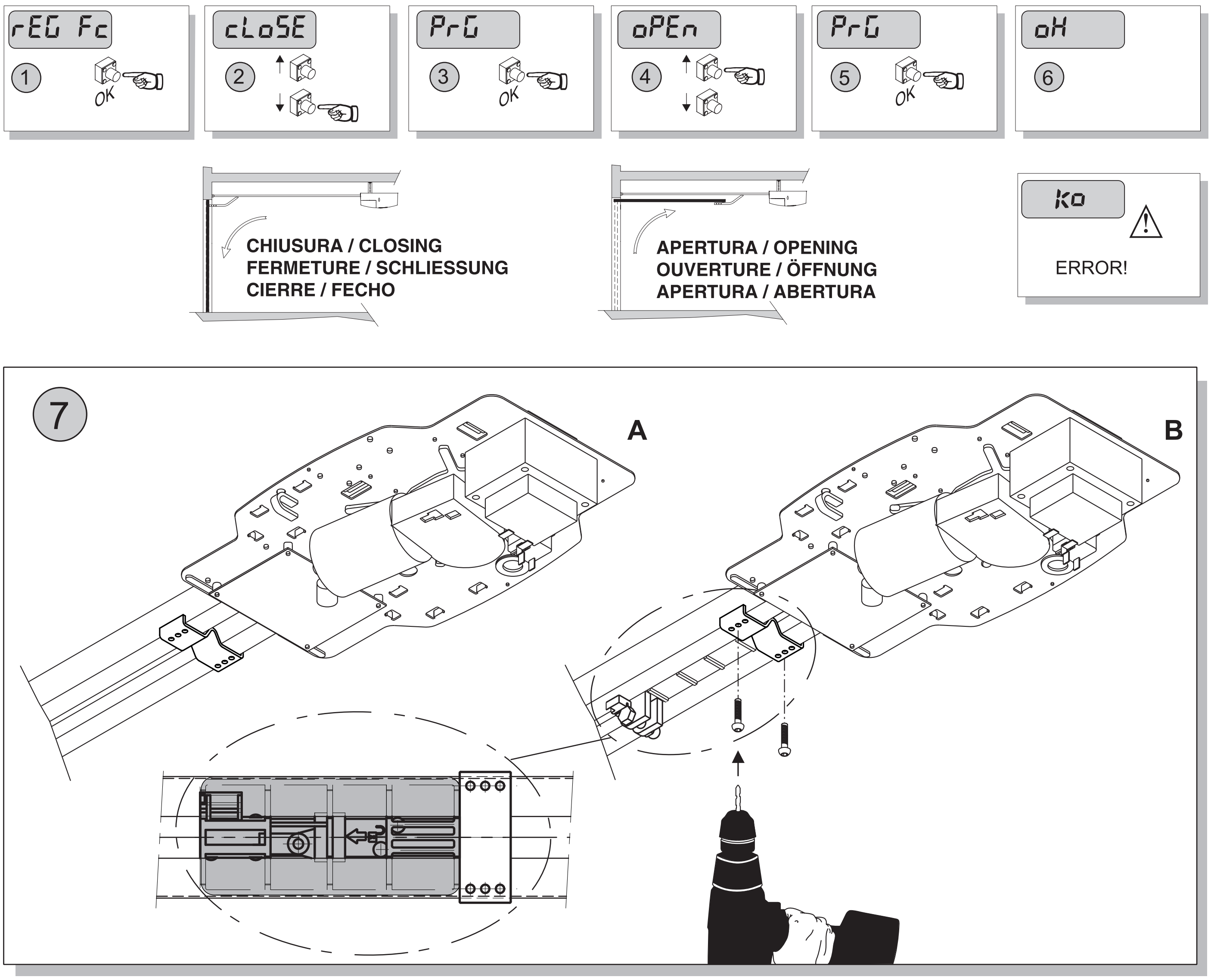


Fig. 19

AUTOSET COPPIA APERTURA / CHIUSURA, OPENING / CLOSING TORQUE AUTOSETTING, RÉGLAGE AUTOMATIQUE COUPLE OUVERTURE / FERMETURE, AUTOSET DREHMOMENT ÖFFNUNG / SCHLIESSUNG, AJUSTE AUTOMATICO DEL PAR EN FASE DE APERTURA / CIERRE, AUTOSET BINÁRIO DE ABERTURA / FECHO.

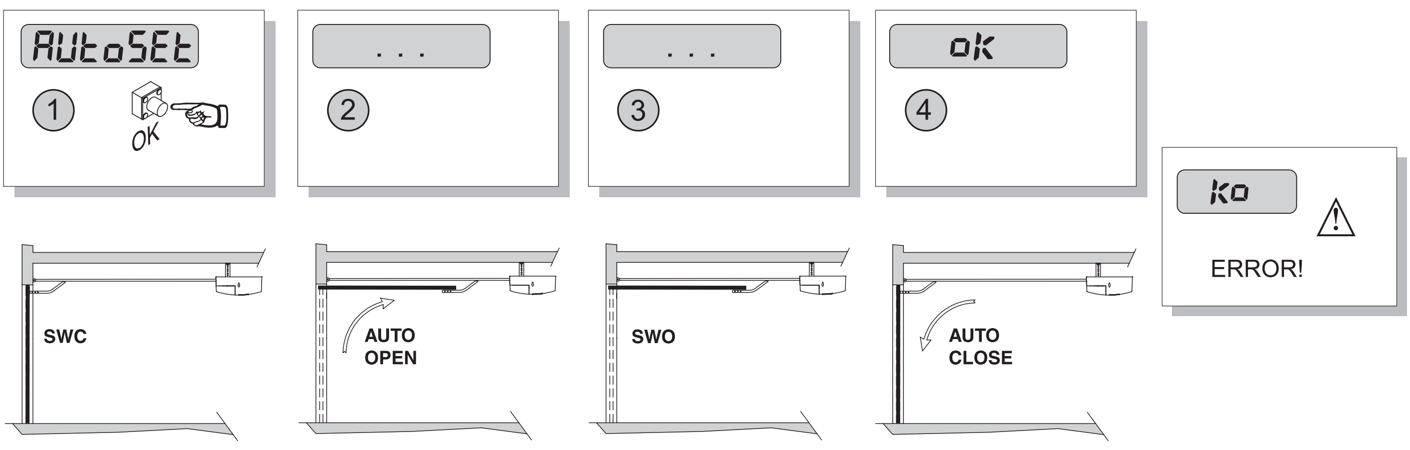


Fig. 20

PROGRAMMAZIONE TRASMETTITORI REMOTA, REMOTE TRANSMITTER PROGRAMMING, PROGRAMMATION ÉMETTEURS A DISTANCE, FERNPROGRAMMIERUNG DER SENDER, PROGRAMACION DE TRANSMISORES REMOTA, PROGRAMAÇÃO REMOTA DOS TRANSMISSORES.

D811526_01

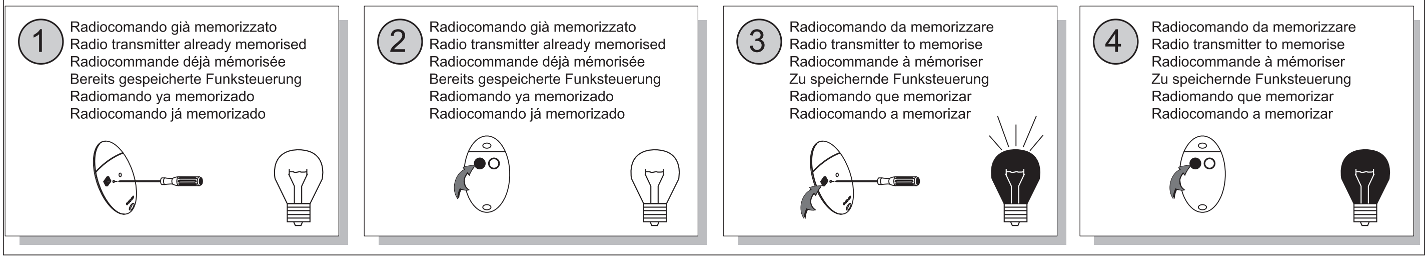


Fig. 20A

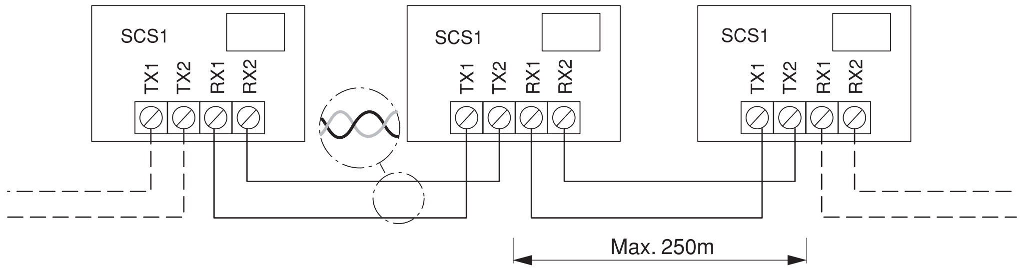


Fig. 21

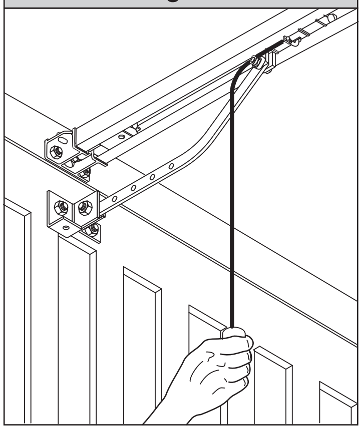


Fig. 22

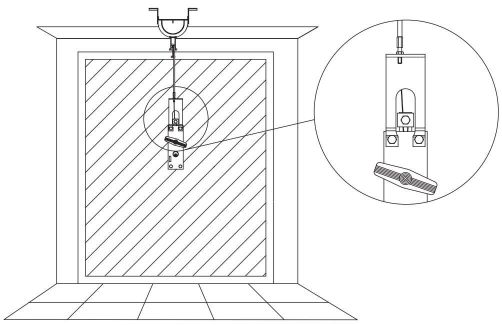


Fig. 23

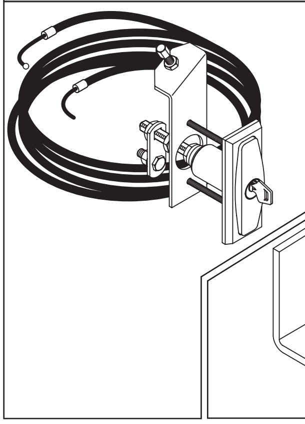


Fig. 24

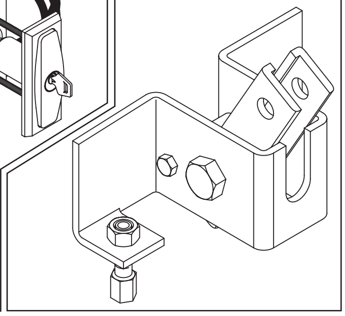
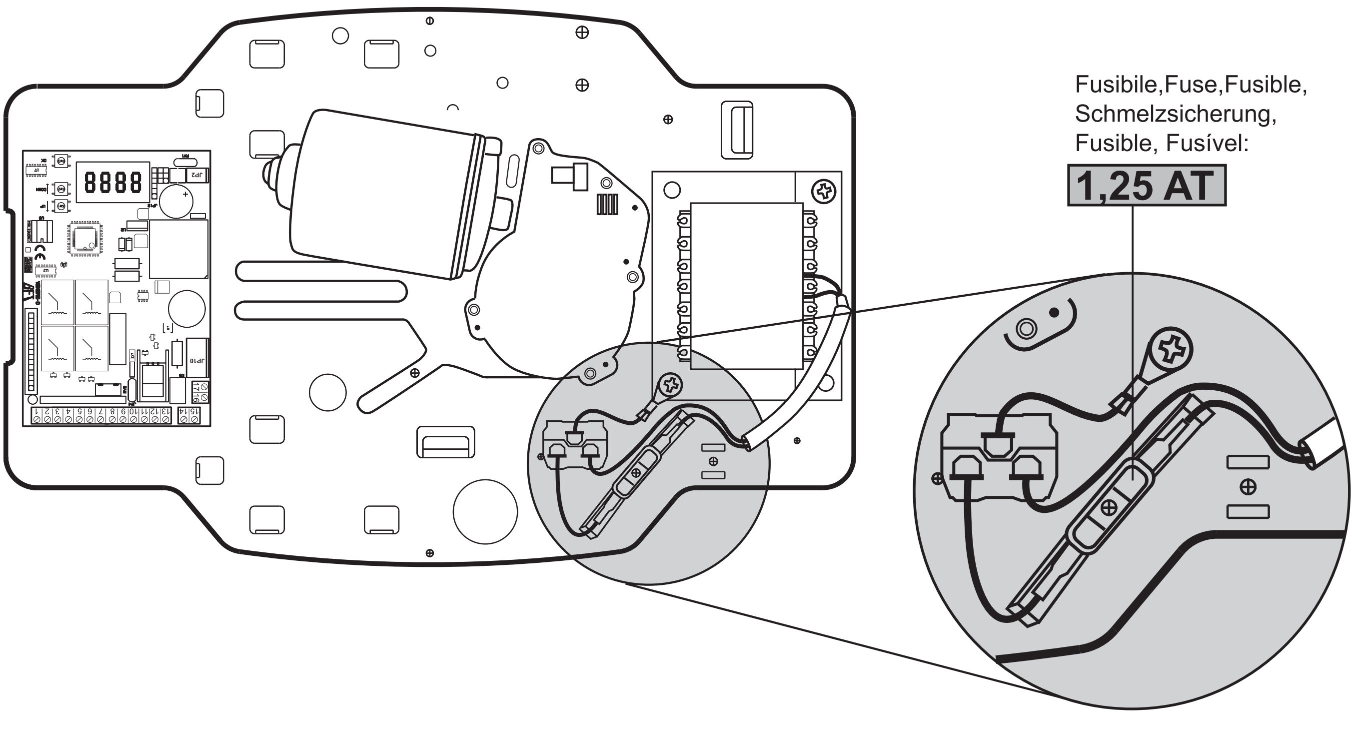
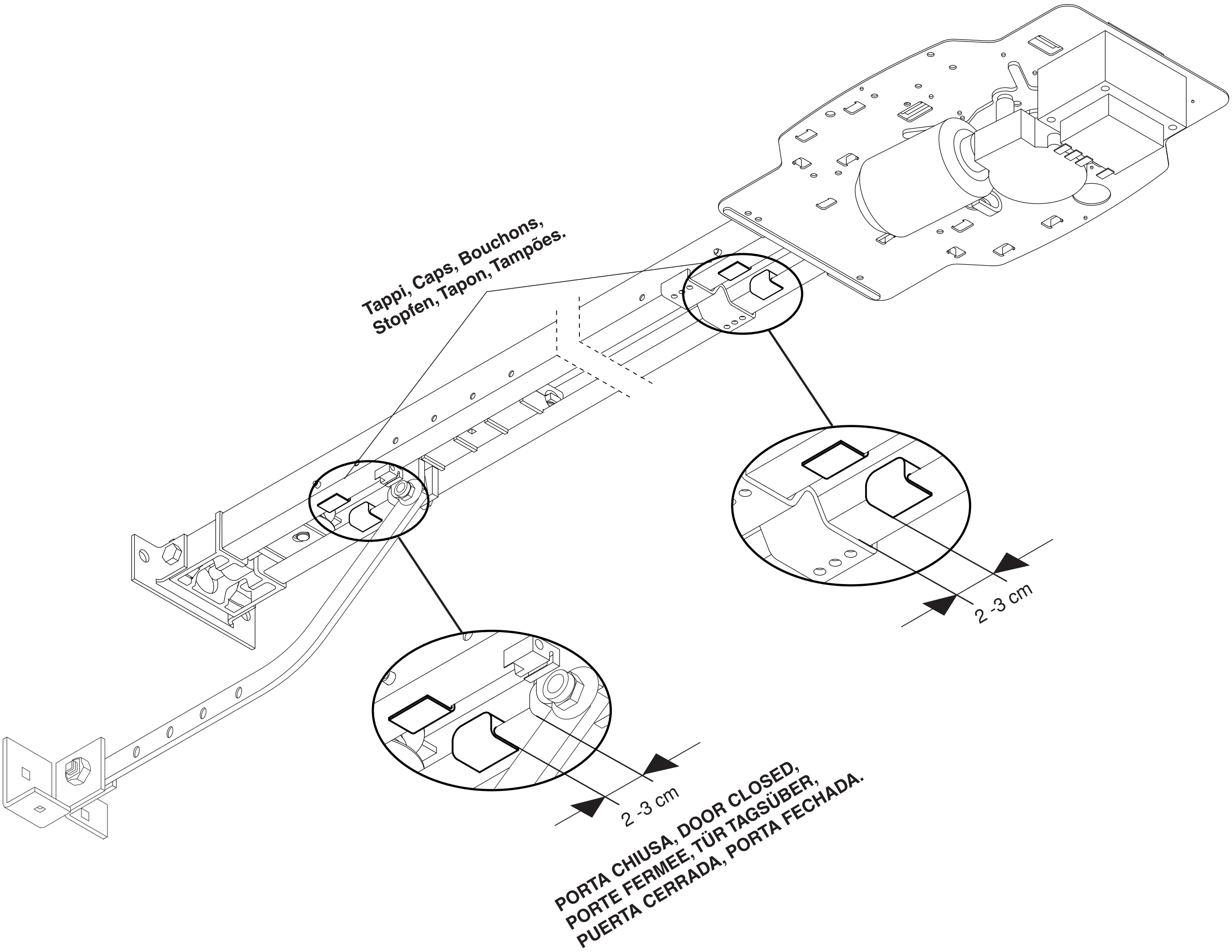


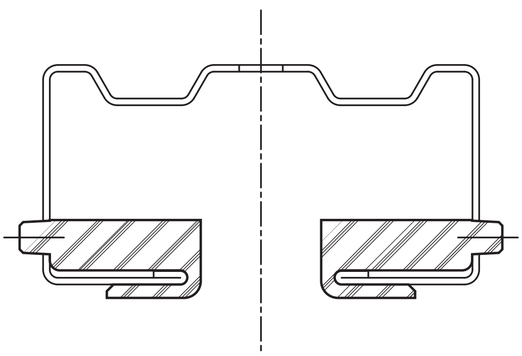
Fig. 25



D811526_01

Montaggio tappi per operatore EOS 120 VENERE D - Assembly of caps for EOS 120 VENERE D operator - Montage bouchons pour opérateur EOS 120 VENERE D-Montage der Stopfen für Antrieb EOS 120 VENERE D- Montajie topones para automatisacio'n EOS 120 VENERE D - Montagem de tampões para operador EOS 120 VENERE D.





BFT S.P.A.
Via Lago di Vico 44
36015 Schio (VI) / ***Italy***
Tel. 0039 445.696511 - Fax 0039 445.696522
www.bft.it - e-mail: sales@bft.it

BFT TORANTRIEBSSYSTEME GmbH
Faber-Castell Str. 29
90522 Oberasbach / ***Germany***
Tel. 0049 911 7660090 - Fax 0049 911 7660099
e-mail: service@bft-torantriebe.de

BFT AUTOMATION UK LTD
Unit 8E, Newby Road
Industrial Estate Hazel Grove
Stockport SK7 5DA / ***England***
Tel. 0044 161 4560456 - Fax 0044 161 4569090
e-mail: info@bft.co.uk

AUTOMATISMES BFT FRANCE
13 Bdl. E. Michelet
69008 Lyon / ***France***
Tel. 0033 4 78 76 09 88 - Fax 0033 4 78 76 92 23
e-mail: infofrance@bft.it

BFT BENELUX SA
Rue du commerce 12
1400 Nivelles / ***Belgium***
Tel. 0032 67/ 55 02 00 - Fax 0032 67/ 55 02 01
mail: info@bftbenelux.be

BFT-ADRIA d.o.o.
Obrovac 39
51218 Dražice (RIJEKA) / ***Croazia***
Tel. 00385 51 502 640 - Fax 00385 51 502 644
www.bft.hr - e-mail: info@bft.hr

BFT Polska Sp. z o.o.
ul. Szałwiowa 47
03-167 Warszawa / ***Polska***
Tel. 0048 022 814 12 22 - Fax 0048 022 814 39 18
www.bft.com.pl - e-mail: biuro@bft.com.pl

BFT GROUP
ITALIBERICA DE AUTOMATISMOS S.L.
España
www.bftautomatismos.com

P.I. Palau Nord, Sector F
C/Cami Can Basa nº 6-8
08400 GRANOLLERS ***Barcelona***
Telf. +34 93 8614828 - Fax +34 93 8700394
e-mail: bftbcn@bftautomatismos.com

P.I. Comendador,
C/ informática, Nave 22
19200 AZUQUECA DE HENARES ***Guadalajara***
Telf. +34 949 26 32 00 - Fax. +34 949 26 24 51
e-mail: bft@bftautomatismos.com